

**Bilancio di previsione annuale 2025 e
Piano strategico-programmatico pluriennale
2025-2027**

INDICE

INTRODUZIONE	4
Premessa	4
La storia	5
Mission, Vision e Valori aziendali	7
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	9
ANALISI INTERNA E AMBITI DI INTERVENTO	14
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	23
Funzionigramma	23
Organigramma (rappresentazione grafica)	24
PIANO STRATEGICO-PROGRAMMATICO 2025-2027. INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO	25
I principali processi clinico organizzativi	27
Gli obiettivi politico-amministrativi 2025-2027	28
Piano annuale delle attività (anno 2025)	29
LE RISORSE UMANE	48
Rivalutazione dell'organizzazione a seguito delle modifiche della struttura organizzativa	48
La dotazione organica attuale e le risorse umane	48
PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 E DELLE MANUTENZIONI	52
PIANO PROPOSTE TECNOLOGICHE	60
PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DEI LAVORI 2025/2027	60
PIANO DI GESTIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	61

PIANO DELLA FORMAZIONE 2025/2027	67
PIANO DELLA QUALITA' 2025	75
Questionario della qualità.....	78
PIANO DELLA COMUNICAZIONE 2025	80
PIANO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE 2025.....	84
LE RISORSE ASSEGNATE E I RELATIVI BUDGET	98
Le Risorse finanziarie.....	98
CONCLUSIONI.....	108

INTRODUZIONE

Premessa

Il presente documento costituisce la relazione allegata al bilancio di previsione annuale e al piano programmatico pluriennale dell'ASP Paolo Ricci, che deriva dalla trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dell'Istituto Paolo Ricci (IPAB ex-lege 17.07.1890 n. 6972), approvata con Delibera di Giunta n. 1083 del 25.07.2011, con decorrenza dal 01.01.2012. L' A.S.P. Paolo Ricci è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB da cui deriva, ai sensi dell'art. 23, comma 7, della Legge Regionale n.5 del 26.02.2008. Con successiva Delibera di Giunta n. 518 del 28.04.2014 è stata approvata la modifica allo Statuto da parte della Regione Marche.

Nella fase preparatoria all'adozione dei documenti contabili previsionali, si ritiene necessario fissare gli obiettivi e le strategie che possano affrontare i costanti mutamenti legati all'evoluzione dei bisogni e delle politiche socio-assistenziali, sanitarie, educative, anche attraverso modalità integrate.

In tale ottica, il Consiglio di Amministrazione intende confermare un percorso di medio e breve periodo che permetta all'ASP Paolo Ricci di continuare a dare risposte sempre appropriate ai bisogni degli utenti, continuando il suo cammino che proviene da lontano e che intende mantenersi adeguato ai suoi tempi.

I documenti previsionali sono atti di indirizzo in cui vengono esplicitati le linee strategiche generali, le scelte programmatiche, gli obiettivi, gli ambiti di intervento, illustrando anche gli aspetti socio-economici dei servizi e precisando le risorse umane, strumentali e tecnologiche necessarie per il raggiungimento delle finalità dell'Azienda. Essi coprono un orizzonte temporale di tre anni e sono stati redatti attraverso un percorso di condivisione, approfondimento e confronto tra il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Direttori di Area, che hanno valutato anche le proposte del personale impiegato nelle diverse aree di intervento.

L'attuale contesto di riferimento socio economico lascia un significativo margine di incertezza sul fronte delle risorse economiche in favore dei settori nei quali l'Azienda opera. A ciò si aggiunge la continua presenza di crisi, prima sanitaria, poi energetica, ambientale e militare che hanno innescato dei processi non virtuosi, determinando problemi di natura socio-economica come l'oscillazione dei tassi di interesse, la crescita dei prezzi al consumo e una restrizione della spesa pubblica nazionale. Di conseguenza anche la programmazione economico finanziaria dell'ASP Paolo Ricci ne risulta fortemente condizionata e non permette con certezza una ordinaria previsione degli eventi.

Inoltre la necessità di mantenere i livelli assistenziali dei servizi in parallelo al rinnovo dei contratti di lavoro dei dipendenti produrrà un aumento dei costi di gestione. I crescenti adempimenti normativi e burocratici in ogni ambito (amministrativo, contabile, sanitario) e la digitalizzazione dei processi, che dovrebbero avere la finalità di assicurare una maggiore efficienza, hanno generato in corso d'opera delle difficoltà e determinato un aumento della complessità lavorativa. Oltre al sostenimento dei costi iniziali l'Azienda deve anche sostenere annualmente ulteriori costi di mantenimento delle nuove soluzioni informatiche a livello hardware,

software e di formazione del personale, non solo per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze, ma anche per superare le problematiche derivanti dall'adattamento culturale e organizzativo. Ci sono poi i costi dell'implementazione, gestione e monitoraggio delle maggiori misure per la protezione dei dati personali elettronici. L'Azienda in alcuni ambiti regolamentati, come la sanità, ha dovuto duplicare la produzione documentale analogica in formato digitale o viceversa, in una fase, come quella attuale definita transitoria.

Un altro fattore che determina costi aggiuntivi è la necessità di professionalità esterne dal profilo tecnico avanzato, data la specificità delle competenze richieste per stare al passo con gli obblighi connessi all'evoluzione normativa in questo settore.

La transizione digitale, accanto alla necessità di garantire una maggiore trasparenza e *accountability*, continuano quindi a sovraccaricare il lavoro complessivo dell'organizzazione, con impatti significativi nella gestione, che è costretta a dedicare gran parte delle proprie risorse a tali adempimenti normativi a discapito di altre attività cruciali per l'Azienda limitando la capacità di investimento e di sviluppo. Tuttavia, in questo delicato contesto la direzione, in considerazione dei risultati ad oggi raggiunti, per l'anno 2025, ritiene di intraprendere iniziative per migliorare l'ottimizzazione dei processi e promuovere la collaborazione e il coordinamento tra le diverse unità organizzative al fine di rendere più efficace la sfida gestionale.

Quanto sopra con la prospettiva di riuscire a fornire risorse adeguate all'organizzazione, nonostante le difficoltà, per consentirle di continuare ad operare al meglio delle sue capacità, attraverso un programma previsionale declinato secondo macro-aree di intervento.

La storia

L'Ente nasce ad inizio Ottocento come Opera Pia con la denominazione di "Orfanotrofio femminile per il ricovero, il mantenimento e l'educazione di orfanelle povere". Nel 1806 i fondatori, sacerdoti e laici, attraverso un rescritto pontificio, ottengono l'assegnazione delle rendite della soppressa Confraternita di San Carlo. Successivamente, la direzione e l'amministrazione dell'Opera Pia passa alla Congregazione di Carità di Civitanova Marche che redige lo Statuto dell'Orfanotrofio, approvato con Decreto Reale il 3 dicembre del 1885. Viene poi riconosciuta come Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 6972 del 17 luglio 1890. Nel 1949 l'Ente assume la denominazione di "Paolo Ricci" per volontà della Marchesa Giannina Udina, ved. Ricci, ved. Cima che, in quell'anno, donò all'Istituzione il primo piano del suo Palazzo a Civitanova Marche Alta e successivamente l'intero fabbricato, in memoria di suo figlio Paolo, scomparso in giovane età. Alla sua morte (15 febbraio 1961), lasciò in eredità all'Istituzione tutto il suo patrimonio.

Grazie alla spinta filantropica della propria benefattrice, le finalità e gli scopi dell'Ente si sono ampliati a partire dagli anni Settanta per adeguarsi all'evoluzione dei tempi e delle mutate condizioni di vita. Questo fatto rappresenta un passaggio fondamentale per una nuova fase di crescita dell'Ente che, dopo un periodo di stasi, riprende vitalità, indirizzando la propria attività all'ambito della disabilità. In un primo momento l'intervento è circoscritto ai soggetti con disturbi psichici e sensoriali,

in regime residenziale e diurno; successivamente, grazie al convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale, vengono garantiti servizi riabilitativi ambulatoriali in diversi comuni dell'Ambito territoriale (Morrovalle, Monte San Giusto e Civitanova Marche), a soggetti di tutte le età e che si trovano anche in una condizione temporanea di disabilità.

Proprio in virtù di queste competenze e per il forte radicamento nel territorio, diventa un soggetto strategico sia per l'Ambito Territoriale Sociale n. 14 che per la locale amministrazione comunale di Civitanova Marche. Dal 1996 il Comune di Civitanova Marche inizierà ad intensificare il coinvolgimento dell'Ente nell'erogazione di alcuni servizi: dapprima con l'affido in concessione della gestione di una Residenza per anziani non autosufficienti, di seguito con la conduzione di una Comunità residenziale per soggetti adulti in difficoltà, infine con la gestione di tutti e quattro i nidi comunali, l'ultimo dei quali assegnato nel 2015.

Fino al 31 dicembre 2011, l'Istituto Paolo Ricci continua a svolgere la sua attività come IPAB. Dal primo gennaio 2012 avviene la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, con la denominazione di ASP Paolo Ricci (Decreto Giunta Regione Marche 1083 del 25 luglio 2011).

L'Asp Paolo Ricci gestisce una pluralità di servizi alla persona, per cui si configura come un'Azienda multiservizi e multi-settore in coerenza con la normativa regionale. Tantoché nel 2017 è stata attivata la "Comunità familiare per mamme e bambini" per l'accoglienza temporanea di donne sole con figli minorenni che si trovano in situazione di disagio economico e marginalità sociale a favore di tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 14 (servizio attualmente non attivo).

A fine 2018 è stato avviato il Centro per la famiglia come luogo qualificato in cui la comunità può rivolgersi a vario titolo per condividere esperienze o acquisire informazioni e consulenze che possono contribuire alla promozione del benessere familiare e sociale.

Nel 2019 è stato attivato il Servizio educativo territoriale, sempre in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche, per il sostegno delle funzioni genitoriali al fine di prevenire situazioni di rischio e di disagio delle famiglie e dei minori. Il servizio è attualmente inserito nell'ambito del progetto Educare in Comune.

Nel corso del 2021 si è iniziato a lavorare per l'attivazione dello Sportello per l'autismo, trasformatosi nel mese di dicembre 2022 in Sportello per la disabilità.

Nel corso degli anni l'Ente ha ampliato i servizi di cui è titolare, in particolare nell'area della domiciliarità al fine di fornire supporto, sostegno, addestramento e prestazioni ai *caregiver* che devono gestire la non autosufficienza di un proprio familiare e soprattutto, negli ultimi due anni, ha avviato in via sperimentale dei laboratori per anziani con demenza: progetto Ri-creiamo.

In linea con la trasformazione dell'Ente in Azienda di Servizi alla Persona, avvenuta nel 2012, "Asp Paolo Ricci", ha inoltre indirizzato il proprio impegno nelle questioni di carattere istituzionale, organizzativo, al fine di assicurare gestione efficace e sostenibilità dei servizi aziendali.

Nel 2015 ha creato un ente strumentale, la Paolo Ricci Servizi srl, in grado di erogare servizi in modo competitivo. Il modello è stato vincente in quanto, non solo ha garantito il livello occupazionale, ma lo ha incrementato permettendo di mantenere servizi di qualità.

La nuova organizzazione è oggetto di studio da parte di altre ASP che vorrebbero proporre tale modello nel proprio territorio in quanto le Aziende di servizi alla persona, con il loro assetto tradizionale, non sempre riescono ad avere una gestione positiva, a meno che non ricorrano a forme di esternalizzazione dei servizi.

Per ogni servizio, L'Ente cerca di prendere in considerazione tutta la filiera del target di riferimento al fine di creare dei centri dedicati: ai disabili, all'infanzia, agli anziani, alle famiglie, ecc.

La sfida del "Paolo Ricci" è quella di promuovere servizi che cerchino di valorizzare le risorse familiari e di supportarle nella ricerca del tipo di prestazione più confacente ai propri bisogni, avvalendosi anche delle risorse del cosiddetto "secondo welfare". È evidente sempre più che, accanto alle risorse pubbliche che finanziano gli interventi in ambito sociale e sanitario, occorre affiancare altre forme di protezione sociale sostenute e realizzate anche da soggetti privati (esempio le imprese), fondi assicurativi, ecc ..., che intervengono a vario titolo a sostegno dei bisogni emergenti.

Diverse sono state le progettazioni presentate a Fondazioni ed Enti per l'ottenimento di contributi a fondo perduto, consentendo di sviluppare delle progettualità trasversali agli ambiti di intervento.

Asp Paolo Ricci è parte del sistema di *welfare* territoriale e a tal fine collabora costantemente con il Comune di Civitanova Marche, per rileggere il sistema dei servizi ed interventi a fonte dei bisogni emergenti e rimodularne l'offerta attraverso progettualità specifiche che coinvolgono altri operatori della rete sociale. La collaborazione di Asp Paolo Ricci con il Comune di Civitanova Marche evidenzia un impegno concreto verso il benessere della comunità locale. Questa rilettura permette di identificare lacune o aree di miglioramento e di adattare l'offerta per rispondere in modo più efficace alle esigenze della popolazione.

Mission, Vision e Valori aziendali

La **mission** dell'Asp è quella di fornire servizi integrati a favore della persona nella sua globalità, interessandosi dell'aspetto sociale, sanitario o educativo, al fine di fornire interventi di qualità e di supporto alle famiglie e alla comunità di riferimento. L'approccio è quello di assicurare cura e benessere alle persone, cercando di soddisfare bisogni che riguardano l'aspetto della salute fisica e il benessere sociale. L'impegno è quello di fornire servizi che vanno oltre il singolo settore e mirano a migliorare la qualità della vita delle singole persone e della comunità in generale seguendo i **valori di indipendenza, integrità, rispetto, apertura, pluralismo e responsabilità sociale**.

L'attività dell'Ente è indirizzata alla produzione ed erogazione dei servizi per "prendersi cura" di coloro che si rivolgono all'Asp e per concorrere a realizzare le finalità espresse dalle Istituzioni Pubbliche (SSN, Comuni, ATS14, ecc..), assicurando una adeguata valorizzazione delle risorse umane impiegate.

Nell'attuale contesto socio economico l'ASP Paolo Ricci si appresta a definire un programma nel quale vogliono essere richiamati come punti di riferimento delle azioni quotidiane e delle scelte metodologiche principi che risultano coerenti con la propria mission e i propri valori secondo una visione di lungo temine (**vision**):

- nelle scelte degli amministratori e nelle azioni dei dipendenti e consulenti, l'utenza dovrà essere sempre al centro del pensare e dell'agire dell'organizzazione, storicamente ed eticamente orientata e sensibile al concetto di servizi alla persona, attraverso comportamenti improntati all'umanità, al rispetto e all'empatia nelle relazioni di cura e assistenza e in generale in tutte le prestazioni erogate;
- la necessità di continuare a migliorare la qualità di vita degli utenti tenendo conto sia delle dinamiche economiche dei costi di gestione che di quelle della concorrenza che, nel futuro, andranno sempre più a caratterizzare i propri settori di intervento.

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'ASP Paolo Ricci è inserita nel sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari ed opera in regime di accreditamento e in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, i Servizi Sociali e gli Enti Locali, perseguendo gli scopi stabiliti nello Statuto.

Il contesto di riferimento primario è quello marchigiano, dove eroga i suoi servizi, principalmente nella provincia di Macerata.

Suoi principali interlocutori sono:

- il Servizio Sanitario Regionale;
- l'Ambito Sociale Territoriale XIV;
- il Comune di Civitanova Marche.

Le nuove Aziende Sanitarie Territoriali (AST), rappresentano un riferimento strutturale e funzionale di rilievo centrale, in quanto soggetti pubblici la cui missione istituzionale è quella di garantire i servizi assistenziali relativi alle attività sanitarie, sociali e ad elevata integrazione socio-sanitaria nel territorio di competenza. Obiettivi questi da raggiungere attraverso l'articolazione dipartimentale e distrettuale in cui devono trovare coordinamento e sintesi le prestazioni e i servizi resi sul territorio:

- AST PU (Pesaro - Fano - Urbino)
- AST AN (Senigallia - Ancona - Jesi - Fabriano)
- AST MC (Civitanova - Macerata - Camerino)
- AST FM (Fermo)
- AST AP (San Benedetto del Tronto - Ascoli Piceno)

L'assetto istituzionale nella Regione Marche è caratterizzato dalla presenza di 5 Province, 9 Unioni Montane e n. 225 Comuni. La superficie territoriale è pari a 9.344 Km², con una densità demografica di 159 abitanti per Km².

Nella tabella che segue sono riportati i dati del censimento ISTAT al 01.01.2024, indicativi della distribuzione della popolazione residente nelle province delle Marche con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni.

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione <i>residenti</i>	Superficie <i>km²</i>	Densità <i>abitanti/km²</i>	Numero Comuni
1.	Ancona	461.966	1.963,06	235	47
2.	Pesaro e Urbino	350.335	2.509,86	140	50
3.	Macerata	303.510	2.780,80	109	55
4.	Ascoli Piceno	200.988	1.229,44	163	33
5.	Fermo	167.628	861,37	195	40
	Totale	1.484.427	9.344,54	159	225

L'Azienda ha sede legale nel comune di Civitanova Marche, capofila dell'Ambito territoriale n.14.

L'Ambito Territoriale Sociale n. 14, è costituito da 9 comuni ed ospita una popolazione complessiva di 121.713 (dati 2021) abitanti. Più del 50% della popolazione vive nel distretto sud (Civitanova Marche, Morrovalle, Monte San Giusto, Montecosaro) dell'Ambito.

La popolazione presenta la seguente distribuzione:

Popolazione	Ambito territoriale	Ambito territoriale Distretto sud	Ambito territoriale Distretto nord	Civitanova Marche
Popolazione 0 - 17 anni	16,7%	16,8%	16,5%	16%
Popolazione 18 - 64 anni	61%	60,7%	61,3%	60,6%
Popolazione 65 - 100	22,3%	22%	22,3%	22,4%
Fascia 0-2 anni	2,6%	2,7%	2,5%	2,5%

Il Comune di Civitanova Marche ha registrato una flessione rispetto alla crescita demografica rilevata negli anni precedenti, anche se è il Comune più popoloso dell'Ambito territoriale (all'01.01.2024 - 41.965 abitanti) che porta con sé una serie di complessità sociali, educative e sanitarie da non sottovalutare.

L'indice di natalità è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, assestandosi intorno al 6,7%. La struttura per età della popolazione, ha registrato un progressivo aumento dell'indice di dipendenza, dovuto dal continuo innalzamento dell'età media della popolazione. Tutti dati che evidenziano un maggiore carico sociale ed economico della popolazione non attiva su quella attiva.

Popolazione residente al 1° gennaio <i>Ambito Sociale 14</i>	Popolazione residente <i>Civitanova Marche</i>	Indice di natalità <i>Civitanova Marche</i> (numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti)
<u>2019:</u> 123.011	<u>2019:</u> 42.117	<u>2019:</u> 7,4%
<u>2020:</u> 122.899	<u>2020:</u> 42.167	<u>2020:</u> 6,7%
<u>2021:</u> 122.231	<u>2021:</u> 41.894	<u>2021:</u> 7,5%
<u>2022:</u> 121.713	<u>2022:</u> 41.768	<u>2022:</u> 6,0%
<u>2023:</u> 121.861	<u>2023:</u> 41.942	<u>2023:</u> 6,7%

Indice di dipendenza <i>Civitanova Marche</i> (carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni))
<u>2019:</u> 56,4 %
<u>2020:</u> 56,7%
<u>2021:</u> 57,3%
<u>2022:</u> 57,5%
<u>2023:</u> 57,4%

Gli ultimi dati demografici (fonte Anziani.stat) restituiscono un quadro preoccupante per la regione Marche, dove il progressivo invecchiamento della popolazione si accompagna a una contrazione della natalità e a una riduzione della spesa sociale destinata agli anziani. L'analisi dei numeri evidenzia non solo un peggioramento rispetto alla media nazionale, ma anche un *trend* che rischia di compromettere la sostenibilità del welfare regionale nei prossimi decenni.

Nel 2023, il tasso di natalità nelle Marche è sceso a 5,9 nascite per 1.000 abitanti, al di sotto della media nazionale di 6,4 e ben lontano dal valore del 2008, quando si registravano 9,4 nascite. Parallelamente, l'età media della popolazione marchigiana è aumentata costantemente, passando dai 43,8 anni del 2002 ai 47,7 anni del 2023, superiore alla media nazionale di 46,6 anni. Gli over 65 rappresentano ad oggi il 25,9% della popolazione regionale, contro il 24% della media italiana.

La popolazione di età superiore ai 65 anni è destinata a crescere. Tra questi ultimi, in particolare, una crescita significativa è stimata per la fascia degli over 85 anni, con un aumento complessivo delle persone che vivranno sole.

Lo squilibrio generazionale sembra caratterizzare non solo il presente, ma anche il futuro del nostro contesto territoriale. Le previsioni inerenti gli andamenti demografici prospettano – quindi - una forte decrescita del numero dei bambini e ragazzi, a cui corrisponde un forte aumento degli anziani.

Da un lato l'aumento della longevità è strettamente correlato all'aumento dei fabbisogni di prestazioni sanitarie per i soggetti con cronicità.

Dall'altro si registra una riduzione di minori residenti e la necessità di supportare le famiglie che fanno sempre maggiore difficoltà a svolgere la funzione educativa e che presentano sempre maggiori fragilità.

Lo studio del territorio, registra quindi la necessità per l'Asp di agire su due fronti:

- rispetto al target anziani e i non autosufficienti: verificare come sopperire attraverso gli interventi domiciliari alla carenza di posti letto per estensività di residenzialità e semi-residenzialità (Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Residenze Protette (RP), Residenze Protette Disabili (RPD), ecc.);
- con riferimento ai minori si rende necessario realizzare iniziative di promozione della genitorialità soprattutto in quei contesti in cui è fragile la rete familiare.

L'andamento del Pil della Regione Marche e quindi anche dell'Ambito territoriale di riferimento, in base ai dati del sistema statistico regionale, conferma un progressivo recupero rispetto agli anni precedenti, ma l'aumento è inferiore rispetto alla media nazionale. A fare la differenza sicuramente la situazione di incertezza legata al conflitto tra Ucraina e Russia, a cui si aggiungono anche gli effetti del più recente conflitto in Medio Oriente.

Il sistema economico della città, precedentemente incentrato nel settore della manifattura calzaturiera, ha avuto una riconversione. Solo in parte si è generato il trasferimento della forza lavoro in altri settori, in particolare quello turistico. Il tessuto produttivo si trova quindi a fare i conti con una crisi senza precedenti che si ripercuote inevitabilmente con la richiesta di aiuto alle istituzioni da parte delle famiglie.

Il potenziamento della risposta al bisogno di salute delle persone con fragilità temporanee o permanenti o acquisite (minore età, disabilità, disagio psichico, patologie geriatriche, dipendenze, ecc...) rappresenta uno dei primi obiettivi del PSSR Piano Socio Sanitario regionale 2023-2025 in quanto concentra la sua attenzione sui soggetti di tutte le fasce di età dal momento della maternità fino all'età anziana.

Tutta la programmazione dell'Ente è in linea anche con quanto declinato nel PSSR, che nella sua ultima edizione si connota come piano socio sanitario, che integra il sistema sanitario con il sistema sociale al fine di garantire pienamente i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza in una logica di sviluppo di piani assistenziali individualizzati e coerenti con la domanda di salute, ribadendo la centralità dei bisogni del cittadino, con particolare attenzione ai soggetti fragili, e a favore di una integrazione che veda i cittadini come parte attiva del sistema stesso.

Il sistema sociosanitario si sta da tempo orientando verso un progressivo spostamento dei servizi dall'ospedale al territorio, come luogo per la salute di comunità. In questa prospettiva, la rete dei servizi sociosanitari ha un ruolo chiave ed insostituibile nell'attuazione dei percorsi di assistenza e cura con carichi assistenziali diversificati a seconda della situazione dei soggetti fragili.

Dalla trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, l'ASP Paolo Ricci" è evoluta nel tempo attraverso percorsi di riorganizzazione e razionalizzazione che l'hanno portata a diventare un soggetto pubblico che opera però con una logica aziendale in un mercato, quella dei servizi alla persona, nel quale sono presenti anche soggetti privati sia cooperativi che *profit*.

In questi anni l'Azienda ha dimostrato la sua capacità di saper attivare sperimentazioni in vari ambiti e forme innovative di servizi, scelta strategica obbligata anche nel campo del "*welfare* leggero" e non solo nei servizi più strutturati e accreditati. Questo nonostante si trovi a scontare un ormai insostenibile svantaggio competitivo con gli altri soggetti privati, dovuto ad una immotivata mole di costi aggiuntivi e di adempimenti a volte inutili e ridondanti dai quali sono pressoché esonerati gli altri soggetti gestori presenti ed in competizione sul mercato.

I settori in cui opera l'ASP, sanitario, sociale, educativo e formativo, hanno risentito negli anni anche dei tagli lineari apportati dalle politiche di *spending review* che hanno determinato una riduzione delle risorse disponibili.

La crisi economica pre-pandemia aveva generato una sottovalutazione dei bisogni: "i cittadini non ricorrevano alle cure". La situazione di emergenza ha ampliato le problematiche già esistenti incidendo significativamente nel tessuto sociale.

L'aumento dell'inflazione e del costo della vita ha avuto, poi, delle importanti ripercussioni nell'aspetto economico delle famiglie che fanno maggiore difficoltà nell'accesso dei servizi di cura ove questi non siano a carico del SSN.

Il contesto di riferimento ha fatto sì che molti degli obiettivi e finalità programmate dall' "ASP Paolo Ricci" in sede di approvazione del bilancio di previsione degli anni precedenti-siano slittati al 2025.

Anche sul fronte delle assunzioni, le selezioni per alcune professionalità individuate nel piano delle assunzioni, sono state rinviate, in quanto si è in attesa di dati certi anche da parte della Regione Marche in merito al *budget* sanitario su cui si può far conto. L'Azienda, difatti, opera in un contesto nel quale l'emergenza Covid-19 ha ulteriormente evidenziato le criticità inerenti la carenza di professionalità socio-sanitarie (ad esempio OSS ed infermieri, terapisti, ecc..).

ANALISI INTERNA E AMBITI DI INTERVENTO

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP Paolo Ricci ha un Consiglio di Amministrazione, nominato dal Consiglio Comunale, per la formulazione degli indirizzi Politici, che nomina a sua volta il Direttore Generale, attraverso un incarico fiduciario, con mansioni gestionali. Il Contratto Nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello del comparto Regioni – Enti Locali.

La direzione generale e amministrativa garantisce il raggiungimento delle finalità di carattere sanitario, sociale, educativo e formativo che vengono assicurate attraverso la società in house Paolo Ricci Servizi srl, costituita nel 2015, di cui ASP Paolo Ricci detiene l'intero capitale sociale e sulla quale esercita le funzioni di indirizzo e di "controllo analogo" ai sensi della disciplina comunitaria.

La costituzione della Paolo Ricci servizi srl nasce dalla difficoltà dell'ASP di proporsi come fornitore del sistema pubblico, soprattutto per i maggiori costi conseguenti ad una organizzazione di tipo pubblicistico. Si è quindi cercato di creare una organizzazione che assicurasse la sopravvivenza dell'Azienda e al tempo stesso mantenesse l'attività "core" all'interno.

In altre realtà le ASP sono ricorse sempre più all'esternalizzazione, trasformandosi da gestori di servizi a gestori di *asset*, facendo venir meno lo spirito per cui sono state istituite. La gran parte delle Asp della Regione Marche ricorrono infatti al trasferimento dell'erogazione dei servizi alla Cooperazione sociale in quanto garantisce flessibilità e minori costi di gestione di fronte ad un sistema sempre più competitivo dove il costo complessivo del servizio rappresenta purtroppo il fulcro centrale di ogni valutazione.

Dal 2015 il personale dipendente dell'Azienda è andato gradualmente a diminuire e una parte è stato comandato presso la suddetta Società in *house*. Attualmente i dipendenti dell'ASP Paolo Ricci sono 27, di cui 19 comandati presso la Società controllata (16 per il totale dell'orario di lavoro e 3 nella misura del 75% dell'orario di lavoro: il Direttore dell'Area Socio-Sanitaria, il Coordinatore dei Centri Ambulatoriali di riabilitazione, l'Assistente Sociale). Dei 9 rimasti, funzionalmente per l'intero orario di lavoro dipendenti direttamente solo dall'ASP Paolo Ricci, 1 è distaccato presso la ditta esterna alla quale è stato affidato il servizio di ristorazione e 1 è in aspettativa non retribuita. I dirigenti sono due: Il Direttore generale e il Direttore medico. La Paolo Ricci Servizi srl ha in forza oltre ai 19 comandati dall'ASP Paolo Ricci, 142 dipendenti che ha assunto direttamente attraverso selezioni pubbliche, per un totale di 161 operatori.

L'ASP Paolo Ricci, in aggiunta, per l'erogazione dei servizi si avvale anche di diversi operatori con contratto di natura libero professionale.

La difficoltà a reperire personale sanitario è una criticità importante, che perdura da diversi anni dalla pandemia. La carenza di professionalità richiede un grosso sforzo da parte dell'ufficio del personale. Purtroppo, nonostante il massimo impegno non sempre è possibile la coincidenza nei tempi di avvicendamento con il personale in sostituzione e ciò incide nel clima aziendale, generando malcontento tra gli operatori, specialmente nei casi in cui per fronteggiare il problema, si sono messe in campo tutte le soluzioni organizzative possibili (concorsi indetti dalla Società in house, somministrazione, libere professioni, comandi dall'Area Vasta ecc.). L'inadeguata programmazione del sistema universitario e la maggiore richiesta di professioni sanitarie da parte del Servizio Sanitario Nazionale, generalmente più attrattivo, mettono in difficoltà le nostre strutture.

L'Ente, in un contesto così complesso, impronta la propria gestione ad un sistema di rigore, efficienza ed economicità e cerca di far fronte attraverso l'erogazione di servizi integrati con costi a carico del sistema pubblico. Ove non sia possibile rispondere ai bisogni con prestazioni in convenzione, offre ai propri clienti anche servizi a pagamento ad una tariffa pari al costo proprio per consentire ad una platea più ampia di potersi "curare".

- sanitarie ed educative secondo una prospettiva di gradualità dell'intervento;
- investire nella formazione del personale.

Obiettivo a cui l'Ente tende è quello di costruire un percorso di cura personalizzato avvalendosi, ove possibile, di piattaforme informatiche, rispondendo al primo livello delle domande di servizi poste da nostri utenti/clienti: famiglie, utenti, operatori, ecc...

La continua digitalizzazione dei processi richiede investimenti informatici importanti. Una Pubblica Amministrazione sfidante è quella che riesce a riconnettere, in un sistema complessivo, la pluralità dei servizi offerti (in convenzione, a pagamento, dal volontariato, dai gruppi informali, ecc.) anche su piattaforme web, favorendo l'incontro con la domanda dei servizi e diversificando l'offerta a seconda del livello di intensità assistenziale necessario ai bisogni degli utenti, in un'ottica anche di incremento della formazione del personale nell'ambito della gestione anche elettronica delle informazioni e dei documenti.

Lo sviluppo delle nuove tecnologie e i cambiamenti che stanno coinvolgendo tutti i settori lavorativi stanno portando le organizzazioni a escogitare metodi sempre più efficienti per beneficiare di lavoratori preparati, produttivi e pronti a rispondere positivamente a tutte le nuove necessità. Investire in formazione porta numerosi vantaggi per l'Azienda che aumenta la sua competitività sul mercato e per i lavoratori, che godono di programmi personalizzati e pensati per la loro crescita professionale e talvolta anche personale.

Non è detto che i servizi standardizzati facciano ridurre i costi di gestione, perché potrebbe portare a fruire di modelli in cui gli standard assistenziali sono eccessivi rispetto ai bisogni: si pensi ad esempio all'offerta di un servizio diurno per l'intera giornata quando magari il bisogno della persona è ridotto ad alcune ore della

giornata. È importante valorizzare la vicinanza e l'ascolto, tutti noi quando ci troviamo in una situazione di fragilità, anche momentanea abbiamo bisogno di prossimità, per cui occorrerebbe valorizzare delle zone di condivisione formali e informali che facciano da punto di raccordo, facilitando l'incontro con cittadini che hanno difficoltà ad accedere alle prestazioni, creando una sinergia tra i servizi dell'ente, il privato sociale, il volontariato, ecc...

La nuova sfida è quella di far emergere qual'è la domanda e prevedere – appunto - la possibilità di trasferire alcuni servizi alla teleassistenza o teleriabilitazione, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, teleconsulenza, formazione, ecc.. e ricorrere ai servizi in presenza solo ove non sono possibili soluzioni alternative. I servizi vanno quindi diversificati e sartorializzati, in modalità in presenza o *on line*, rivolgendosi ad una platea ampia: tutti i cittadini e non solo a fasce particolari di popolazione (i disagiati, i poveri).

La strategia è quella di porsi come interlocutori, potenziali fornitori a cui tutta la comunità può rivolgersi. I servizi saranno a titolo gratuito, se i soggetti non potranno farvi fronte, o in alternativa a pagamento sulla base delle proprie capacità contributive.

Si tratta di obiettivi ambiziosi, finalizzati al raggiungimento di standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto nei settori in cui l'Ente opera per perseguire le proprie finalità istituzionali.

Si tratta anche di promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività nei nostri ambiti di intervento anche attraverso, ad esempio, la definizione di progetti che possano avere accesso a contributi finanziari.

Saper dare risposte celeri ed efficaci e al tempo stesso sostenibili, rappresenta una delle sfide su cui lavorare sempre più per coniugare la contrapposizione tra l'elevata dinamicità del settore e la necessità di perseguire la sostenibilità economica dei servizi e l'essere un ente pubblico, con il carico di adempimenti amministrativi e vincoli burocratici che sicuramente lo rendono meno "competitivo" e performante rispetto all'impresa privata. La nuova impostazione avrà delle importanze ricadute in termini di impatto generato non solo di tipo sociale, ma anche di tipo economico. Basti pensare al tempo richiesto ai *caregiver*, tempo produttivo sottratto alla propria attività lavorativa, per la ricerca della soluzione migliore o ai maggiori costi (sociali, sanitari...).

Per l'anno 2025 si intende continuare a sviluppare alcune azioni avviate negli anni precedenti come, ad esempio:

- migliorare, sulla base dell'esperienza pregressa, l'organizzazione dei servizi attraverso interventi mirati a raggiungere il *target di riferimento*, anziani, minori, famiglie, ecc., in modo da contribuire a ricomporre l'intera filiera, attività già avviata negli anni precedenti (esempio minori: servizio a sostegno delle mamme prima della nascita, asili nido, formazione alle famiglie, interventi educativi a sostegno delle famiglie contro la dispersione scolastica, ecc..), includendo sia servizi professionali che servizi informali a finanziamento pubblico o a carico dei singoli;
- applicare le buone prassi acquisite nei vari ambiti di intervento;
- prestazioni domiciliari anche integrate socio-sanitarie ed educative secondo una prospettiva di gradualità dell'intervento;

- investire nella formazione del personale.

Questa realtà gestionale, che implica anche consulenza e controllo sulla Società in *house*” e la costante evoluzione della macrostruttura organizzativa di riferimento, richiede un continuo aggiornamento e/o implementazione delle regole che ne disciplinano i diversi aspetti operativi.

Di seguito vengono delineati gli ambiti di intervento:

- ambito sanitario riabilitativo;
- ambito socio-sanitario;
- ambito educativo, servizi alla famiglia e alla collettività;
- ambito formativo

Ambito sanitario riabilitativo

L’ASP Paolo Ricci è una struttura autorizzata all’esercizio di attività sanitaria riabilitativa, opera non solo erogando prestazioni a privati (diagnosi e cura) ma anche in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), secondo un approccio multidisciplinare e grazie al riconoscimento dell’accreditamento per i seguenti servizi ex-art.26, L. 833/1978:

- residenziale
- semiresidenziale
- ambulatoriale
- domiciliare.

Nei Centri ambulatori di riabilitazione i servizi sono rivolti prevalentemente al trattamento di disabilità momentanee o a prestazioni a favore dell’età evolutiva con una specializzazione nei disturbi specifici di apprendimento (fisioterapia, logopedia, psicomotricità, valutazioni, etc.). Le attività sono svolte in regime ambulatoriale, domiciliare, extra murale (ad esempio presso le Scuole). Vengono trattati annualmente circa 350 pazienti – di cui circa 380 in età evolutiva. Sono circa 112 i pazienti in trattamento extra murale o domiciliare. In via sperimentale è stato recentemente attivato un servizio per l’erogazione di prestazioni di ossigeno-ozonoterapia, per l’esecuzione di trattamenti con azione antinfiammatoria e antidolorifica, indicato nei pazienti affetti da lombosciatalgia, lombocruralgia e cervicobrachialgia, dovute a patologie specifiche della colonna vertebrale, quali l’ernia del disco o protrusione discale.

Il Centro residenziale e semiresidenziale per disabili ha una forte valenza socio-riabilitativa secondo un’ottica di integrazione socio-sanitaria e di una prospettiva di contenimento dei processi di aggravamento psico-fisico degli utenti, attraverso interventi riabilitativi, assistenziali, educativi, orientati alla valorizzazione e al

consolidamento delle autonomie residue della persona nel suo complesso e nel contesto sociale. La struttura ha una capacità recettiva di 50 ospiti, di cui 25 in regime semiresidenziale, affetti principalmente da disturbi gravi del comportamento, autismo, ecc.

Rispetto all'anno 2022, le prestazioni hanno avuto un trend positivo ad eccezione di quelle domiciliari che hanno subito una lieve flessione. Sarà quindi opportuno analizzare le motivazioni che hanno condotto a questo risultato, attraverso la verifica e l'analisi delle dinamiche che hanno influito sull'andamento delle prestazioni riabilitative domiciliari, erogate attraverso il personale dei tre Centri ambulatoriali di riabilitazione, sia rispetto ai dati quantitativi che economici.

L'ATTIVITA' SANITARIA RIABILITATIVA IN CIFRE – 2022 / 2023

Tipologia	Prestazioni 2022	Prestazioni 2023	Volume anno 2022	Volume anno 2023
Ambulatoriali	20.603	21.561	€ 1.095.989,44	€ 1.136.975,80
Domiciliari	4.662	4.245	€ 300.925,60	€ 267.075,86
Residenziali Disabili	6.829	6.932	€ 990.543,25 (di cui €. 865.973,77 quota sanitaria)	€ 994.880,02 *** (di cui €. 865.973,77 quota sanitaria)
Semiresidenziali Disabili	3.543	4.382	€ 456.128,02	€ 548.272,84
Prestazioni a pagamento			€ 95.907,54	€ 123.474,00
Totale			€ 2.939.493,85	€ 3.070.678,52

ELENCO DI SINTESI DEI SERVIZI PRESTATI

Servizio	Prestazioni erogate 2022	Prestazioni erogate 2023
Centro Ambulatoriale di riabilitazione Monte San Giusto	5.275	6.186
Centro Ambulatoriale di riabilitazione Civitanova Marche	13.993	14.229
Centro Ambulatoriale di riabilitazione Morrovalle	5.997	5.391

Ambito socio-sanitario

Fanno parte dell'ambito socio-sanitario i servizi residenziali e semiresidenziali e domiciliari rivolti prevalentemente ad anziani ed a soggetti con disagio.

La Struttura Polifunzionale per Anziani "Villa Letizia", accoglie 57 ospiti nella Residenza Protetta e fino a 16 anziani in regime diurno. Presso "Villa Letizia" è stato avviato il progetto "Ri-creiamo", un laboratorio per persone con demenza, istituito e finanziato dall'ASP Paolo Ricci con il contributo dell'amministrazione comunale e in sinergia con l'Associazione "Attivamente Alzheimer", che prevede anche la partecipazione delle famiglie dei soggetti che fruiscono del servizio.

Fa parte dell'ambito socio-sanitario anche una Comunità per soggetti adulti in difficoltà, autogestita dagli utenti e sulla quale l'ASP esercita una funzione di supervisione.

I servizi domiciliari per la non autosufficienza rispondono a bisogni di assistenza a carattere temporaneo o prolungato, attraverso personale qualificato come OSS, educatore professionale e assistente familiare. Le politiche a sostegno degli anziani facilitano interventi domiciliari, lasciando il ricorso alla residenza solo a quelle situazioni più gravi che la famiglia non è in grado di fronteggiare. Tuttavia tra questi servizi il SAD, il servizio di assistenza domiciliare sociale dei Comuni (per il quale l'ASP Paolo Ricci è convenzionato), caposaldo storico della domiciliarità assistita di anziani e soggetti fragili, sta da diversi anni perdendo gradualmente attrattiva per la potenziale utenza, rischiando di diventare marginale. La copertura di utenti ultra 65enni continua ad essere in flessione nella maggior parte delle Regioni. La tendenza generalizzata alla diminuzione dei tassi di copertura del SAD, continua a crescere costantemente e lentamente. L'assistenza domiciliare pubblica sembra che oggi venga percepita da fasce di potenziali interessati come non competitiva con altre forme di *care* e poco attrattiva, a causa dei criteri di ammissione specifici e stringenti, *iter* complessi e necessità di presentare l'Isee, costi di partecipazione elevati. Gli studi condotti hanno permesso di rilevare un ritorno a cure intrafamiliari, il ricorso al *care* informale (badanti) o diretto a gestori di assistenza domiciliare, un aumento di casi "sociali" e indigenti tra gli utenti del SAD, visto come servizio "dei poveri". Quindi su questo versante sarà opportuno valutare la messa in campo di strategie integrative.

L'ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA IN CIFRE – 2022/ 2023

Tipologia	Prestazioni 2022	Prestazioni 2023	Volume anno 2022	Volume anno 2023
Residenziali Anziani	19.836	20.205	€ 1.631.304,57	€ 1.688.265,88
Centro diurno Anziani -Laboratorio “Ri-ricreiamo”	0	1.908	€ 0	€ 20.650,00
Alloggio Adulti in difficoltà	1095	1095	€ 7.998,00	€ 7.998,00
Casa donne e bambini	456	0	€ 11.537,40	€ 0
Servizi domiciliari non autosufficienza			€ 263.919,71	€ 240.710,79
Totale			€ 1.914.759,68	€ 1.914.759,68

Ambito educativo, servizi alla famiglia e alla collettività

I servizi educativi per l’infanzia sono dedicati attraverso quattro Nidi a bambini da zero e tre anni, con finalità educative e sociali di interesse pubblico.

I Nidi si presentano come luoghi accoglienti, relazionalmente ricchi, in grado di sostenere le risorse affettive dei piccoli e di promuovere la crescita sociale e cognitiva, in collaborazione con le famiglie.

I Nidi di infanzia, negli anni, hanno assunto un peso importante all’interno dell’offerta dell’Ente. Essi accolgono complessivamente 112 bambini da zero a 3 anni a seguito dell’ampliamento effettuato nella seconda metà dell’anno 2023.

Il servizio è a domanda individuale e prevede il pagamento di una retta mensile, variabile secondo l’ISEE presentato.

L'ATTIVITA' EDUCATIVA IN CIFRE – 2022 / 2023

Tipologia	Prestazioni 2022	Prestazioni 2023	Volume anno 2022	Volume anno 2023
Nido Infanzia "La Lumachina"	3.428	4.801	€ 298.080,05	€ 341.360,69
Nido Infanzia "Il Grillo Parlante"	3.078	3.925	€ 297.590,05	€ 298.182,05
Nido Infanzia "Il Pesciolino d'Oro"	3.053	3.576	€ 281.464,00	€ 282.362,50
Nido Infanzia "Il Cavalluccio Marino"	3.145	3.234	€ 276.152,00	€ 276.767,20
Totale			€ 1.153.286,10	€ 1.198.672,44

A fine 2018 è stato avviato il Centro per la famiglia “Famiglia al centro” per favorire l’integrazione fra le famiglie e creare un luogo a cui rivolgersi per ottenere supporto, informazioni e promuovere delle forme di mutuo auto aiuto. L’attività ha permesso di aumentare i nuclei familiari raggiunti (342 nel 2023), la pagina Facebook dedicata a “Famiglie al Centro” ha circa 2289 *followers*. Un ambito in crescita come mostrato dalla ampia partecipazione anche alle iniziative organizzate sul territorio, in collaborazione con l’Assessorato all’infanzia e alla famiglia e le associazioni di settore.

Ambito formativo

L’ambito formativo completa e qualifica l’offerta del “Paolo Ricci” attraverso l’organizzazione di corsi di formazione, eventi ECM per i quali l’Ente è *provider*. L’attività è rivolta non solo alle professionalità interne, ma anche a professionisti esterni che nel tempo continuano ad apprezzare i corsi proposti

L'ATTIVITA' FORMATIVA IN CIFRE – 2022 / 2023

Tipologia	Prestazioni 2022	Prestazioni 2023	Volume anno 2022	Volume anno 2023
Corsi formazione Partecipanti	67	288	€ 10.980,00	€ 10.590,00
Totale			€ 10.980,00	€ 10.590,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Direzione generale persegue gli obiettivi definiti dal Consiglio di amministrazione e verifica i programmi di sviluppo e di organizzazione dei servizi, con il concorso e l'apporto delle diverse professionalità e competenze direzionali, professionali e tecniche presenti, avvalendosi del proprio staff e della collaborazione del direttore medico, della direzione dell'area socio-sanitaria e dei referenti dei servizi educativi, alla famiglia e del welfare socio-sanitario integrato territoriale.

Il "Paolo Ricci" di fronte alla necessità di assicurare costi sostenibili, scongiurare una situazione di deficit e garantire la permanenza sul mercato ha cercato di trovare un modello che permettesse di raggiungere un giusto equilibrio tra erogazione e sostenibilità dei servizi, da qui la costituzione della Società partecipata *in house* totalmente partecipata dal pubblico che non rappresenta altro che la *longa manus* della pubblica amministrazione.

A fronte di minori risorse, il modello proposto poteva garantire competitività e rispetto delle condizioni lavorative del personale impiegato nei servizi.

È paradossale che, per garantire supporto alle situazioni di fragilità, spesso si debba ricorrere a prestazioni al ribasso creando concorrenza sleale e, al tempo stesso, situazioni di ulteriore fragilità. Con l'affidamento dei servizi alla propria società *in house* è stato possibile garantire la sostenibilità dei costi dei servizi e riconoscere adeguatamente la professionalità degli operatori coinvolti. Pertanto, accanto alla Direzione generale al Direttore Medico e al Direttore dell'Area Socio-Sanitaria, vi è anche la figura dell'Amministratore Unico della Paolo Ricci servizi srl che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e quindi dall'Ente socio.

Funzionigramma

La struttura organizzativa dell'ASP Paolo Ricci è di tipo gerarchico funzionale nell'ambito della quale sono inseriti diversi livelli di responsabilità.

Organi Statutari : Consiglio di amministrazione a cui sono attribuiti compiti di indirizzo e di definire gli obiettivi ed i programmi da attuare.

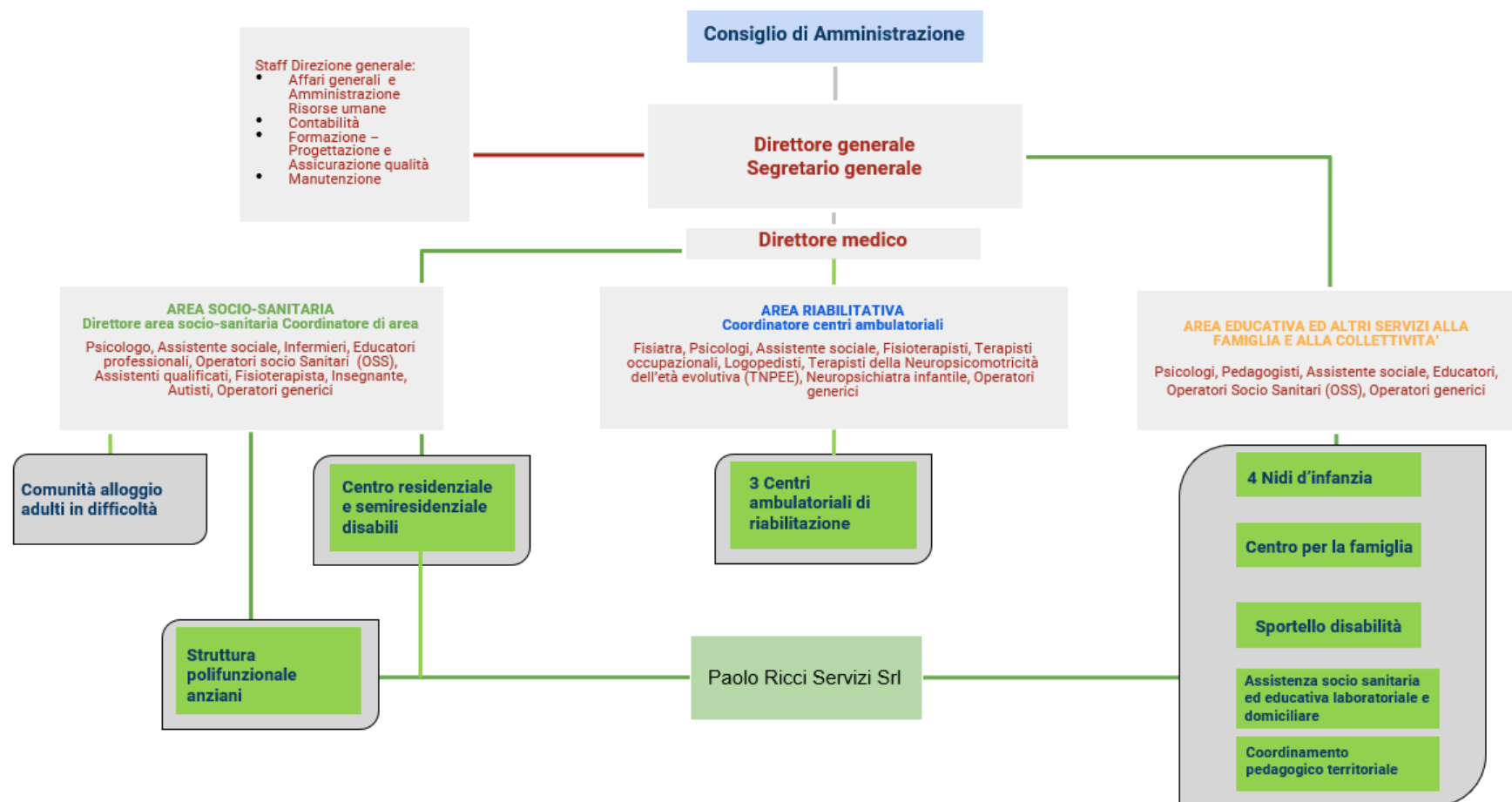
Organo di Vigilanza che garantisce il rispetto delle volontà testamentarie della benefattrice.

Direzione generale: che svolge le proprie funzioni in posizione gerarchica sovraordinata rispetto a tutti gli apicali dell'Ente e che ha il compito di tradurre in azioni concrete gli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione.

Direttore Medico: che garantisce l'organizzazione tecnico-sanitaria dell'Azienda e in particolare il rispetto, sotto il profilo medico, delle procedure e delle norme igieniche e la corretta applicazione delle metodologie e dei protocolli.

Direttore di Area: Dirige e organizza l'area di riferimento in funzione alle risorse e obiettivi assegnati. La responsabilità è attribuita in base ad apposito incarico.

Organigramma (rappresentazione grafica)



PIANO STRATEGICO-PROGRAMMATICO 2025-2027. INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

L'Asp Paolo Ricci opera nel settore dei servizi sanitari, socio-assistenziali, educativi e per l'infanzia, ecc. e in virtù dell'art.18, comma 2 bis del D.L. 112/2008 non è assoggettato a vincoli e limiti di spesa del personale e, quindi, ha l'obbligo di mantenere il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati.

Riguardo le spese di funzionamento, le stesse saranno in linea con la media della spesa sostenuta negli anni precedenti e correlate alla quantità dei servizi erogati e alle prospettive di sviluppo messe in atto nel territorio.

Le spese saranno effettuate mediante il ricorso al mercato elettronico o ad analoghe piattaforme telematiche oppure, nel caso in cui vi siano le condizioni, attraverso verifica di mercato o affidamento diretto.

La spesa sarà comunque contenuta nell'ambito delle disponibilità complessive messe a disposizione da Asp e dovrà assicurare in generale il principio del perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Fra tutti i servizi erogati dall'Ente, da un punto di vista economico, la criticità maggiore si riscontra nella gestione residenziale dei servizi in quanto le strutture hanno una recettività inferiore allo standard ottimale.

La struttura per disabili non riesce a far fronte alle maggiori istanze di inserimento che vengono sollecitate dal territorio. Da tempo è in essere una richiesta di variante al piano regolatore che si auspica possa essere accolta a breve. E' infatti da anni che si sta lavorando per l'ampliamento del diurno per disabili con specializzazione nel settore dell'autismo adulto, settore per cui la struttura è divenuta punto di riferimento regionale.

Le criticità gestionali sotto il profilo economico nei servizi rivolti agli anziani sono in discussione presso i competenti uffici della regione Marche; l'aumento della retta deliberata dal Comune di Civitanova Marche lo scorso anno non è sufficiente per far fronte ai maggiori costi di gestione dovuti dall'inflazione. E' in corso una trattativa per un incremento della quota sanitaria. Resta indubbio che comunque la retta complessiva del servizio è inferiore di circa il 25% della retta media applicata da altre realtà del territorio.

Il Consiglio di Amministrazione si trova in un momento cruciale in quanto, da un lato, vorrebbe realizzare delle strutture dedicate per poter garantire servizi più rispondenti alle richieste del territorio ma, dall'altro, deve fare i conti con una situazione di incertezza che rende difficile scelte che avranno un impatto economico importante sul futuro dell'Azienda.

Il bilancio di previsione programmatico tiene conto della necessità dell'azienda di adeguarsi ad una grande fase di trasformazione, già avviata con la creazione della società *in house* Paolo Ricci Servizi srl, che ha comportato processi decisionali più lunghi e complessi, modificando in parte anche l'assetto organizzativo e gestionale.

Il presente piano programmatico tiene conto di tale necessità e anche degli interventi di carattere strutturale posti in essere per migliorare i servizi.

I servizi e i progetti messi in campo sono di grande rilevanza e il presente piano programmatico rappresenta l'aggiornamento del programma di mandato del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio.

L'attività dell'Asp Paolo Ricci dal 2012 ad oggi è stata caratterizzata dall'analisi dei servizi che sono in grado di rispondere al meglio da un punto di vista operativo alle esigenze della comunità di riferimento al fine di creare "valore pubblico". Il "valore pubblico", nell'accezione più condivisa, è definito come il miglioramento del livello di benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

L'Ente, con il proprio bagaglio di competenze e conoscenze, mette a disposizione la propria organizzazione e il proprio *know how* per rispondere alle istanze del territorio, creando valore pubblico e partendo dalla individuazione:

- dei principali processi clinico-organizzativi;
- degli obiettivi politico-amministrativi (strategici e gestionali) per il triennio;
- della pianificazione annuale delle attività.

I principali processi clinico organizzativi

Al fine di ottimizzare il funzionamento della struttura dell'ASP Paolo Ricci sono stati individuati i principali processi clinico-organizzativi di seguito descritti:

Processi principali	Sotto-processi	Organi responsabili (process owners)
Direzionale	Pianificazione strategica e politiche generali	Consiglio di Amministrazione Asp/Presidente/ Direttore Generale/Direttore Medico/Direttori di Area
	Programmi sanitari/sociali educativi	Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl Paolo Ricci Servizi srl
	Piano di fabbisogno del personale e assunzione	Consiglio di Amministrazione Asp/Direttore Generale/ Amministratore Unico Paolo Ricci Servizi srl/Referente Formazione
	Attività di Ricerca/innovazione	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore Unico Paolo Ricci Servizi srl
Approvvigionamento e manutenzioni	Analisi necessità di acquisti	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di area/Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl
	Acquisti	Ufficio acquisti Asp e Paolo Ricci Servizi SRL
	Manutenzioni	Ufficio Manutenzioni Asp e Paolo Ricci Servizi SRL
Accesso utenti	Informazione utenti	Segreteria accettazione/Coordinatore area riabilitativa / Paolo Ricci servizi srl
	Presa in carico utenti	Direttore Medico/Coordinatore area riabilitativa /Terapisti/Rappresentanti delle famiglie/utenti
	Piano trattamento utenti	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa /Terapisti /Rappresentanti delle famiglie/utenti
Dimissione	Conclusione trattamento e/o trasferimento c/o altro servizio	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa/Terapisti
Rapporti con gli stakeholders e con la comunità di riferimento	Verifica grado di soddisfazione,	Consiglio di Amministrazione/Direttore Generale/Direttori di Area/Responsabile della Qualità
	Identificazione fattori di rischio	Direttore Medico/ Medico specialista /Operatori Sanitari

Gli obiettivi politico-amministrativi 2025-2027

L'indirizzo politico dell'ASP Paolo Ricci si esprime su due livelli:

- **strategico** che attiene alla *governance* dell'Asp e alla comunicazione delle attività e dei servizi prestati;
- **gestionale** che concerne la produzione dei servizi per la quale Asp si avvale della propria società *in house* "Paolo Ricci Servizi srl".

Con riferimento agli aspetti strategici, l'Azienda deve valutare quali strumenti mettere in atto per garantire ai propri utenti prestazioni di qualità. Occorre una tensione continua all'innovazione, creare le condizioni per promuovere servizi sempre innovativi, rafforzare l'utilizzo dell'informatica in telemedicina, effettuare consulenza on line ecc...

A livello gestionale l'Azienda, in esecuzione del contratto di servizio in essere con la propria società (Paolo Ricci servizi srl), ha provveduto all'approvazione del piano programma proposto dall'Amministratore unico, da cui si evince il costo complessivo dei servizi affidati *in house* quantificato in 5.682.000,00 €, salvo congruaggio in aumento o in diminuzione per effetto dei maggiori o minori costi sostenuti.

Gli obiettivi strategici trasversali e gli obiettivi aziendali di quantità sono obiettivi generali funzionali al raggiungimento di determinati livelli di performance (produttivi, economici) associati ad un buon livello di qualità, nel rispetto dei principi generali della trasparenza, accessibilità e pari opportunità. Il tutto genera "valore" in quanto, il fine ultimo del "Paolo Ricci", è un buon livello di soddisfazione degli utenti dal punto di vista della qualità del servizio erogato, nel rispetto del personale impiegato e con il coinvolgimento dei committenti pubblici e delle associazioni.

Nel triennio 2025-2027, l'ASP Paolo Ricci, sarà impegnata nella produzione dei servizi tradizionalmente erogati e al perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali di seguito indicati:

1. Conclusioni parte opere edili in via Einaudi a Civitanova Marche

Nel corso del 2022 sono stati acquisiti alcuni locali nello stabile di via Einaudi, da destinare ad area amministrativa e/o socio-sanitaria la cui ristrutturazione è stata avviata nel corso del 2023

Entro giugno 2025 dovrà essere conclusa la ristrutturazione e l'arredo dei laboratori polifunzionali da dedicare ad attività con anziani e bambini, sempre in via Einaudi.

I nuovi ambienti consentiranno di avere degli spazi attrezzati specifici da destinare allo svolgimento di attività ludiche/sociali per i target di utenza sopra indicati. Lo spazio, denominato Senza età, creerà un modello di intervento innovativo organizzando giornate dedicate ad attività di gruppo, formazione alle famiglie e ai

caregiver su argomenti a tema con lo scopo di far “comunità”, creare senso di appartenenza e legame tra persone che si incontrano per affrontare diverse tematiche basate su interessi comuni al fine di raggiungere scopi condivisi.

2. Valutazione dell'ipotesi di acquisto e accorpamento dei centri ambulatoriali di Morrovalle e Monte San Giusto

L'Ente dispone di due centri ambulatoriali di riabilitazione a poca distanza l'uno dall'altro.

Il centro di Villa San Filippo risulta inadeguato in termini di spazio rispetto alle effettive necessità. Inoltre, la proprietà è intenzionata a mettere in vendita i locali.

Il centro di Trodica di Morrovalle non è ospitale dal punto di vista climatico generando malcontento tra personale e utenti soprattutto nel periodo estivo.

Entrambi i locali sono in affitto.

L'obiettivo sarebbe quello di valutare l'acquisto/realizzazione o l'affitto di un'unica struttura in grado di rivolgersi alla diversa tipologia di utenza (bambini/adulti) riducendo i costi fissi di gestione, l'impiego del personale ed il miglioramento dell'accoglienza attraverso la previsione di una unità dedicata.

Già negli scorsi anni erano state valutate diverse opzioni che non si sono però concretizzate.

I tempi di realizzazione dell'obiettivo per la valutazione sono stimati in mesi 12.

3. Incremento prestazioni a pagamento degli ambulatori di riabilitazione

L'Ente vorrebbe promuovere sempre di più, accanto alle prestazioni multidisciplinari erogate in convenzione con il SSN, anche prestazioni a favore dell'utenza che non può accedere alle prestazioni finanziate dal SSN e quindi pagante.

L'obiettivo è quello di aumentare le prestazioni a pagamento di almeno il 10% rispetto alle prestazioni erogate nel 2024.

Piano annuale delle attività (anno 2025)

SERVIZI RIABILITATIVI IN REGIME RESIDENZIALE – SEMIRESIDENZIALE	
Descrizione del servizio	È un servizio a carattere comunitario residenziale e semiresidenziale, accreditato dalla Regione Marche in cui gli utenti usufruiscono di prestazioni ex art.26 L.833/78 di riabilitazione funzionale per soggetti affetti da disabilità fisiche, psichiche e sensoriali. Il numero degli utenti accolti è: a) 20 in regime residenziale (10 p.l.RD2+10 p.l. RD3) b) 25 in regime semiresidenziale (SR Dis1)

	Nella stessa struttura è previsto un nucleo di 5 posti di Coser - Comunità socio educativa riabilitativa che garantisce una soluzione residenziale sostitutiva e di sollievo alla famiglia quando quest'ultima viene meno o non è più in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari. Il servizio promuove e rende possibile il mantenimento della persona in un ambiente a dimensione familiare e comunitaria tali da offrire il recupero/mantenimento dell'autonomia nella gestione del sé, nei rapporti con gli altri, con gli spazi e con le proprie cose. Nella struttura sono garantite prestazioni di tipo: • medico; • riabilitativo (fisiocinesiterapia, educatore professionale); • infermieristico; • alberghiero (fornitura pasti, con possibilità di diete personalizzate, pulizia quotidiana degli ambienti comuni e delle singole camere, lavaggio indumenti, rifacimento letti e cambio di biancheria); • di assistenza alla persona nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane (assistenza diurna e notturna, aiuto nell'assunzione dei pasti e dei medicinali, igiene personale, deambulazione, mobilità); • attività educative finalizzate all'acquisizione e/o al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonome personali; • servizio sociale professionale finalizzato alla realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'ospite attraverso l'utilizzo di servizi attivi nel territorio (uscite, partecipazione ad eventi/feste); • ogni altra attività accessoria alle attività riabilitative.
Normativa di riferimento	Legge Regione Marche n.21/2016 Accordo AST Gli standard assistenziali sono definiti dalla Regione Marche con delibera di Giunta DGRM 1412/2023 DD 199/2023 DD 50/2024
Destinatari	Disabili/Disabili gravi
Ubicazione	Piazza XXV Luglio 2 Civitanova Marche
Criteri di accesso	Prescrizione del MMG, dell'UMEA, o di altro specialista
Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	Il Centro elaborerà, per ogni utente del servizio, un Progetto Riabilitativo Individualizzato (P.R.I.) dove sono definiti il profilo dinamico, funzionale, gli obiettivi educativi, strumenti e metodi di intervento tempi di realizzazione e modalità di verifica. Ulteriori standard qualitativi del servizio saranno assicurati da: • incontri con i responsabili dell'UMEA di riferimento per la stesura e la verifica del P.R.I.; • incontri di équipe;

	• incontri con i familiari per la verifica dei risultati sia individuali che di gruppo; • formazione ed aggiornamento degli operatori; • promozione di almeno due incontri annuali con la direzione/consiglio di amministrazione; • realizzazione di almeno due iniziative aperte alle famiglie/cittadinanza.
Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	La struttura dovrà funzionare per 365 gg l'anno per la degenza e per almeno 48 settimane per la semidegenza. La Paolo Ricci Servizi srl dovrà garantire per quanto possibile la piena recettività della struttura e assicurare: • Almeno 6.950 giornate di degenza per il regime residenziale, • Almeno 4.200 giornate di degenza diurna, • Pieno impiego della Comunità "Sotto il Tetto" • Raggiungimento dell'importo del budget assegnato dall'AST e comunicato ai capi servizio.
Pianificazione risorse umane anno 2025	N. 1 Direttore N. 1 medico (p.t.) N. 1 assistente sociale N. 1 psicologa (p.t.) N. 3 infermieri f.t. N.1 infermiere p.t. N. 3 infermieri a partita iva N.15 oss N. 11 educatori professionali N. 1 fisioterapista (p.t.) N.1 supervisore a p.iva N. 1 assistente qualificato Infermieri ed educatori professionali lavorano il mattino e pomeriggio, gli oss mattino, pomeriggio e notte N.2 educatori professionali per le ferie estive (4 mesi) N.1 oss per le ferie estive (4 mesi)
Programmazione attività anno 2025 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati	- 2 incontri l'anno con i responsabili dell'UMEA di riferimento per la verifica del P.R.I. - incontri di équipe mensili - incontro annuale con i familiari per la verifica dei risultati del progetto individualizzato - supervisione mensile dell'équipe - questionario di gradimento somministrato annualmente ai familiari - valutazione mensile del gradimento dei menù

SERVIZIO RIABILITATIVO CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE

Descrizione del servizio	E' un servizio a carattere ambulatoriale e domiciliare in regime di accreditamento per l'erogazione di prestazioni di recupero, rieducazione funzionale e di riabilitazione.
---------------------------------	--

	Nei centri sono garantite le prestazioni: a) Fisiokinesiterapia b) Logopedia c) Psicomotricità d) Consulenza psicologica e) Consulenza medica f) Prestazioni educative finalizzate all'acquisizione e/o al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonome personali; g) Servizio sociale professionale. h) Ogni altra attività accessoria
Normativa di riferimento	Legge Regione Marche n.21/2016 DGRM 1469/2023 DD 187/2024 DGR 1451/2024 DD 50/2024 DD 133/2024 Accordo AST
Destinatari	Tutta la popolazione che si trova in una situazione di disabilità provvisoria o permanente
Ubicazione	I Centri si trovano in: Via Einaudi 144- Civitanova Marche Via Kennedy Monte San Giusto Via Brodolini Morrovalle Le prestazioni vengono erogate anche a domicilio degli utenti.
Criteri di accesso	L'accesso alla struttura avverrà previa prescrizione del Medico di Medicina generale, Pediatra o Medico Specialista dipendente o convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale ovvero da percorso assistenziale predisposto dalle UMEE o UMEA del servizio sanitario.
Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	Ogni Centro elaborerà un progetto riabilitativo individuale in cui vengono definiti la diagnosi il piano di trattamento. Per i pazienti in regime ambulatoriale devono essere assicurati almeno 45 minuti per prestazione, mentre a domicilio devono essere assicurati almeno 60 minuti a prestazione. La Paolo Ricci Servizi srl dovrà inoltre assicurare: • personale assistenziale in possesso di laurea specifica (educatore professionale, infermiere professionale, assistente sociale, fisioterapista, logopedista, psicomotricista, psicologo) o di altro titolo equipollente; • personale dedicato all'attività di pulizia; • personale amministrativo;

	• personale addetto al servizio manutenzione; • personale di coordinamento; • incontri con le referenti dell'UMEA/UMEE preposte, per la stesura e la verifica del progetto riabilitativo; • incontri con le scuole e con i centri invianti; • incontri di équipe; • formazione ed aggiornamento degli operatori • dare particolare impulso alle prestazioni riabilitative a pagamento sia per l'età evolutiva che per gli adulti • reperire professionisti medici e dell'area sanitaria interessati alla libera professione.
Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	Paolo Ricci servizi dovrà assicurare il pieno utilizzo del budget assegnato dall'Asp Paolo Ricci nell'esecuzione dei servizi su almeno 5 giorni su 7 a settimana, con apertura dalle 8:00 alle 19:00. Il Servizio dovrà essere garantito tutto l'anno, salvo i giorni di chiusura per ferie o festività, per un totale di almeno 26.000 prestazioni in regime ambulatoriale/domiciliare e comunque il raggiungimento dell'importo del budget assegnato dall'AST. Prestazioni riabilitative a pagamento: almeno il 20% in più rispetto al volume erogato nel 2024 – valore: 140.180,00 euro
Pianificazione risorse umane anno 2025	Al fine di raggiungere gli standard qualitativi e quantitativi si ritiene necessario mantenere il numero totale degli operatori attualmente in servizio rappresentato da: 4 FKT (t.p) 4 Fkt (30 ore) 2 FKT (L.P.25 ore) 1 T.Occupazionale (maternità) 2 FKT T.p. (maternità) 4 Logopedisti 3 Logopedista L.P 3 Terapiste Neuropsicomotricità t.p 3 Terapisti Neuropsicomotricità 30 ore 2 Terapisti Neuropsicomotricità 18 ore 1 Terapista Neuropsicomotricità LP 1 Pedagogista 1 Medico 2 Medici specializzati in Neuropsichiatria infantile
Programmazione attività anno 2025 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati	STANDARD QUALITATIVO:

	Prosecuzione della formazione degli operatori, secondo il Piano Formazione in atto, tenendo in considerazione le tematiche di maggior interesse per gli operatori in relazione alle patologie dei soggetti in età adulta e evolutiva che abbiamo in carico. Implementazione delle valutazioni e trattamento neuropsicologico per soggetti adulti con deterioramento cognitivo. Implementazione della valutazione logopedica e trattamento della disfagia nei soggetti in età evolutiva e adulta. Attivazione di programmi di supervisione dell'equipe multidisciplinare da parte di professionisti sanitari esperti nella gestione riabilitativa di problematiche di interesse clinico. STANDARD QUANTITATIVO Strategie per riduzione assenze, in particolare: sospensione dei trattamenti in caso di assenze frequenti e costanti; monitoraggio seriato nel tempo del numero di assenze; sensibilizzare gli utenti e/o le famiglie circa l'importanza di effettuare con continuità il trattamento riabilitativo al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto riabilitativo individuale; ulteriore sensibilizzazione degli operatori a segnalare tempestivamente pazienti che eseguono numerose assenze e a proporre presenze ad altri pazienti in caso di assenze comunicate con preavviso. Riduzione del 10% del tasso di assenza dei pazienti rispetto a quello registrato nel 2024. Per le prestazioni a privati: acquisto nuovi apparecchi elettromedicali; promozione nel territorio delle prestazioni erogate
--	--

STRUTTURA POLIFUNZIONALE VILLA LETIZIA (scadenza 2039)	
Descrizione del servizio	La struttura polifunzionale Villa Letizia è una residenza Protetta ed è una struttura ad elevata integrazione socio - sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali e sanitarie complesse ed integrate. L'offerta assistenziale è rivolta a pazienti non autosufficienti non assistibili a domicilio che necessitano di un elevato livello di assistenza tutelare e di un livello di tutela sanitaria. La struttura è autorizzata per 57 posti (20 come residenza protetta per dementi e 37 come residenza protetta per anziani non autosufficienti). Il servizio prevede che agli utenti sia garantita la giornata alimentare completa di: colazione, pranzo, cena, bevanda a metà mattinata e merenda pomeridiana; possibilità di diete speciali per patologie su prescrizione medica; igiene personale quotidiana; igiene e pulizia quotidiana della camera di degenza; rifacimento letto; servizio lavanderia e guardaroba interno alla struttura; attività di socializzazione/animazione; servizio religioso; assistenza infermieristica e tutelare sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione unica ASUR Regionale in vigore. A pagamento è garantito: servizio di podologia ove necessario; servizio parrucchiere/barbiere; servizio

	di fisioterapia su prescrizione del fisiatra. Agli utenti è assicurata ogni altra attività socio-sanitaria atta a garantire un adeguato standard qualitativo.
Normativa di riferimento	Delibera Consiglio Comunale n.94 del 29.09.2006 Regolamento modificato con Delibera Consiglio Comunale 19.04.2010 n.30 - Regolamento di gestione Struttura Polifunzionale Villa Letizia Delibera Giunta Comunale n.364 del 23.10.2014 - Proposta al Consiglio per la nuova convenzione per la gestione in concessione Asp Paolo Ricci Struttura Polifunzionale Villa Letizia Delibera Consiglio Comune Civitanova Marche n. 82 del 18.11.2014 - Struttura Polifunzionale Villa Letizia Approvazione Convenzione rapporti in concessione con Asp Paolo Ricci fino al 30.11.2039 DD 50/2024 DD 199/2023
Destinatari	La struttura è destinata ad accogliere cittadini residenti nel Comune di Civitanova Marche o nell'Ambito Territoriale n.14, che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età, in condizione di non autosufficienza.
Ubicazione	Viale Matteotti 170 Civitanova Marche
Criteri di accesso	L'ammissione alla struttura avviene tramite presentazione al Distretto della Asl del richiedente su modulo predisposto. La domanda di ammissione, opportunamente documentata, è esaminata e valutata dall'Unità Valutativa del distretto di competenza.
Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	Gli standard qualitativi richiesti alla Paolo Ricci Servizi srl per la Struttura Polifunzionale Villa Letizia sono: • Riunioni con cadenza regolare per analizzare la situazione degli ospiti e l'andamento servizi assistenziali e alberghieri (cucina, pulizie, verde, manutenzione); • Riunioni periodiche per la valutazione dei pazienti inseriti in struttura; • Riunioni di coordinamento; • Verifica andamento relazioni con i parenti; • Menù personalizzato con possibilità di scelta tra più primi, secondi piatti e contorni; • Attività di socializzazione/animazione; • Servizio lavanderia; • Servizio pulizia ordinaria (2 passaggi – 1 al mattino presto + ripasso bagni in tarda mattinata e 1 al pomeriggio) e straordinaria (1 volta al mese (vetri sopra gli armadi e sanificazione bagni)); • Cambio biancheria 1 ogni 2 giorni o al bisogno; • Conservazione del posto in caso di ricovero ospedaliero; • Realizzazione di almeno due iniziative aperte alle famiglie/cittadinanza. A PAGAMENTO o PRESCRIZIONE MEDICA • Servizio parrucchiere/barbiere; • Servizio di podologia;

	• Servizio di fisioterapia.
Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	La Paolo Ricci Servizi srl dovrà garantire: • almeno 20.600 presenze; Per ogni ospite dovranno essere assicurate prestazioni di assistenza infermieristica e di OSS come di seguito indicato: • 20 minuti di Assistenza infermieristica al giorno per ospite; • 80 minuti di Assistenza OSS al giorno per ospite inserito nella RP + 10 minuti di prestazioni aggiuntive OSS; • 100 minuti di Assistenza OSS al giorno per ospite inserito nella RPD.
Pianificazione risorse umane anno 2025	n.1 direttore area n.1 coordinatore n. 1 psicologa per supervisione dell'équipe e degli ospiti n. 1 assistente sociale p.t. n. 1 assistente amministrativa n.1 fisioterapista (3 ore settimanali) n. 1 animatore sociale n. 4 infermieri (turni mattina –pomeriggio) n.24 oss (turni mattina-pomeriggio-notte) n. 3 oss tempo pieno per ferie estive (periodo maggio-settembre) n.1 addetta alla lavanderia (mattina 7 giorni su 7) n. 3 addetti alle pulizie (mattina 7 giorni su 7)
Programmazione attività anno 2025 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati	- Riunioni bimestrali per la verifica dell'andamento dei servizi assistenziali e alberghieri (cucina, pulizie, verde, manutenzione); - Riunioni mensili per la valutazione dei pazienti inseriti in struttura; - Riunioni trimestrali di coordinamento; - Questionario di gradimento somministrato annualmente ai familiari; - Valutazione mensile del gradimento dei menù; - Supervisione almeno mensile della psicologa all'équipe

NIDI DI INFANZIA (scadenza 31/07/2027)																	
	<table><tr><th>Nido</th><th>Capacità massima</th><th>recettiva</th></tr><tr><td>Il Cavalluccio</td><td>24</td><td></td></tr><tr><td>Il Grillo</td><td>25</td><td></td></tr><tr><td>Il Pesciolino d’oro</td><td>22</td><td></td></tr><tr><td>La Lumachina</td><td>42</td><td></td></tr></table>		Nido	Capacità massima	recettiva	Il Cavalluccio	24		Il Grillo	25		Il Pesciolino d’oro	22		La Lumachina	42	
Nido	Capacità massima	recettiva															
Il Cavalluccio	24																
Il Grillo	25																
Il Pesciolino d’oro	22																
La Lumachina	42																
Descrizione del servizio	Il nido d’infanzia accoglie bambini e bambine in età compresa tra tre mesi e tre anni, con la funzione di promuoverne il benessere psicofisico, favorirne lo sviluppo delle competenze ed abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita.																
Normativa di riferimento	Regolamento del Comune di Civitanova Marche (ultima modifica approvato con atto del Consiglio comunale n.21.02.2001). Delibera di Giunta Comune di Civitanova Marche n. 298 del 08.06.2022. Affidamento gestione degli asili nido comunali all'A.S.P. Paolo Ricci dal 1 agosto 2022 al 31 luglio 2027 L.R 9/2003 Delibera di attuazione della L.R.9/2003																
Destinatari	Bambini 0-3 anni																
Ubicazione	Presso i nidi di infanzia assegnati in concessione dal Comune di Civitanova Marche all’ASP Paolo Ricci, ovvero: La Lumachina, via Quasimodo Il Grillo Parlante, via Saragat Il Cavalluccio Marino, via Regina Margherita/via Nelson Mandela Il Pesciolino d’Oro, via Vecellio																
Criteri di accesso	Si accede ai nidi dietro presentazione di domanda all’Asp Paolo Ricci, la quale trasmetterà alla Paolo Ricci Servizi srl il numero totale dei bambini che usufruiranno del servizio. L'accesso è disposto sulla base delle regole disciplinate dal Comune di Civitanova Marche con proprio regolamento.																
Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	La Paolo Ricci Servizi si dovrà impegnare ad assicurare: • Servizio assistenza • Cura • Igiene • Preparazione e distribuzione pasti • Attività educativa																

	• Supervisione attività educativa • Acquisto dei materiali necessari per l'espletamento del servizio • Manutenzione ordinaria attrezzature e struttura • Predisporre un progetto educativo • Personale amministrativo per la gestione delle graduatorie e la ricezione delle domande. Nella gestione del servizio si dovrà assicurare: • la presenza del personale educativo in possesso di titolo di studio idoneo per lo svolgimento dell'attività, • la presenza di un pedagogo per la gestione delle dinamiche di gruppo e per l'osservazione dei bambini nello svolgimento delle attività, • la presentazione di almeno un progetto educativo alle famiglie, • l'organizzazione di "Nidi aperti", • formazione degli operatori.
Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	La Paolo Ricci Servizi srl dovrà garantire, per quanto possibile, almeno un incontro bimestrale tra gli operatori per monitorare l'andamento del progetto educativo. Il servizio dovrà essere attivo dal 1° settembre di ogni anno fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì. Paolo Ricci Servizi srl dovrà garantire, per quanto possibile, la piena recettività della struttura e almeno 16.500 presenze. In un nido (Cavalluccio Marino) dovrà essere attivato un servizio ad orario ridotto dalle 7,45 alle 13,30-14,00 per un numero massimo di bambini pari a 7, mentre negli altri 3 nidi dovrà essere osservato il tempo pieno dalle 7,45 alle 17,00. Dovrà, inoltre, essere operativo il Centro estivo per il mese di luglio per i genitori che vorranno usufruire del servizio. Il Centro estivo sarà aperto in più nidi a seconda del numero delle iscrizioni. Lo standard previsto di personale è di un operatore ogni sette bambini.
Pianificazione risorse umane anno 2025	Educatrici: 20 Operatrici: 6 Pedagogo: 1 Nel nido "La Lumachina", i cui utenti sono di un numero pari a 42, sono previste 6 educatrici che lavorano su turnazione e 2 operatrici che garantiscono la presenza dalle 9 alle 18, in maniera continuativa. Nel nido "Il Pesciolino d'oro", con 22 bambini, sono previste 4 educatrici e due operatrici rispettivamente nelle fasce orarie 9:00 – 13:00 e 15 - 17:30. Nel nido "Il Grillo Parlante", con 25 bambini, sono previste 4 educatrici e due operatrici rispettivamente nelle fasce orarie 9:00 – 13:00 e 15 - 17:30. Nel nido "Il Cavalluccio Marino", con 24 bambini, sono previste 4 educatrici e due operatrici rispettivamente nelle fasce orarie 9:00 – 13:00 e 15 - 17:30.

	Sono inoltre previste altre 2 educatrici per le sostituzioni e l'implementazione del servizio laddove necessario.
Programmazione attività anno 2025 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati	La progettualità pedagogica del nido d'infanzia si inserisce in un contesto teorico di riferimento che è costituito dall'integrazione delle teorie pedagogiche di Gardner, Bowlby, Malaguzzi, con particolare riferimento alle <i>"Linee Pedagogiche per il sistema integrato zero-sei"</i> e gli <i>"Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia"</i> rispondenti a quanto stabilito dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Per l'anno educativo in corso è prevista una micro-progettazione che prevede laboratori, atelier, uscite nel territorio e coinvolgimento delle famiglie all'interno della vita del nido. Si prevede inoltre un Progetto Continuità con la collaborazione delle scuole dell'infanzia del territorio e una giornata di "Nidi Aperti" rivolta alle famiglie interessate. L'equipe educativa sarà periodicamente coinvolta in eventi formativi, riunioni di equipe che interessano i singoli nidi e riunioni collettive di tutto il personale.

HOME CARE PREMIUM (scadenza 30/06/2027)	
Descrizione del servizio	L'ASP è fornitore accreditato per le prestazioni domiciliari a favore degli utenti beneficiari del progetto "Home Care Premium". Il programma è promosso e finanziato dall'Inps – ex Inpdap (Gestione Dipendenti Pubblici) destinato agli Ambiti Territoriali Sociali, con lo scopo di sostenere e definire interventi economici diretti o i servizi assistenziali gratuiti per risolvere e gestire le difficoltà connesse allo stato di non autosufficienza proprio o dei propri familiari. Tale progetto è operativo su tutto il territorio di competenza dell'Ambito 14. Per accedere è necessario presentare la domanda e i relativi documenti nei termini previsti dal bando. Il servizio è gratuito. <i>Attualmente il bando attivo è HCP 2022 con scadenza giugno 2025.</i> Le prestazioni che devono essere garantite dal nostro personale, denominate Prestazioni Integrative, e il monte ore mensile sono indicate nel PAI di ogni utente che viene concordato tra la famiglia e l'ATS. Le prestazioni erogate possono essere le seguenti (nel PAI è possibile che all'utente ne venga assegnata più di una): • <u>Assistenza domiciliare socio – assistenziale</u>: interventi di carattere socio – assistenziale (supporto nella cura e igiene della persona e dell'ambiente domestico, aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane) con l'obiettivo di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno ed offrire aiuto e sollievo ai familiari; • <u>Servizio professionale domiciliare reso da O.S.S.</u>: interventi domiciliari svolti da OSS per la cura e igiene della persona e del suo ambiente di vita; • <u>Servizio professionale reso da Fisioterapista</u>: interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a

	eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita; • <u>Servizio professionale reso da Logopedista</u>: interventi riguardanti il trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva ed adulta. • <u>Servizio professionale reso da Psicologo</u>: attività di consulenza e sostegno psicologico a favore dell'utente; • <u>Servizio Educativo Territoriale</u>: interventi domiciliari ed extra-domiciliari per lo sviluppo di abilità sociali o per l'accompagnamento in attività scolastiche, ludiche, sportive e di aggregazione supportando l'utente nell'acquisizione delle capacità relazionali nel proprio percorso evolutivo Tutte le attività effettuate dagli operatori vengono preventivamente accordate con la persona di riferimento e/o con l'utente stesso.
Normativa di riferimento	Delibera Comune Civitanova Marche 62 del 31/01/2019
Destinatari	Soggetti non autosufficienti, rientranti nelle seguenti categorie: • ai dipendenti e pensionati pubblici • coniugi conviventi e parenti di primo grado anche non conviventi di dipendenti e pensionati pubblici • ai soggetti legati da unione civile e i conviventi ex lege n. 76 del 2016, • ai fratelli, sorelle e gli affini di primo grado del titolare, se questi ne è tutore o curatore, in possesso di disabilità certificata e residenti nel territorio dell'ATS 14.
Ubicazione	Domicilio dei pazienti
Criteri di accesso	Per accedere al progetto HCP è necessario presentare la domanda secondo le modalità indicate nel bando. Una volta che l'utente è divenuto beneficiario sarà il referente a mettersi in contatto con l'Assistente Sociale del Paolo Ricci dando indicazioni rispetto alle prestazioni stabilite nel PAI. Una volta che l'Assistente Sociale valuterà che è possibile accogliere la richiesta all'utente verranno garantite le prestazioni dagli operatori dedicati ai servizi domiciliari.
Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	La Paolo Ricci Servizi srl, per lo svolgimento delle prestazioni, dovrà assicurare • la presenza del personale assistenziale, educativo, riabilitativo in possesso di titolo di studio idoneo per lo svolgimento dell'attività; • la presenza di alcune ore di supervisione da parte di uno psicologo; • la presenza di almeno un assistente sociale; • riunioni di verifica con i referenti dei servizi; • visite domiciliari di verifica da parte dell'assistente sociale preposta
Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	Paolo Ricci servizi srl dovrà assicurare almeno 10.000 ore di prestazioni a domicilio nell'anno tra Servizio HCP e SAD Demenza o SAD anziani non autosufficienti – Quota Servizi rispetto alla media delle 7.000 prestazioni realizzate negli anni precedenti.
Pianificazione risorse umane anno 2025	Le risorse umane necessarie per garantire le prestazioni domiciliari previste sono: - 6/7 operatori socio sanitari (OSS)

	- 3 fisioterapisti per una media di 7 ore settimanali - 1 logopedista per un'ora settimanale - 1 educatore per una media 3 ore settimanali - 1 psicologo - 1 assistente sociale/referente
Programmazione attività anno 2025 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati	Riunioni periodiche con il personale impiegato per condividere le criticità incontrate nella gestione e corsi di formazione per la comunicazione utente/familiare, sulla mobilitazione degli ospiti e sulla gestione delle emozioni nel lavoro di cura.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) (scadenza 30/06/2027)	
Descrizione del servizio	Il SAD si articola in un complesso di interventi e prestazioni di carattere socio – assistenziale, anche temporanei, tendenti a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'integrazione familiare e sociale, evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita e supportarlo in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione. Nel SAD sono ricompresi i progetti denominati: SAD ANZIANI AUTO E NON AUTOSUFFICIENTI, SAD 2024, QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ. Gli interventi sono giornalieri compresi i giorni festivi. Il SAD prevede l'effettuazione delle prestazioni di seguito indicate: <u>Prestazioni di cura ed igiene della persona:</u> a) igiene della persona della persona; b) sostegno all'autosufficienza della persona nelle attività giornaliere (aiuto ad una corretta deambulazione, aiuto nei movimenti degli arti invalidi, aiuto nell'uso di accorgimenti e/o attrezzature e/o presidi e ausili per favorire l'autonomia della persona, aiuto nella vestizione e svestizione, alzata e rimessa a letto, controllo della nutrizione ed aiuto nella corretta assunzione dei pasti, relazione di tipo informativo ed educativo con l'Assistente Familiare eventualmente presente). <u>Prestazioni di cura dell'ambiente di vita dell'assistito ed altre attività:</u> a) pulizia dell'ambiente in cui la persona vive (riordino e aiuto nella pulizia dell'alloggio, cambio della biancheria della casa e degli effetti lettereci, aiuto nel lavaggio e nella stiratura della biancheria della casa); b) sostegno all'autosufficienza della persona nelle attività giornaliere (aiuto nell'accompagnamento presso ambulatori medici, ospedali, presidi sociali in genere, aiuto nell'acquisto di generi alimentari, aiuto nella corretta preparazione dei pasti); c) integrazione sociale (interventi atti a sollecitare e favorire la presenza delle persone assistite alle attività socio-ricreative e culturali organizzate nel territorio e nei centri sociali)
Normativa di riferimento	Delibera Comune Civitanova Marche n. 62 del 31/01/2019
Destinatari	PROGETTO SAD ANZIANI AUTO E NON AUTOSUFFICIENTI: Utenti anziani (ultra65enni) e/o in particolari

	situazioni di disagio psico-fisico o sociale SAD 2024 - cittadini ultra65enni, in condizione di fragilità sociale e/o non autosufficienti affetti da demenza che necessitano di assistenza a domicilio e che sono residenti e domiciliati in uno dei Comuni appartenenti all'ATS 14 PROGETTO QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ: cittadini che beneficiano dell'assegno di inclusione (ADI) residenti nei comuni dell'ambito sociale ATS 14.
Ubicazione	Domicilio dei pazienti.
Criteri di accesso	Per tutti i progetti "SAD ANZIANI AUTO E NON AUTOSUFFICIENTI", "SAD 2024" e "QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ", l'ammissione al servizio avviene tramite segnalazione dell'Assistente sociale dell'Unità Operativa Anziani del Comune di Civitanova Marche o dell'Ambito Territoriale 14. Il servizio viene erogato solamente in funzione dei reali bisogni assistenziali dell'utente. L'individuazione e la valutazione delle necessità assistenziali è competenza dell'Assistente sociale del Comune che predispone un piano assistenziale individuale (PAI) finalizzato, per durata temporale e per risorse impiegate, al soddisfacimento dei bisogni dell'utente.
Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	La Paolo Ricci Servizi dovrà assicurare: • Riunioni mensili di coordinamento con operatori e referente SAD; • Visite domiciliari di verifica da parte dell'Assistente Sociale preposta; • Costituzione e somministrazione questionario di soddisfazione degli utenti; • Mantenimento del principio di continuità assistenziale da parte del medesimo operatore presso il domicilio dell'utente
Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesta da ASP Paolo Ricci	Paolo Ricci servizi srl dovrà assicurare almeno 10.000 ore di prestazioni a domicilio nell'anno tra Servizio HCP e SAD Demenza o SAD anziani non autosufficienti – Quota Servizi rispetto alla media delle 7.000 prestazioni realizzate negli anni precedenti.
Pianificazione risorse umane anno 2025	Le risorse umane necessarie per garantire le prestazioni socio assistenziali sono: - 6 operatori socio-sanitari (OSS da condividere anche con il servizio HCP) - 1 educatore per una media di 3 ore settimanali (solo per il progetto QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ da condividere anche con il servizio educativo territoriale)
Programmazione attività anno 2025 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati	Riunioni periodiche con il personale impiegato per condividere le criticità incontrate nella gestione e corsi di formazione per la comunicazione utente/familiare, sulla mobilitazione degli ospiti e sulla gestione delle emozioni nel lavoro di cura.

COMUNITA' PER MAMME E BAMBINI (convenzione scaduta il 05/05/2023 – in attesa definizione indirizzi da parte del Comune)

Descrizione del servizio	E' un servizio di tipo residenziale temporaneo per donne sole o con figli in situazione di disagio socio-economico. La Paolo Ricci Servizi garantirà un intervento educativo finalizzato ad accompagnare le ospiti in difficoltà verso un percorso di autonomia e a garantire il loro inserimento o reinserimento sociale e/o
---------------------------------	---

	lavorativo sulla base di progetti individuali definiti al momento dell'ingresso. La Società dovrà garantire anche la promozione di momenti di aggregazione con la comunità locale, nonché l'acquisto dei beni di consumo e la manutenzione dei locali
Normativa di riferimento	Legge Regionale 20/2002 ora 21/2016 Delibera giunta Comune Civitanova Marche 145/2015 Delibera Consiglio 4/2017
Destinatari	I destinatari del servizio saranno donne sole, gestanti o con figli minorenni in situazione di disagio economico e marginalità sociale. Sarà data la priorità alle residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale n. 14. Potranno essere individuati destinatari diversi previa ordinanza sindacale.
Ubicazione	Via S. Silvestro, 9-11 - Civitanova Marche Alta
Criteri di accesso	L'ammissione al servizio è definita con apposito regolamento. Dovrà essere concordato un progetto d'inserimento d'intesa tra Asp, Comune e Paolo Ricci servizi
Programmazione attività anno 2025	Servizio sospeso – Previsione rimborso spese utenze e spese fisse da sostenere e relative alla struttura

CENTRO PER LA FAMIGLIA "FAMIGLIE AL CENTRO" (scadenza 25/02/2025)	
Descrizione del servizio	Il Centro per la Famiglia "Famiglie al centro" vuole essere uno strumento qualificato al servizio della famiglia, della comunità e di tutti i soggetti che, a vario titolo, operano in contesti educativi e di promozione del benessere sociale. Esso intende rappresentare un luogo di incontro per tutti, singoli, coppie, genitori e futuri genitori in cui poter vivere, condividere e costruire insieme esperienze significative per la promozione del benessere familiare e sociale. La gestione del Centro per la Famiglia prevede di: • informare ed orientare la comunità sui servizi e le risorse del territorio; • sostenere gli adulti nel ruolo educativo; • favorire lo sviluppo di una reale comunità in grado di educare, attraverso la costruzione di reti di relazione tra le persone; • realizzare attività di solidarietà tra famiglie; • essere spazio libero di incontro tra famiglie; • promuovere la cultura dell'affido nelle sue varie forme e della solidarietà nelle comunità locali; • supportare le attività dei servizi territoriali e specialistici in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e sociale in generale.
Normativa di riferimento	Legge 9/2003 Delibera di attuazione della L.R.9/2003 L.R. n.5/08 L.R. 32/2014 (art. 6)

	Delibera Consiglio di Civitanova Marche n. 4 del 17/01/2017 Delibera di Giunta Comune Civitanova Marche n.458 del 20.11.2018 Delibera di Giunta n.502/2019 Delibera di Giunta n.14/2022
Destinatari	Famiglie
Ubicazione	Via Vicolo San Silvestro
Criteri di accesso	Si accederà al centro liberamente previa sottoscrizione di apposito regolamento.
Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	Il Centro dovrà essere aperto tutto l'anno, due pomeriggi alla settimana. Lo sportello psicopedagogico il sabato mattina dovrà essere aperto su appuntamento. E' prevista l'apertura delle domeniche a settimane alterne da ottobre a maggio. Sono possibili periodi di sospensione o riduzione tenendo conto della programmazione concordata e comunque in accordo con l'Assessorato. Il Centro dovrà agire sulle seguenti aree: <u>Area dell'informazione:</u> verrà assicurata attività di diffusione delle informazioni relative ai servizi territoriali in collaborazione con il PUA ed i Servizi Sociali comunali al fine di garantire alle famiglie un rapido collegamento con le opportunità offerte dal territorio; <u>Area sostegno alle competenze educative:</u> è prevista una consulenza educativa rivolta a famiglie, educatori ed insegnanti che desiderano confrontarsi su tematiche educative che si esplica in incontri individuali o di gruppo con lo psicologo e/o pedagoga; <u>Area dello sviluppo delle risorse familiari e di comunità:</u> è prevista la realizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza e della solidarietà sociale, di auto mutuo aiuto tra famiglie e di progetti mirati a facilitare l'integrazione sociale e la solidarietà, laboratori rivolti ai bambini/ragazzi. La programmazione specifica delle attività nell'ambito delle varie aree sarà concordata e definita dall'Assessorato ai Servizi Sociali e dalla Direzione dell'ASP "Paolo Ricci", su proposta dell'equipe integrata. Nel centro dovranno essere operative diverse figure professionali: - Pedagoga - Psicologo - Assistente Sociale - Educatore professionale - Collaboratori volontari - Famiglie
Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	Realizzazione di almeno 10 iniziative nell'anno
Pianificazione risorse umane anno 2025	-1 educatrice -1 pedagoga -1 psicologa

	-1 mediatore familiare
Programmazione attività anno 2025 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati	<u>Area dell'informazione</u>: verrà assicurata attività di diffusione delle attività del Centro e di altre iniziative territoriali. <u>Area sostegno alle competenze educative</u>: prevista una o più consulenze educative e di sostegno alla genitorialità rivolta a famiglie, educatori ed insegnanti che desiderano confrontarsi su tematiche educative che si esplica in incontri individuali o di gruppo con lo psicologo e/o pedagista; <u>Area dello sviluppo delle risorse familiari e di comunità</u>: è prevista la realizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione tra famiglie e di progetti mirati a facilitare l'integrazione sociale e la solidarietà, laboratori rivolti ai bambini/ragazzi e famiglie

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (S.E.T) / PROGETTO "EDUCARE IN COMUNE" (scadenza 20/04/2025) con possibilità di proroga al 31.10.2025	
Descrizione del servizio	Il progetto intende sostenere le famiglie promuovendo: • interventi di sostegno alle funzioni genitoriali e di promozione dell'autonomia educativa dei genitori; • interventi di stimolo delle capacità progettuali dei minori e delle loro famiglie; • interventi di mediazione e coordinamento tra famiglie e agenzie territoriali che si interfacciano con i minori (Scuola, Servizi Sanitari, Centri Ricreativi e Sportivi ecc); • interventi di prevenzione delle situazioni di rischio, di emarginazione e disagio per i minori e per i loro nuclei familiari; • interventi finalizzati a promuovere l'integrazione sociale dei minori e delle loro famiglie in stretta connessione con le varie Agenzie pubbliche o private del territorio operanti in ambito educativo e socio-culturale; • attivazione di spazi di riflessione sulle problematiche minorili al fine di promuovere la realizzazione di ulteriori iniziative e progettualità. Gli operatori dovranno effettuare l'elaborazione di un progetto educativo e garantire costantemente un'attività di monitoraggio e di supervisione avvalendosi di un'equipe professionale. Nell'ambito degli interventi saranno attivate azioni mirate per favorire l'integrazione sociale ed educativa per minori. Il servizio presuppone la trasmissione di relazioni riguardanti l'andamento delle attività.
Normativa di riferimento	Determina ente
Destinatari	Minori e loro famiglie
Ubicazione	Domicilio dei pazienti, sedi dell'Ente
Criteri di accesso	L'ammissione al servizio avviene tramite segnalazione del Comune di Civitanova Marche.
Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	La Paolo Ricci Servizi srl per assicurare il Servizio deve prevedere l'impiego di diversi operatori: Assistente sociale, Pedagista, Psicologo, Educatore Professionale e verrà erogato solamente in funzione dei reali bisogni educativi del minore e della sua famiglia. La Paolo Ricci Servizi dovrà effettuare:

	• Riunioni di coordinamento con operatori; • Prestazioni domiciliari • Monitoraggio e verifica del servizio
Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	Almeno 3.000 prestazioni domiciliari per progetti di assistenza domiciliare
Pianificazione risorse umane anno 2025	Le risorse umane necessarie: - 1 pedagista - 1 psicologo - 4/5 educatori sociali - 1 assistente sociale/referente
Programmazione attività anno 2025 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati	Équipe periodiche con i Servizi istituzionali coinvolti Supervisioni mensili per gli educatori Incontri formativi sulla progettazione educativa/incontri protetti.

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE 0-6 ANNI (scadenza fine a.s. 2027)	
Descrizione del servizio	Il Coordinamento Pedagogico territoriale ha lo scopo di gestire e realizzare delle attività al fine di garantire e qualificare un sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia 0-6 anni. La finalità nell'ambito delle linee guida è quello di garantire l'omogeneità del modello pedagogico e favorire la circolarità delle esperienze nelle scuole 0-6 e soprattutto promuovere attività di ricerca pedagogica e diffusione di documentazione con le altre agenzie educative del territorio. Il coordinamento oltre a coordinare e promuovere il sistema integrato 0/6 si prefigge di effettuare una serie di interventi formativi sia per sostenere la genitorialità che per favorire lo scambio di buone pratiche nei servizi 0/6.
Normativa di riferimento	Determina Comune Civitanova Marche n. 445 del 31.07.2024
Destinatari	Scuole, famiglie, servizi per l'infanzia
Ubicazione	Via Einaudi 144
Criteri di accesso	Si accederà ai servizi liberamente previa sottoscrizione liberatoria privacy
Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	Il Servizio sarà garantito oltre che dal Coordinatore pedagogico, referente dei servizi, anche dagli educatori impegnati nei servizi per l'infanzia. La Paolo Ricci Servizi dovrà: • favorire la formazione tra gli operatori 0/6 per utilizzare un linguaggio comune; • promuovere incontri strutturati con le famiglie per sostenere la genitorialità; • favorire le buone prassi educative nella fascia 0/6.
Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci	La Paolo Ricci servizi srl dovrà assicurare: • almeno 1 incontro l'anno con i coordinatori pedagogici delle scuole ATS14 • avvio formazione d'ambito per tutte le scuole 0-6 (realizzazione di almeno un incontro)

Pianificazione risorse umane anno 2025	- 1 pedagista - 1 psicologo
Programmazione attività anno 2025 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati	Il Servizio sarà garantito oltre che dal Coordinatore pedagogico, referente dei servizi, anche dagli educatori impegnati nei servizi per l'infanzia. La Paolo Ricci Servizi dovrà: • favorire la formazione tra gli operatori 0/6 per utilizzare un linguaggio comune; • promuovere incontri strutturati con le famiglie per sostenere la genitorialità; • favorire le buone prassi educative nella fascia 0/6.

SPORTELLLO DISABILITA' (scadenza 31/12/2026)	
Descrizione del servizio	Lo sportello disabilità costituisce un ampliamento dello sportello autismo vista la necessità rilevata di ampliare i destinatari dell'intervento. Lo sportello avrà come finalità quella di dare un servizio di orientamento, supporto e prima consulenza alle famiglie che si trovano ad affrontare la problematica della disabilità. Lo sportello ha lo scopo anche di fornire formazione e mettere le famiglie in grado di conoscere i servizi di rete, sostenere le relazioni informali, garantire un primo livello di consulenza pedagogica e psicologica. Organizzare laboratori finalizzati alla creazione di un gruppo autoaiuto delle famiglie. Lo sportello si avvarrà della collaborazione dell'Associazione Omphalos formata da genitori con figli autistici.
Normativa di riferimento	Delibera Comune Civitanova Marche n.45 del 13.02.2024
Destinatari	Famiglie, ragazzi
Ubicazione	Via Einaudi 144
Criteri di accesso	Si accederà ai servizi liberamente previo appuntamento e sottoscrizione liberatoria privacy
Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio	Negli sportelli saranno operative diverse figure professionali: - Pedagista - Psicologo - Assistente Sociale - Educatore professionale - Collaboratori volontari - Famiglie
Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio	Paolo Ricci servizi srl dovrà: • garantire almeno 1 incontro aperto per le famiglie e/o scuole • assicurare una risposta alle richieste di aiuto entro 15 giorni dalla ricezione della segnalazione.
Pianificazione risorse umane anno 2025	1 Assistente Sociale 1 Psicologa 1 Pedagista

Programmazione attività anno 2025 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati	Realizzazione di un incontro aperto per le famiglie in occasione della presentazione delle attività laboratoriali per bambini (in fase di approvazione: yoga della risata e laboratorio di cucina). Realizzazione di Gruppi di condivisione e ascolto per genitori
---	---

Gli obiettivi di cui sopra potranno subire delle integrazioni in corso d'anno sulla base degli indirizzi che verranno espressi dal Consiglio di Amministrazione.

LE RISORSE UMANE

48

Rivalutazione dell'organizzazione a seguito delle modifiche della struttura organizzativa

Il modello organizzativo dell'Ente è stato delineato con l'approvazione del Regolamento di organizzazione.

Il riassetto della struttura è stato rideterminato nel corso del tempo e di recente ha subito modifiche per quanto riguarda la direzione dei centri ambulatoriali.

Tale revisione si è ritenuta necessaria per facilitare una risposta gestionale più confacente alle esigenze dell'Azienda ed ha previsto una ridistribuzione delle competenze tra Direzione generale e Direzione medica e le relative responsabilità. Nella fattispecie è stato previsto un rafforzamento delle responsabilità tra le due Direzioni (generale e medica), eliminando centri di responsabilità intermedi.

La dotazione organica attuale e le risorse umane

La Direzione Generale e amministrativa di Asp garantisce il raggiungimento delle finalità di carattere sociale, sanitario ed educativo che vengano assicurate attraverso la società *in house* "Paolo Ricci Servizi srl" di cui l'Asp detiene l'intero capitale sociale e su cui esercita le funzioni di indirizzo e di "controllo analogo" ai sensi della disciplina comunitaria.

Asp ha definito la propria dotazione organica con atto 36 del 12.12.2024, da cui si evince che complessivamente la dotazione è costituita da n. 35 unità di cui 8 posti vacanti. Il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato di Asp è pari a 27 unità (incluso il personale in distacco e in aspettativa) di cui 20 distaccati presso la Paolo Ricci servizi e una unità distaccata presso la ditta di ristorazione.

Qualifica	Unità
Direttore generale	1
Segretario Generale con incarico di Direttore Generale	1
Istruttore Direttivo Affari Generali	1
Istruttore Gestione economica finanziaria	1
Istruttore in ambito giuridico/economico	1
Istruttore in ambito tecnico	1
Ragioniere	2
Economo (assegnato a collaboratore)	1
Esperto in ambito informatico	1
Collaboratore Amministrativo	1
Autista manutentore esperto in sicurezza	1
Autista manutentore	1
Progettista a tempo pieno	1
Esperto in comunicazione	1
Esperto accreditamento e qualità	1
Esperto in ambito formativo	1

Direttore Medico	1
Totale direzione generale	18

TOTALE DIREZIONE GENERALE	18
----------------------------------	-----------

Qualifica	Unità
Direttore/Responsabile Area socio-sanitaria	1
Assistente Sociale	1
Educatore attività occupazionali	1
Educatori a tempo pieno	2
Assistenti qualificati	1
Operatore Socio Sanitario t.p.	3
Operatore generico	1
Totale area socio-sanitaria	10

TOTALE AREA SOCIO SANITARIA	10
------------------------------------	-----------

Qualifica	Unità
Coordinatore Area Riabilitativa	1
Logopedista	3
Fisioterapista t. p	1
Fisioterapista part-time	1
Fisioterapista a 30 ore	1
Totale Servizio area riabilitativa ambulatoriale	7

TOTALE AREA RIABILITATIVA AMBULATORIALE	7
--	----------

Il personale tecnico di Asp (OSS, educatori terapeuti, ecc.) è stato distaccato alla Paolo Ricci Servizi Srl, società strumentale di Asp di cui si avvale per la gestione dei servizi e al fine di garantire efficienza, sostenibilità secondo le indicazioni che sono state alla base della costituzione della Paolo Ricci Srl (delibera 18/2015). Come anticipato la gestione dei servizi avviene attraverso la propria società *in house* che provvede direttamente all'assunzione del personale necessario per assicurare lo standard di servizi previsto e approvato con il contratto di gestione e il piano programma.

E' predisposto con apposito atto il piano delle assunzioni del triennio.

Nel 2025 saranno affidati incarichi per acquisire le professionalità necessarie di:

- 1- servizi legali;
- 2- sicurezza sul lavoro;
- 3- medico competente;
- 4- esperto area riabilitativa;

- 5- *privacy*;
- 6- amministratore di sistema informatico;
- 7- docenze;
- 8- OIV o nucleo valutazione;
- 9- prestazioni tecniche patrimonio;
- 10- miglioramento comunicazione e visibilità ente;
- 11- progettista per accesso fondi europei o altre progettazioni;
- 12- supporto percorso accreditamento;
- 13- revisore conti;
- 14- consulenza medici specialisti.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 E DELLE MANUTENZIONI

Il piano triennale di forniture e servizi trova fondamento nell'art. 37 comma primo del D. Lgs. D.Lgs. 36/2023 che individua tale elenco quale elemento documentale da adottarsi obbligatoriamente, nel rispetto degli strumenti programmatori ed in coerenza con le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

In particolare il programma triennale di forniture e servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, debbono riportare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro da esperirsi nel corso del triennio successivo.

Il programma triennale deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni soggette al codice dei contratti

L'ASP per la gestione dei servizi si avvale della Paolo Ricci srl, per cui il biennio 2025/2027 non prevede di effettuare acquisti di beni e servizi superiori alla soglia di 140.000 euro.

Di seguito il piano annuale per gli acquisti divisi per sede.

CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE DI CIVITANOVA MARCHE, MORROVALLE E MONTE SAN GIUSTO							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
Affitto locali MR	Pennacchioni G.	12	26.000,00		26.000,00	5	31/01/2029
Spese condominiali MR		12	2.000,00		2.000,00	5	
Affitto locali MSG	Comune	12	6.000,00		6.000,00	5	28/02/2028
Spese condominiali MSG		12	2.000,00			5	
Spese condominiali CM		12	20.000,00		20.000,00	5	
Manutenzione Porta Automatica	3F Ferracuti A	3	45,00	9,90	54,90	10	31/03/2025
Manutenzione Porta Automatica	Da individuare	9	148,50	32,67	181,17	10	PREVISIONE
Manutenzione e verifica Presidi antincendio	OPI	3	57,41	12,63	70,04	10	31/03/2025
Manutenzione e verifica Presidi antincendio	Da individuare	9	189,45	41,68	231,13	10	PREVISIONE
Verifica impianti elettrici ambienti uso medico	Micci L.	12	300,00	66,00	366,00	11	31/03/2025
Servizio Verifica elettrica apparecchi elettromedicali	Integra Srl	12	1.156,00	254,32	1.410,32	11	31/03/2025
Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria	STC Service	3	405,00	89,10	494,10	10	31/03/2025
Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria	Da individuare	9	1.336,50	294,03	1.630,53	10	PREVISIONE
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	STC Service	3	92,50	20,35	112,85	10	31/03/2025
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	Da individuare	9	305,25	67,16	372,41	10	PREVISIONE
Verifica messa a terra impianti elettrici	ARPAM		600,00	132,00	732,00	10	
Materiale didattico e software Ericson			2.000,00	440,00	2.440,00	21	
Tavoli e sedie posturali regolabili per età evolutiva sede Civitanova			2.000,00	440,00	2.440,00	16	
n.2 Piano Luminoso per attività età evolutiva sede Civitanova e Morrovalle			400,00	88,00	488,00	16	
Tende per specchi MSG - Civitanova			350,00	77,00	427,00	16	

n.2 lettino terapia MORRO-CIVI	CHINESPORT		4.200,00	924,00	5.124,00	16	
n.1 lettino bobath CIVI	CHINESPORT		2.500,00	550,00	3.050,00	16	
n.2 Pedana propriocettiva CM + MR			400,00	88,00	488,00	16	
Macchinario Terapia ultrasuoni MORRO-VALLE			2.500,00	550,00	3.050,00	16	
Macchinario Terapia ultrasuoni CIVITANOVA			2.500,00	550,00	3.050,00	16	
Macchinario laser CIVI			10.000,00	2.200,00	12.200,00	16	
Test ABC-Movement			2.100,00	462,00	2.562,00	16	
Test Leiter-3			2.700,00	594,00	3.294,00	16	
Test Wisc-V			2.200,00	484,00	2.684,00	16	
Test Matrice di Raven			400,00	88,00	488,00	16	
Test Star Program	Giunti Psychometrix		1.600,00	352,00	1.952,00	16	
Test Son-R 2-8	Hogrefe		2.200,00	484,00	2.684,00	16	
Sistema pulizia con microfibra			5.000,00	1.100,00	6.100,00	15	
Ampliamento impianto elettrico Ambulatorio Trodica			5.000,00	1.100,00	6.100,00	10	
Rifacimento pavimento bagni ambu Civitanova ala terapeuti			10.000,00	2.200,00	12.200,00	10	

NIDI D'INFANZIA LA LUMACHINA, IL GRILLO PARLANTE, IL PESCIOLINO D'ORO, IL CAVALLUCCIO MARINO							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
Manutenzione Verifiche Ascensore Pesciolino	Samis	3	60,00	13,20	73,20	10	31/03/2025
Manutenzione Verifiche Ascensore Pesciolino	Da individuare	9	198,00	43,56	241,56	10	PREVISIONE
Gestione sim Pesciolino	Samis	3	15,00	3,30	18,30	10	31/03/2025
Gestione sim Pesciolino	Da individuare	9	49,50	10,89	60,39	10	PREVISIONE
Revisione Ascensore Pesciolino	Eco Certificazioni		100,00	22,00		10	
Manutenzione e verifiche Presidi antincendio	OPI	3	140,81	30,98	171,79	10	31/03/2025
Manutenzione e verifiche Presidi antincendio	Da individuare	9	464,67	102,23	566,90	10	PREVISIONE

Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria	STC Service	3	65,00	14,30	79,30	10	31/03/2025
Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria	Da individuare	9	214,50	47,19	261,69	10	PREVISIONE
Stagione termica nidi Cavalluccio e Grillo	Atac Spa	12	840,00	184,80	1.024,80	10	31/07/2026
Verifica messa a terra impianti elettrici	ARPAM		400,00	88,00	488,00	10	

STRUTTURA POLIFUNZIONALE VILLA LETIZIA							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
Manutenzione e verifica Ascensore	Samis	3	60,00	13,20	73,20	10	31/03/2025
Manutenzione e verifica Ascensore	Da individuare	9	198,00	43,56	241,56	10	PREVISIONE
Revisione Ascensore	Eco Certificazioni		200,00	44,00	244,00	10	
Manutenzione e Verifica Cancelli Automatici	3F Ferracuti A.	3	90,00	19,80	109,80	10	31/03/2025
Manutenzione e Verifica Cancelli Automatici	Da individuare	9	297,00	65,34	362,34	10	PREVISIONE
Manutenzione e verifica Presidi antincendio	OPI	3	378,41	83,25	461,66	10	31/03/2025
Manutenzione e verifica Presidi antincendio	Da individuare	9	1.248,75	274,73	1.523,48	10	PREVISIONE
Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria	STC Service	3	120,00	26,40	146,40	10	31/03/2025
Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria	Da individuare	9	396,00	87,12	483,12	10	PREVISIONE
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	STC Service	3	85,00	18,70	103,70	10	31/03/2025
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	Da individuare	9	280,50	61,71	342,21	10	PREVISIONE

Verifica messa a terra impianti elettrici	ARPAM		212,50	46,75	259,25	10	
---	-------	--	--------	-------	--------	----	--

STRUTTURA PER DISABILI "PALAZZO RICCI"							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
Ascensore	Samis	3	60,00	13,20	73,20	10	31/03/2025
Ascensore	Da individuare	9	198,00	43,56	241,56	10	PREVISIONE
Ascensore	Eco Certificazioni		100,00	22,00		10	
Presidi antincendio	OPI	3	327,60	72,07	399,67	10	31/03/2025
Presidi antincendio	Da individuare	9	1.320,00	290,40	1.610,40	10	PREVISIONE
Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria	STC Service	3	310,00	68,20	378,20	10	31/03/2025
Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria	Da individuare	9	1.023,00	225,06	1.248,06	10	PREVISIONE
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	STC Service	3	50,00	11,00	61,00	10	31/03/2025
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	Da individuare	9	165,00	36,30	201,30	10	PREVISIONE
Trinciatura casa colonica + potature Palazzo Ricci	Cherchi Tonino	12	1.800,00	396,00	2.196,00	10	
Verifica messa a terra impianti elettrici	ARPAM						
Manutenzione straord. Finestre					30.000,00		
Manutenzione straord. Persiane					15.000,00		
Manutenzione straord. Ampiamento prese Baita					2.500,00		
Manutenzione balconi e cornicioni					30.000,00		
Impianto condizionamento piano terra e seminterrato					50.000,00		

Sostituzione porte stanze struttura					20.000,00	13	
Ristrutturazione tavolo Marchesa Ricci					2.000,00	11	
Carrello medicazione					2.500,00	13	
Armadio e complementi arredo Infermeria	Galassia				6.000,00	13	
Mobililetti x Baita	Galassia				2.000,00	13	
Amadio per centro diurno	Galassia		500,00	110,00	610,00	13	
Abbonamento WiDigit n.1 utente			170,00	37,40	207,40	23	
Notebook x Centro diurno			500,00	110,00	610,00	16	
Computer Infermeria			600,00		732,00	16	
Tablet uso didattico x Residenziale e baita			600,00	132,00	732,00	16	
5 televisori per stanze utenti Residenziale			650,00	143,00	793,00	16	
Armadietti e mensole per bagni residenziale			600,00	132,00	732,00	13	
Software cartella socio-sanitaria			3.000,00	660,00	3.660,00	11	

CASA ALLOGGIO PER ADULTI "VIA CONCHIGLIA"							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
Energia Elettrica	A2A Energia Spa di Milano(MI)	6	610,00	134,20	744,20	6	30/06/2025
Energia Elettrica	Da individuare	6	671,00	147,62	818,62	6	30/06/2025
Gas Naturale	HERA COMM SPA	8	2.400,00	120,00	2.520,00	7	31/08/2025
Gas Naturale	Da individuare	6	1.980,00	99,00	2.079,00	7	31/08/2025
Acqua potabile	ATAC	12	1.000,00	100,00	1.100,00	8	
Telefonia	TIM Spa	12	147,54	32,46	180,00	9	
Manutenzione e verifiche Presidi antincendio	OPI	3	2,20	0,48	2,68	10	31/03/2025
Manutenzione e verifiche Presidi antincendio	Da individuare	9	7,26	1,60	8,86	10	PREVISIONE
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	STC Service	3	20,00	4,40	24,40	10	31/03/2025

Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	Da individuare	9	66,00	14,52	80,52	10	PREVISIONE
Verifica messa a terra impianti elettrici	ARPAM		100,00	22,00		10	

CASA ALLOGGIO PER MAMME E BAMBINI "SAN SILVESTRO"							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
Manutenzione e verifica Ascensore	Samis	3	50,00	11,00	61,00	10	31/03/2025
Manutenzione e verifica Ascensore	Da individuare	9	165,00	36,30	201,30	10	PREVISIONE
Gestione sim ascensore	Samis	3	15,00	3,30	18,30	10	31/03/2025
Gestione sim ascensore	Da individuare	9	49,50	10,89	60,39	10	PREVISIONE
Revisione Ascensore	Eco Certificazioni		100,00	22,00	122,00	10	
Manutenzione e verifica Presidi antincendio	OPI	3	17,60	3,87	21,47	10	31/03/2025
Manutenzione e verifica Presidi antincendio	Da individuare	9	58,08	12,78	70,86	10	PREVISIONE
Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria	STC Service	3	10,00	2,20	12,20	10	31/03/2025
Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria	Da individuare	9	33,00	7,26	40,26	10	PREVISIONE
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	STC Service	3	80,00	17,60	97,60	10	31/03/2025
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	Da individuare	9	264,00	58,08	322,08	10	PREVISIONE
Verifica messa a terra impianti elettrici	ARPAM		100,00	22,00	122,00	10	

AMMINISTRAZIONE							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
Amministratore di sistema	Da individuare	12	3.000,00	660,00	3.660,00	2	PREVISIONE
Incarico DPO	RobyOne	12	7.500,00	1.650,00	9.150,00	2	31/12/2025
Consulenza DLgs 81/2008	Seicom	6	281,28	61,88	343,16	2	30/06/2025
Consulenza DLgs 81/2008	Da individuare	6	309,41	68,07	377,48	2	PREVISIONE
Revisore dei conti	Garbuglia E.	36	3.800,00	836,00	4.636,00	2	30/06/2027
Connettività	Connesi	12	12.600,00	2.772,00	15.372,00	9	31/08/2026
Telefonia Mobile 8	TIM Spa	5	672,07	147,86	819,93	9	31/05/2025
Telefonia Mobile 8	TIM Spa	7	840,00	184,80	1.024,80	9	PREVISIONE
Manutenzione centrale telefonica	Elettrica Srl	3	125,00	27,50	152,50	10	31/03/2025
Assistenza Tecnica informatica ICT	Da individuare	12	550,00	121,00	671,00	11	PREVISIONE
Assistenza Tecnica informatica ICT	PCSNET S.r.l.	9	2.100,00	462,00	2.562,00	11	30/09/2025
Assistenza Tecnica informatica ICT	Da individuare	3	770,00	169,40	939,40	11	
Canone TGSPEEDY	Sirio Informatica	12	4.500,00	990,00	5.490,00	11	31/12/2025
Canone Halley	Halley Informatica	12	3.547,00	780,34	4.327,34	11	31/12/2025
Canone Cityware	Palltalsoft	12	6.000,00	1.320,00	7.320,00	11	31/12/2025
Gestione e dominio Sito	Sopranzi Marco	12	350,00	77,00	427,00	11	31/12/2025
Piattaforma FAD	Mediatouch	12	1.275,00	280,50	1.555,50	11	30/06/2025
Revisione Sito	TASK SRL		7.000,00	1.540,00	8.540,00	13	
Licenze Office	Kora Sistemi Informatici	12	6.000,00	1.320,00	7.320,00	11	
Software Convertitore PDF					350,00	11	
Licenze software in cloud			10.000,00	2.200,00	12.200,00	11	
Attrezzatura informatica			20.000,00	4.400,00	24.400,00	13	

PIANO PROPOSTE TECNOLOGICHE

L'Ente ha nominato un Comitato tecnico-scientifico per la formazione con delibera 38 del 31/07/2018 e integrato con successivo atto del Consiglio n. 58 del 10/12/2018 anche con funzioni propositive e consultive in ordine all'elaborazione di programmi di ricerca, studio, formazione, sviluppo socio-sanitario e culturale, formativo per i destinatari dei servizi dell'Ente. Il regolamento del comitato è stato elaborato, il Consiglio di amministrazione sta valutando se occorra apportare ulteriori integrazioni.

Compito del Comitato, in collaborazione con il personale, sarà quello di individuare le modalità più innovative per la realizzazione di percorsi di integrazione o soluzioni che possano soddisfare al meglio le richieste dell'utenza o ridurre la duplicazione delle attività del personale.

Per l'anno 2025 si prevede di proseguire con l'obiettivo, già avviato nel corso del 2024, di standardizzare ulteriormente il percorso di digitalizzazione delle prestazioni sanitarie e per l'informatizzazione della cartella sanitaria attraverso l'implementazione dei programmi acquistati, l'informatizzazione della cartella clinica Residenza anziani e l'aggiornamento delle attrezzature sanitarie non più idonee.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DEI LAVORI 2025/2027

Il Piano degli Investimenti triennale 2025/2027 è stato redatto tenendo conto delle necessità emerse nel corso dell'anno oltre che della programmazione di interventi approvata con il precedente piano triennale.

Gli interventi previsti saranno finanziati con le risorse accantonate dall'Asp:

- a) Ristrutturazione locali acquistati nel 2022 in Via Einaudi da destinare ad attività educative e per gli anziani;
- b) Condizionamento struttura residenziale Civitanova Marche Alta;
- c) Prosecuzione adempimenti per il centro per l'autismo
- d) Manutenzioni;
- e) Acquisto di attrezzature e arredi, ecc.

Gli investimenti sono finalizzati ad offrire agli utenti servizi più efficienti e un miglior comfort. Gli interventi strutturali che impegneranno una somma superiore al limite di 140.000,00€ e che saranno realizzati nel 2025 riguarderanno l'allestimento di locali per attività educativa e per anziani il cui importo presunto è quantificato in circa 300.000,00.

PIANO DI GESTIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Patrimonio immobiliare è stato valutato nel 2012 con la trasformazione dell'Ente in Azienda pubblica di servizi alla persona ed è stato aggiornato a seguito degli investimenti strutturali effettuati.

Esso è rappresentato da:

Struttura sita in Piazza XXV luglio n.2 -Civitanova Marche

Tale complesso riveste un ruolo strategico in quanto oltre ad essere la sede storica dell'Ente è adibito a centro residenziale e semiresidenziale per disabili. La superficie complessiva è pari a mq. 2.243 a cui vanno aggiunti mq. 302 di cortile.

L'immobile è stato sottoposto ad una ristrutturazione globale negli anni 2000 che lo ha reso più adeguato alla sua destinazione.

Si prevede di poter avviare la climatizzazione del piano terra e altre manutenzioni, tenendo conto anche delle somme stanziare e impegnate negli anni precedenti per un totale di 136.014,08€.

Struttura sita in Via Einaudi 144-Civitanova Marche

Nel 2016 l'Ente ha provveduto all'acquisto dell'immobile utilizzato per l'erogazione delle prestazioni sanitarie riabilitative. L'acquisto ha interessato non solo lo spazio in locazione (piano terra) ma anche altri locali al piano primo da ristrutturare.

Il piano terra è stato completamente ristrutturato dalla precedente proprietà intorno agli anni 2000 ed è idoneo all'uso per cui è destinato.

Il piano primo necessita invece di consistenti interventi che sono stati quantificati in circa 1.000.000,00 di euro e che al momento sono stati rinviati in quanto è in sede di verifica il tipo di intervento da effettuare alla luce delle norme sulla sismica da applicare.

Nel corso del 2022 sono stati acquistati altri locali presso lo stesso stabile. Tali locali sono stati in parte oggetto di ristrutturazione nel 2024 e nel 2025 termineranno i lavori da destinare ad attività educative ed occupazionali. Nel corso del 2025 si prevede, inoltre, di acquistare altri locali per ampliare gli attuali uffici amministrativi. Complessivamente i locali a disposizione sono pari a mq.2200,08.

L'immobile riveste un carattere strategico per l'ampliamento dei servizi istituzionali.

Fondi rustici

L'Asp Paolo Ricci è proprietaria di terreni (Via Fonte San Pietro e Via XXIV Maggio), uno dei quali con annesso un edificio (ex casa colonica).

I fondi rustici sono stati, negli anni, dati in affitto attraverso la stipula di contratti in deroga con le Organizzazioni sindacali di categoria rispetto alla normativa di legge 203/1982 che prevede una durata minima di quindici anni. La durata dell'affitto è in genere biennale.

Riguardo queste proprietà in diverse occasioni è stata ipotizzato un uso per attività istituzionali (es. per attività occupazionali di disabili) e per la costruzione di una nuova struttura dedicata all'autismo. Sono state ultimate le indagini geologiche, acustiche e VAS. Si è in attesa che la stessa proposta di variante sia analizzata dal Consiglio Comunale.

Tomba famiglia

La famiglia Ricci ha eretto erede universale l'Asp Paolo Ricci. Obbligo dell'Ente è quello di preservare nel tempo il luogo in cui è stato sepolto Paolo Ricci e la sua famiglia.

Beni mobili

L'Azienda è proprietaria di alcuni mobili di valore storico, per alcuni dei quali sarebbe opportuno procedere ad un intervento di restauro.

Nel corso dell'anno si prevede di acquistare delle attrezzature e dei macchinari o degli arredi per la sostituzione di quelli esistenti e per migliorare la qualità dei servizi erogati. Tali acquisti saranno finanziati con fondi di bilancio.

N.	Descrizione	Anno inizio	Importo complessivo previsto nell'anno corrente o negli	Cap	2025	2026	2027	Fonti finanziamento
----	-------------	-------------	---	-----	------	------	------	---------------------

			anni precedenti					
1	Acquisto/realizzazione centro ambulatoriale Morrovalle /Monte San Giusto	2026	702.458,95	34 Residuo	0	300.000	402.458,95	Fondi di bilancio-avanzo amministrazione
2	Ristrutturazione centro ambulatoriale e locali acquistati presso la sede via Einaudi	2024	1.734.142,14	28/34 Residuo	300.000,00	100.000,00	1.072.494,69	Fondi di bilancio-avanzo amministrazione
3	Climatizzazione	2025	136.014,08	Imp. 216/21 cap. 10/ Imp. 167/22 cap. 10	20.000,00	116.014,08		Fondi di bilancio-avanzo amministrazione
4	Centro autismo	2026	1.399.722,79	34 Residuo	100.000,00	290.454,47	1500.000,00	Fondi di bilancio-avanzo amministrazione

Il patrimonio immobiliare dell'Asp è rappresentato da:

INVENTARIO BENI IMMOBILI AL 31.12.2023

BENI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART.12 DEL D.LGS. 22/01/2004 N. 42 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 LEGGE 6 LUGLIO 2002, N.137"

ATTO O ORIGINE	DATI CATASTALI	MQ	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	UTILIZZO PREVALENTE	VALORE MERCATO (€)
Donazione	Sez.002 Fg.14 Part.364 cat.B1 cl.U	7.573	Complesso immobiliare	Piazza XXV Luglio,2 - Civitanova M.	Centro per diversamente abili	3.132.000,00
Fattura nr. 101 del 29/08/2011 Ditta C.M.C. S.r.l.			Balaustra installata piano primo balcone sotto scala antincendio	Piazza XXV Luglio,2 - Civitanova M.	Centro per diversamente abili	1.740,00

Fatt.n.36 del 14/11/2022 Ditta Marinozzi Gian Piero			Cancello in ferro verniciato	Piazza XXV Luglio,2 - Civitanova M.	Centro per diversamente abili	1.891,00
Eredità Orfanotrofio Paolo Ricci	Sez.002 Fg.15 Part.641 cat.A3 cl.1	121	Unità immobiliari	Via XXIV Maggio - Civi- tanova M. Alta	Inutilizzati	600.000,00
Fattura nr. 12 del 20/02/2013 Ditta Marcolini S.n.c.			Cancello in ferro zincato mt 6x1,75	Via XXIV Maggio - Civi- tanova M. Alta		2.057,00
Fattura nr. 12 del 20/02/2013 Ditta Marcolini S.n.c.			Cancellotto Pedonale cm 100x180	Via XXIV Maggio - Civi- tanova M. Alta		411,40
Eredità Orfanotrofio Paolo Ricci	n.d.	-	Cappellina di famiglia	Civico Cimitero - Civi- tanova M. Alta	Tomba della fami- glia Ricci	15.000,00
TOTALE VALORE MERCATO						3.753.099,4 0

BENI NON SOGGETTI ALLE DIPOSIZIONI DEL "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"

ATTO O ORIGINE	DATI CATASTALI	MQ	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	UTILIZZO PREVALENTE	VALORE MER- CATO (€)
Eredità Orfanotrofio Paolo Ricci	Particelle e classifica- zioni diverse consultare perizia	51.718	Terreno	Loc.Fonte San Pietro - Ci- vitanova M.	Destinato ad impianti ed at- trezzature di interesse gene- rale "Zone F", parzialmente coltivato a seminativo con presenza di alberi secolari	561.300,00
Eredità Orfanotrofio Paolo Ricci	Particelle e classifica- zioni diverse consultare perizia	60.790	Terreno	Loc. traversa della Ma- donna degli Angeli - Civi- tanova M.	Parzialmente coltivato a se- minativo con presenza di al- beri secolari	219.000,00

Atto di Compravendita	Particelle e classificazioni diverse consultare atto	1.806	Immobile	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1.705.855,41
Atto di Compravendita	Particelle 232 sub 277 Cat.C1		Immobile	Via Einaudi n.158 - Civitanova Marche	Locale uso Commerciale	157.826,45
Atto di Compravendita	Foglio 29 Sez.2 Particella 232 Sub.326 Cat. D8		Immobile	Via Einaudi - Civitanova Marche	Locale uso Archivio - Uffici Amministrativi	113.676,32
			Computo metrico di massima (Lattanzi Gianluca)	Loc.Fonte San Pietro - Civitanova M.	Realizzazione Centro Autismo	832,00
			Relazione Geologica, indagini e Verifica compatibilità idraulica x variante PRG (Gianluca Conti)	Loc.Fonte San Pietro - Civitanova M.	Realizzazione Centro Autismo	5.075,20
			Rilievo topografico per variante PRG (Gianluca Conti)	Loc.Fonte San Pietro - Civitanova M.	Realizzazione Centro Autismo	2.318,00
			Studio di inserimento paesaggistico per Variante PRG (Lattanzi Gianluca)	Loc.Fonte San Pietro - Civitanova M.	Realizzazione Centro Autismo	4.110,08
			Relazione botanica-vegetazionale per variante PRG (Bambozzi Carla)	Loc.Fonte San Pietro - Civitanova M.	Realizzazione Centro Autismo	1.141,92
			Studio integrativo per redazione Vas per variante PRG (Lattanzi Gianluca)	Loc.Fonte San Pietro - Civitanova M.	Realizzazione Centro Autismo	1.042,08
			Consulenza aspetti energetici (Ing. Ciarrocchi)	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	634,40
			Studio fattibilità tecnico economica impianto FTV (Master Tech Ingegneria)	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1.522,56

			Fornitura e posa in opera riqualificazione pareti con cartongesso classe A1 (Biesse 2000 Snc)	Via Einaudi n.144 - Civi- tanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	20.252,00
Atto di Compravendita	Foglio 29 Sez.2 Parti- cella 232 Sub.326 Cat. D8		Spese amministrative per affidamento Diretto Lavori (Mediaconsult Srl)	Via Einaudi - Civitanova Marche	Locale uso Archivio - Uffici Amministrativi	2.440,00
Atto di Compravendita	Foglio 29 Sez.2 Parti- cella 232 Sub.326 Cat. D8		Compenso professionale per ristrutturazione locali (Tecnostudi Srl)	Via Einaudi - Civitanova Marche	Locale uso Archivio - Uffici Amministrativi	3.907,05
Atto di Compravendita	Foglio 29 Sez.2 Parti- cella 232 Sub.326 Cat. D8		Rilascio Cila (Comune di Ci- vitanova Marche)	Via Einaudi - Civitanova Marche	Locale uso Archivio - Uffici Amministrativi	51,65
TOTALE VALORE MERCATO						2.800.985,12
TOTALE GENERALE BENI IMMOBILI						6.554.084,52

PIANO DELLA FORMAZIONE 2025/2027

INTRODUZIONE

L'Asp Paolo Ricci, nel perseguimento della propria missione aziendale, valorizza le risorse umane anche attraverso una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze del personale, attribuendo alla formazione continua un ruolo strategico.

La formazione difatti non raggiunge soltanto l'obiettivo di soddisfare un bisogno formativo del singolo operatore o di gruppi di essi, ma diventa un'ulteriore azione di miglioramento dei servizi offerti in termini di efficacia, appropriatezza ed economicità, promuove la modifica dei comportamenti professionali, migliora la qualità dell'assistenza sanitaria sino a raggiungere l'eccellenza.

Il personale più competente può più facilmente non solo gestire, ma anche monitorare lo stato di avanzamento dei vari progetti e intervenire opportunamente nel caso in cui l'attuazione del programma e l'avanzamento delle spese dovessero subire dei rallentamenti.

Il processo formativo non è estemporaneo ma va organizzato e pianificato, temperando le specificità individuali e professionali con il contesto e gli interessi generali finalizzati all'assistenza.

Viene pertanto predisposto il piano formativo del triennio 2025/2027 ed il piano formativo ECM 2025 che verrà inserito nel portale Agenas, entrambi redatti in base alle priorità che sono state comunicate tramite la rilevazione dell'analisi dei fabbisogni formativi fatta a tutto il personale.

DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Destinatari delle attività di formazione e aggiornamento è prevalentemente il personale interno dell'Asp Paolo Ricci e della Paolo Ricci Servizi Srl.

Alcuni corsi di formazione vengono aperti anche ad esterni alla struttura che effettuano formazione dietro il pagamento di un compenso corrispondente alla tipologia di corso.

METODOLOGIA FORMATIVA

Gli eventi organizzati sono attività formative residenziali sia in aula, sia in videoconferenza (RES) nonché corsi Fad per la formazione a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle, accessibile al link: <https://e-learning.paoloricci.org/login/>

Per accedere alle attività formative i candidati (interni/esterni) sottoscrivono una scheda di iscrizione con autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Al termine di ogni percorso formativo viene sempre verificato l'incremento di conoscenze, di capacità e di consapevolezza dei discenti attraverso questionari di apprendimento o attività laboratoriali.

Inoltre, si somministrano dei questionari di gradimento dell'evento formativo e dei docenti per misurare la soddisfazione dei partecipanti.

Dall'elaborazione dei dati delle Schede di Valutazione generalmente emergono i risultati dell'evento formativo, se è stato di successo o in caso contrario se non è stato soddisfacente.

Il piano della formazione 2025/2027 è stato redatto a seguito dell'invio di un questionario sui fabbisogni formativi trasmesso a tutto il personale (sia ASP che SRL).

All'analisi hanno partecipato 65 dipendenti tra Asp Paolo Ricci e Paolo Ricci Sevizi Srl, rispondendo alle seguenti domande:

- Con quale modalità preferisci fare formazione?
- Quale secondo te, è la durata ottimale di un corso?
- Reputi che la formazione organizzata nel 2024 sia stata sufficiente?
- Quale corso ti è stato maggiormente utile tra quelli fatti nel 2024?
- Di seguito trovi i corsi previsti nel piano formativo 2024 ancora da realizzare. Indica quelli che reputi più importanti da organizzare tenendo conto del tuo settore lavorativo:
- Di seguito trovi i corsi previsti nel piano formativo 2025. A tuo giudizio, quali sono quelli da realizzare per primi tenendo conto del tuo settore lavorativo?
- Ti interessano altri corsi?

Dall'analisi delle risposte pervenute si evince:

- Che la maggior parte degli utenti (80%) preferiscono fare formazione classica in aula
- Che la durata ottimale dei corsi è tra 10 e 20 ore, preferenza del 66%
- Che il personale interno valuta sufficiente la formazione erogata nel 2024, il 69 % si esprime positivamente
- Che dal piano della formazione del 2024 ancora da realizzare è da privilegiare il corso denominato "Il peso della cura", il corso "Elaborazione del lutto", la tutela dei dati personali; corso sul risk management e incident reporting; trasparenza e anticorruzione e sulla gestione documentale.

Sulla base di quanto emerso è stata effettuata la programmazione formativa per il triennio ECM:

FORMAZIONE OBBLIGATORIA	2025	2026	2027
Accordo Stato Regioni	X	X	X
Corso Formazione generale sicurezza sul lavoro	X	X	X
Corso Formazione Antincendio rischio elevato	X	X	X
Corso aggiornamento Antincendio rischio medio	X	X	X
Corso formazione primo soccorso	X	X	X
Corso aggiornamento primo soccorso	X	X	X
BLSD	X	X	X
BLSD pediatrico	X	X	X
Retraining BLSD	X	X	X
Retraining BLSD pediatrico	X	X	X
Privacy	X	X	X

FORMAZIONE IN AMBITO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE	2025	2026	2027
Novità nella gestione degli appalti D.lgs 50: acquisti e forniture di servizi		X	
Formazione in materia di contabilità e controllo di gestione			X
Gestione personale Società in house		X	
Comunicazione nei servizi rivolti al pubblico			X
Corso in materia di accreditamento		X	
Normativa e gestione società in house			X
La trasparenza e l'anticorruzione	X		
Gestione Documentale	X		
Tutela dei dati personali	X		

FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO EDUCATIVO	2025	2026	2027
Riabilitazione respiratoria	X	X	X
Ausili età evolutiva	X		
Corso sulle scoliosi	X	X	X
Corso terapia manuale		X	
Taping		X	
Elaborazione del lutto: come affrontare il fine vita nei servizi	X		X
Il peso della cura: stress e burn out degli operatori sanitari	X		X
La postura degli operatori nei servizi alla persona		X	
Prevenzione delle infezioni	X		X
Piaghe da decubito		X	X
APPROCCIO TOM	X	X	x
Disfagia Pediatrica	X		
La competenza emotiva. Quante Emozioni! REGOLAZIONE EMOTIVA E METACOGNIZIONE NEI BAMBINI E NEGLI ADOLESCENTI	X	X	X
La comunicazione efficace degli operatori in ambito sanitario, sociale, educativo come rapportarsi con i familiari degli utenti/clienti	X		X
Le dinamiche di gruppo e la gestione dei conflitti - Comprensione e Gestione comportamenti oppositivo provocatori	X		X
Risk management e Incident reporting	X		X
Corso Excel	X		X
Supervisione		X	
La riabilitazione: Corso per pediatri		X	
La riabilitazione: Corso per medici di base OGNI SFUMATURA DI UNA NUOVA VITA NEI PRIMI GIORNI – EDUCARE IN COMUNE	X		
Corso For.mi.ca – Animatrice Anziani	X		X
Corso OSS – OPERATORE SOCIO SANITARIO		X	X
FORMAZIONE SERVIZIO INTEGRATO 0-6	X		
Disturbi autistici		X	X
Il coordinamento pedagogico e la gestione del gruppo	X	X	
Attività laboratoriali sulla progettazione educativa		X	
L’ambientamento in 3 gg	X		
Mutismo Selettivo		X	

Valutazione e terapia degli squilibri mio funzionali e orofacciale		X	
Disprassia		X	X
Disturbi del movimento in età adulta			X

PROGRAMMAZIONE EVENTI ECM ANNO 2025

Titolo Evento	Tipo Formazione	Inizio	Fine	Partecipanti	Crediti
<u>HIKIKOMORI</u>	RES	1° trimestre 2025	1° trimestre 2025	50	2
<u>RIABILITAZIONE RESPIRATORIA</u>	RES	2° trimestre 2025	2° trimestre 2025	25	16
<u>QUANTE EMOZIONI</u>	FAD	3° trimestre 2025	3° trimestre 2025	100	16
<u>LA VALUTAZIONE DINAMICA DEL BAMBINO/RAGAZZO CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO</u>	RES	3° trimestre 2025	3° trimestre 2025	25	16
<u>TRATTAMENTO CONSERVATIVO DELLA SCOLIOSI IDIOPATICA</u>	RES	4° trimestre 2025	4° trimestre 2025	25	20
<u>TRATTI ORALI MOTORI E VERBALI CON ESECITAZIONI PRATICHE</u>	RES	4° trimestre 2025	4° trimestre 2025	30	16

La formazione ricomprende sia quella in sede che fuori sede, sia i corsi obbligatori che i corsi pertinenti ai settori di azione dell'Ente, sia incontri formativi aperti all'esterno, alla cittadinanza.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Le attività formative interne previste nel Piano Formazione saranno valutate secondo i seguenti livelli:

Liv. 1 – Valutazione del gradimento dei partecipanti (questionario di *customer satisfaction*);

Liv. 2 – Valutazione dell'apprendimento (questionari, test);

Liv. 3 – Valutazione del risultato attraverso una relazione di fine corso circa il raggiungimento degli obiettivi indicati nella progettazione;

Liv. 4 – Valutazione della ricaduta sul lavoro e sull'organizzazione:

- o N° di interventi messi in atto con le nuove modalità;
- o N° utenti che richiedono interventi con le nuove modalità.

72

PERCORSO PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO DELLA FORMAZIONE

ATTIVITA'	TEMPI
Lettera di avvio del Piano Formazione a Direttori, Coordinatori, Personale, Referenti Formazione con indicazioni/linee guida e orientamenti per la definizione della formazione in azienda (coerenza del Piano della formazione con gli obiettivi strategici)	10 Novembre
Coinvolgimento dei Referenti Formazione: i Direttori, i Coordinatori e i referenti qualità/sicurezza condividono con i Referenti formazione le analisi complessive di incidenti/infortuni e le azioni individuate da eseguire che devono avere una priorità anche per il Piano Formativo. Strumenti di riferimento: revisione dei processi, audit clinici, FMECA- Raccomandazioni/Procedure-/LineeGuida/Formazione/Addestramento.	30 Novembre
Rilevazione delle esigenze formative nelle diverse aree a cura dei referenti Formazione (incontri con operatori, focus group, ecc), a seguito analisi effettuata con i Direttori di Area Esigenze formative evidenziate dagli Staff e Aree trasversali	15 Dicembre
Valutazione delle proposte formative da inserire nel Piano Formazione e valutate da parte del Comitato Scientifico, e della Direzione Aziendale e dal Consiglio di Amministrazione. Identificazione budget	Entro il 20 dicembre
Approvazione del Piano Formazione nel Bilancio e Piano Programmatico e invio in Regione	Entro il 31 dicembre
Piano Formativo Ecm da inviare a Agenas tramite piattaforma	Entro 28 febbraio /31 marzo in base a quanto stabilito da Agenas

ATTIVITA'	TEMPI
Relazione annuale della attività formative realizzate nell'anno precedente	Entro 31 marzo

 ASP PAOLO RICCI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA Sede amministrativa: Via Einaudi, 144 – 62012 Civitanova Marche	MONITORAGGIO FINALE	MOD 06
		REV 01 DEL 01/01/2012

Denominazione Convegno: _____

Modalità di compilazione: per ogni voce mettere una croce in corrispondenza della valutazione che si ritiene dare tenendo conto della seguente scala:

1 (insufficiente), 2 (scarso), 3 (sufficiente), 4 (discreto), 5 (buono).

	ORGANIZZAZIONE	1	2	3	4	5
1.01	Puntualità dell'informazione					
1.02	Funzionalità dei supporti tecnici e delle attrezzature					
1.03	Gestione di tempi					
1.04	Rapporti con la segreteria					
1.05	Altro _____					
	CONTENUTI	1	2	3	4	5
2.01	Pertinenza dei temi trattati alle finalità del corso					
2.02	Stimolo della motivazione personale					
2.03	Fornitura di nuovi stimoli professionali					
2.04	Utilizzazione delle nuove tecnologie					
	AREA DELLA COMUNICAZIONE	1	2	3	4	5
3.01	Efficacia delle lezioni					
3.02	Efficacia dei dibattiti					
3.03	Efficacia delle relazioni con i docenti					
	VALUTAZIONE GENERALE DEL CORSO	1	2	3	4	5
4.01	Adeguatezza del corso alle aspettative					
4.02	Corrispondenza ai propri bisogni formativi					
4.03	Valutazione complessiva del corso					

PIANO DELLA QUALITA' 2025

PREMESSA

L'Asp Paolo Ricci, nel perseguimento della propria missione aziendale, si impegna:

- ✓ a far propri i principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia;
- ✓ al miglior investimento di risorse umane ed economiche ed al monitoraggio dei risultati;
- ✓ a rafforzare il rapporto diretto con gli utenti, con chiarezza di compiti e di responsabilità;
- ✓ a rendere più facile l'accesso ai servizi, semplificando la fruibilità delle prestazioni e favorendo il contatto diretto con gli operatori.

Per mantenere e sviluppare la sua Politica per la Qualità utilizza un modello "circolare" basato sull'integrazione tra gli indirizzi emanati dall'Organo politico, dalla Direzione – secondo le direttive nazionali e regionali - e le proposte tecniche formulate dal personale impiegato nei servizi. Tale modo di operare favorisce il diffondersi del senso di responsabilità in tutta la struttura organizzativa dell'Ente e la condivisione di buone pratiche per il raggiungimento degli obiettivi di qualità determinati.

DESTINATARI DELLA "QUALITA'"

Destinatari della Politica della Qualità dell'ASP Paolo Ricci sono tutti gli utenti e gli ospiti delle strutture gestite dall'Azienda; gli *stakeholders* intesi come le istituzioni, le associazioni, ecc. che possono usufruire dei servizi dell'Ente.

LE RISORSE UMANE PER LA "QUALITÀ"

L'articolazione delle risorse umane per la Qualità dell'ASP Paolo Ricci è incardinata in tutto l'impianto organizzativo aziendale, poiché tali funzioni sono insite nel ruolo delle figure che sono titolari di responsabilità direzionali, organizzative e/o di coordinamento a tutti i livelli.

PIANO DELLA QUALITA'

Annualmente, l'Azienda adotta un Piano per la Qualità con lo scopo di programmare, monitorare ed individuare azioni di miglioramento riconosciute come prioritarie per incrementare la qualità dei servizi e la gestione del rischio clinico nei processi di assistenza e cura dei diversi servizi gestiti dall'Ente.

Il Piano della Qualità dell'ASP Paolo Ricci viene redatto attraverso:

1. l'individuazione di obiettivi per la qualità definiti dal budget annuale;

2. l'individuazione dei criteri ed indicatori per il monitoraggio dell'andamento dei risultati;
3. i percorsi di adeguamento di servizi/strutture ai fini dell'accreditamento, coordinando le attività di accreditamento istituzionale nei servizi determinati nella programmazione aziendale e verificando l'applicazione degli specifici requisiti richiesti a livello regionale;
4. realizzazione di attività volte ad assicurare, valutare e a migliorare la qualità professionale e organizzativa con la definizione di documenti di pianificazione di processi ed attività a livello aziendale;
5. promozione e coordinamento di indagini volte a rilevare bisogni e livelli di soddisfazione degli utenti e dei programmi di miglioramento conseguenti.

Il Piano della Qualità, inoltre, tiene conto di tutti gli altri strumenti di pianificazione aziendale (Regolamento di organizzazione aziendale; DVR (Documenti di Valutazione del Rischio) e relativi piani (proposti dal Servizio Sicurezza Aziendale: Antincendio, Evacuazione, ecc); documenti per la sicurezza informatica e per la protezione della privacy; protocolli riabilitativi; procedure attività riabilitativa; piano del rischio clinico, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), piano delle performance; accordi sindacali e accordi con Enti Istituzionali), procedura per la valutazione della qualità, procedura per la raccolta delle non conformità e predisposizione piani di miglioramento.

Il Piano della Qualità è costruito analizzando i principali processi clinico-organizzativi dell'Azienda (v. tabella "Principali processi clinico-organizzativi" in PIANO STRATEGICO-PROGRAMMATICO) sinteticamente richiamati di seguito:

1. Processo "Direzionale"
2. Approvvigionamento e manutenzioni
3. Accesso utenti
4. Dimissione
5. Rapporti con gli *stakeholders* e con la comunità di riferimento

Per ogni processo sono stati indicati i sotto processi, gli organi responsabili, gli elementi di autovalutazione e/o input per controllo, gli organi di controllo, gli strumenti/output di controllo e gli indicatori di risultato.

Il Piano della Qualità è contenuto nella successivo capitolo PIANO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO DELLA QUALITÀ

Il processo di valutazione del Piano di Qualità consiste nel verificare la rispondenza tra quanto pianificato e l'attuazione di ciò che è previsto dal piano, fino all'esame dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di sviluppo delle azioni che il piano stesso stabilisce.

Diversi sono i livelli di valutazione da mettere in atto:

- il monitoraggio periodico della gestione del sistema qualità dei servizi (verifica obiettivi), attraverso l'esecuzione di audit interni ed esterni;
- la verifica delle modalità operative per il raggiungimento obiettivi;
- la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi.

Il monitoraggio e le azioni correttive degli obiettivi saranno oggetto di discussione interna con cadenza periodica e i risultati finali avranno evidenza nella relazione sulla performance.

Parte importante del monitoraggio è l'analisi dei questionari di qualità e delle schede reclami consegnati dall'utenza. I risultati dei questionari annuali vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

DIFFUSIONE DEL PIANO DELLA QUALITÀ

Il Piano della Qualità è diffuso annualmente attraverso la pubblicazione del bilancio di previsione sul sito internet dell'Ente, nella sezione <https://www.paoloricci.org/politica-della-qualita> e attraverso la pubblicazione nella intranet dell'Ente.

La Direzione effettua almeno un incontro annuale per analizzare le risultanze dei questionari di qualità e verificare eventuali azioni di miglioramento. Le eventuali criticità sono oggetto di discussione con il personale interessato.

Questionario della qualità

Gentile Utente, siamo interessati a conoscere la Sua opinione sulla nostra Struttura, sul personale che vi opera e sui servizi offerti. Le Sue indicazioni ci saranno molto utili per capire i problemi esistenti e individuare le soluzioni più opportune per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi. Il questionario che Le chiediamo di compilare è assolutamente anonimo. Una volta compilata questa scheda, la preghiamo di riconsegnarla negli appositi raccoglitori.

Sede in cui si usufruisce delle prestazioni:

☐ Civitanova Marche ☐ Morrovalle ☐ Monte San giusto ☐ Proprio domicilio

Questionario compilato da:

☐ utente ☐ familiare/ parente

☐ maschio ☐ femmina età: _____

Grado di istruzione

☐ elementare ☐ media ☐ diploma ☐ laurea

Prestazioni

Valutazioni	☐ Certificazioni DSA	☐ Valutazione multidisciplinare età evolutiva	☐ Visite specialistiche		
Trattamenti riabilitativi	in convenzione			a pagamento	
	☐ ambulatoriali	☐ domiciliari	☐ extra-murali (scuola)	☐ ambulatoriali	☐ domiciliari

E' la prima volta che si rivolge a questo Centro Ambulatoriale?	☐ sì
	☐ no, mi sono già rivolto in passato a questo Centro per patologie / esigenze diverse da quella attuale
	☐ no, effettuo cicli di terapia periodici per la medesima patologia da _____ (indicare quanto tempo)

La scelta di questo Centro Ambulatoriale è stata per Lei:	☐ condizionata dalla vicinanza con la mia abitazione
	☐ obbligata, in quanto in questa zona non esistono altre strutture analoghe
	☐ libera, basata sul prestigio di cui gode questa struttura
	☐ consigliata dal medico di famiglia / dal medico specialista
	☐ consiglio del medico ospedaliero
	☐ consigliata da amico/conoscente
	☐ altro

Qual è il suo giudizio relativamente ai seguenti aspetti?

1: Insoddisfacente 2: Soddisfacente 3: Ottimo

Attività riabilitativa (compilare solo se effettuata)	1	2	3
Cortesia e disponibilità da parte del personale della Riabilitazione	☐	☐	☐

Disponibilità al dialogo ed a fornire spiegazioni circa gli interventi da effettuare	☐	☐	☐
Rispetto del tempo relativo alla durata della seduta riabilitativa	☐	☐	☐
Competenza dell'operatore nell'effettuazione dei trattamenti	☐	☐	☐

Comunicazione	1	2	3
Disponibilità, dei Medici, Psicologi e altre figure a fornire spiegazioni sulla patologia e grado di coinvolgimento sul programma terapeutico	☐	☐	☐

Attività sanitarie (compilare solo se sono state effettuate visite mediche / specialistiche o si sono avuti contatti con il personale medico)	1	2	3
Cortesia , disponibilità ,accuratezza delle visite dei Medici, Psicologi e altre figure	☐	☐	☐

Ambiente e strutture	1	2	3
Pulizia ed igiene (sale terapia, sale attesa, servizi igienici, ambulatori, etc.)	☐	☐	☐

Accettazione	1	2	3
Cortesia e disponibilità del personale di segreteria	☐	☐	☐
Facilità a reperire informazioni	☐	☐	☐
Completezza delle informazioni ricevute	☐	☐	☐

	1	2	3
Complessivamente, qual è il Suo giudizio sul nostro Centro Ambulatoriale?	☐	☐	☐

Consiglierebbe ad un amico/conoscente che ne avesse bisogno questa struttura? **si** ☐ **no** ☐

Suggerimenti

Data compilazione _____

PIANO DELLA COMUNICAZIONE 2025

INTRODUZIONE

Il piano di comunicazione è uno strumento che consente di programmare e gestire azioni di comunicazione interna ed esterna all'organizzazione per il raggiungimento di specifici obiettivi generali e strategici.

Il percorso di riforma della pubblica amministrazione ha evidenziato il ruolo preminente del cittadino e la sua partecipazione alla vita civile. L'ASP Paolo Ricci, nella sua natura di Ente pubblico, ed in linea con questo dettato, promuove una strategia di comunicazione ispirata alla trasparenza, all'imparzialità, all'efficienza e all'efficacia dell'azione amministrativa, alla semplificazione dell'accesso alle informazioni da parte degli utenti.

L'Asp Paolo Ricci si è dotato di procedure per la comunicazione sia interna che esterna all'Ente.

Per comunicazione interna si intende il complesso di attività utilizzate per la diffusione di informazioni, comunicati, dati, compiti all'interno di un'organizzazione, perché destinata al pubblico interno, sia dipendente sia collaboratori. La comunicazione interna vede il coinvolgimento di tutti gli operatori con l'intento di promuovere la consapevolezza in ognuno del proprio ruolo all'interno del progetto aziendale; aumentare il senso di appartenenza aziendale e della cultura del servizio orientato all'utente dei dipendenti e collaboratori; favorire lo scambio interculturale professionale tra gli operatori sanitari per aggiornarne e migliorarne le competenze.

Per comunicazione esterna, invece, si intende il complesso di attività utilizzate per dialogare direttamente con tutti gli interlocutori esterni all'ente/organizzazione o più genericamente si rivolge all'utenza potenziale attraverso azioni di comunicazione di massa.

La comunicazione esterna è necessaria a far conoscere l'Ente e facilitare l'accesso ai servizi erogati; promuovere la "cultura della partecipazione" da parte dell'utenza; conoscere e rilevare i bisogni dell'utenza; migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi; fornire periodiche e costanti restituzioni dei dati raccolti; comunicare eventi avversi ai pazienti/familiare, comunicare con le istituzioni secondo quanto regolamentato dai provvedimenti di accreditamento e dalla legislazione vigente.

Per favorire la comunicazione sia interna che esterna, l'Azienda adotta una serie di documenti contenenti informazioni ed obiettivi da trasferire al personale e/o ai portatori di interesse (v. tab. 1). L'Azienda, inoltre, pianifica momenti di condivisione con il personale (v. tab. 2) e di ascolto del personale (v. tab 3) al fine di garantire una comunicazione efficace e bidirezionale.

Tab. 1 - Documenti di comunicazione degli obiettivi e delle informazioni dell'ASP Paolo Ricci da trasferire al personale o ai portatori di interesse

Documento	Destinatari	Responsabilità	Frequenza di aggiornamento
Piano programmatico	Tutto il personale	Direttore generale e CDA	Triennale
Piano delle attività (obiettivi di budget, di attività, di qualità) = Bilancio di previsione	Tutto il personale	Direttore generale e CDA	Annuale
Piano per la Qualità	Tutto il personale	Resp. Qualità	Annuale
Piano per la Comunicazione	Tutto il personale	Resp. Qualità	Annuale
Piano per la Formazione	Tutto il personale	Resp. Formazione	Annuale
Piano Performance	Tutto il personale	Direttore generale	Triennale

		Istruttore direttivo Amministrazione generale	
Piano Rischio Clinico	Personale sanitario	Direttore medico Medico specialista Coordinatore	Annuale
Procedure operative (nuove o aggiornamenti)	Personale sanitario	Direttore medico Medico specialista Coordinatore	Periodica
Report qualità	Tutto il personale ed i portatori di interesse	Resp. Qualità	Annuale

Tab. 2 - Pianificazione momenti di condivisione con il personale

Strumento	Obiettivo comunicazione	Personale coinvolto	Responsabile	Programmazione
Riunione annuale	Ritorno dei dati attività programmata anno precedente e presentazione obiettivi anno corrente	Tutto il personale	Direttore generale Direttore medico Direttore area socio-sanitaria	Entro il 30/04
Incontro del Direttore con i singoli responsabili	Comunicazione obiettivi specifici e piano politiche per la qualità	Responsabili incaricati per obiettivi specifici	Direttore generale Direttore medico Direttore area socio-sanitaria Resp. Qualità	Entro il 30/04
Riunioni dei servizi	Comunicazioni generali Procedure (se presenti nuove o aggiornate)	Personale dei singoli servizi	Direttore medico Direttore area socio-sanitaria Coordinatori dei singoli servizi	Trimestrale
WhatsApp/E-mail	Comunicazioni urgenti e/o comunicazioni in assenza del personale	Tutto il personale	Direttore generale Direttore medico Direttore area socio-sanitaria Coordinatori dei singoli servizi	Al bisogno

Tab. 3 - Pianificazione momenti di ascolto della Direzione con il personale

Strumento	Modalità di espressione	Tempistiche organizzative per garantire la partecipazione	Responsabile dell'organizzazione	Pianificazione
Riunioni della direzione generale con i capiservizio	Su segnalazioni di problemi specifici tramite richiesta scritta via email all'indirizzo del Direttore Generale	Al bisogno	Direttore generale	Al bisogno

Colloquio verbale con la direzione generale, direzione medica, direzione area socio-sanitaria	Libera, su appuntamento	Al bisogno	Direttore generale	Al bisogno
Colloquio verbale del direttore del singolo servizio con i Coordinatori dello stesso	Libera durante il turno del coordinatore	Al bisogno	Coordinatori dei singoli servizi	Giornalmente
WhatsApp	Comunicazioni urgenti	Al bisogno		Al bisogno

STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

- Sito internet (possibilità di potenziamento anche su altri canali digitali) con presenza di carta dei servizi e carta della qualità / modulistica
- Segnaletica stradale per raggiungere i centri
- Spazio su google maps per identificare digitalmente le sedi dell'ente
- Moduli di google per analisi proposte e verifica criticità
- Indicizzazione sui motori di ricerca
- Somministrazione e analisi questionari
- Targa esterna Struttura polifunzionale per anziani e Nidi di infanzia
- Elaborazione di un modello di carta intestata generale e uno specifico per le diverse aree coordinati tra di loro
- Materiale cartaceo (block notes, gadget ...)
- Foto e video professionali da utilizzare per pubblicazioni e per sito internet
- Adozione di abbigliamento identificativo per il personale
- Per i volontari di servizio civile, adozione di apposito abbigliamento identificativo
- Presidio quotidiani attraverso comunicati e rapporti con giornalisti

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE GENERALI E OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE ANNO 2025

Gli obiettivi generali di comunicazione interna ed esterna dell'ASP Paolo Ricci sono:

1. Promuovere presso la cittadinanza e, all'interno, presso gli operatori, la conoscenza e la piena consapevolezza dell'Ente, del complesso dei suoi servizi, della sua articolazione organizzativa, della sua *mission*, così come prevista dallo Statuto;
2. Rendere l'Ente primo punto di riferimento nell'area dei servizi alla persona per utenti/istituzioni del territorio ricadente nell'Ambito Territoriale XIV
3. Correggere la percezione dell'Ente evidenziando la molteplicità e qualità delle attività poste in campo e le strategie future di intervento
4. Garantire e/o migliorare la qualità delle prestazioni erogate anche mediante azioni di monitoraggio e di feedback
5. Permettere ai referenti istituzionali di rapportarsi correttamente con l'Ente
6. Garantire l'accesso alle informazioni a tutela dei diritti e nella consapevolezza dei doveri di utenti
7. Rendere più efficace la comunicazione interna per una maggiore consapevolezza e condivisione degli obiettivi e delle politiche aziendali

8. Rendere gli operatori e gli utenti il primo canale di promozione dell'Ente
9. Rendere evidente, sia all'esterno che all'interno, il posizionamento dell'Ente nell'area dei servizi alla persona, correggendo la distanza tra l'attuale identità del Paolo Ricci e l'immagine percepita dalla cittadinanza, troppo ancorata ad una realtà storica da lungo tempo superata

Gli obiettivi di comunicazione che l'Ente si prefigge per il 2025 sono:

Promuovere presso la cittadinanza e, all'interno, presso gli operatori, la conoscenza dell'Ente e del complesso dei suoi servizi correggendo la distanza tra l'attuale identità del Paolo Ricci e l'immagine percepita, troppo ancorata ad una realtà storica da lungo tempo superata
Permettere ai referenti istituzionali di rapportarsi con l'Ente
Garantire e/o migliorare la qualità delle prestazioni erogate anche mediante azioni di monitoraggio e di feedback
Realizzare incontri aperti alla cittadinanza o interviste sui temi di interesse dell'Ente
Aumentare il senso di appartenenza del personale

Le azioni che l'Ente intende mettere in campo per raggiungere tali obiettivi, i responsabili della loro attuazione e il sistema che si pensa di adottare per la verifica del loro raggiungimento sono descritti nel paragrafo dedicato al Piano della Performance.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

L'efficacia della comunicazione interna ed esterna all'Ente è valutata attraverso gli indicatori descritti nel piano, dalle risposte rilevate nei questionari di soddisfazione dell'utenza e dal numero dei partecipanti alle iniziative/incontri realizzati (v. Piano delle Performance)

DIFFUSIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Il piano di comunicazione è diffuso annualmente attraverso la pubblicazione del bilancio di previsione sul sito internet dell'Ente e nella intranet dell'Ente.

PIANO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE 2025

L'Asp Paolo Ricci adotta il sistema della *performance* previsto dalla normativa vigente al fine di coniugare l'efficacia e l'efficienza produttiva con la valorizzazione del merito del personale dipendente. L'input è rappresentato dalla *definizione delle Linee di indirizzo*, di competenza degli Organi politici.

Il Piano della Performance prevede un processo di programmazione che declina gli obiettivi strategici in obiettivi operativi, piani di azione, quantifica e alloca le risorse, assegna le responsabilità e misura il livello di raggiungimento dei risultati.

Nel corso dell'attuazione del Piano, il monitoraggio periodico permette di rilevare eventuali scostamenti e di predisporre i conseguenti interventi correttivi, così come può prendere atto di eventuali eventi non previsti a inizio anno e dar luogo ai necessari adeguamenti di programma.

Al monitoraggio finale sono collegate la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale e il conseguente utilizzo dei sistemi premianti.

La rendicontazione serve a dar conto all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

L'art. 5 del D.lgs. 150/2009 "Obiettivi e indicatori" stabilisce che gli obiettivi strategici sono programmati su base triennale e devono essere definiti prima dell'inizio del rispettivo esercizio in coerenza con quelli di bilancio, indicati nei documenti programmatici e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Il Piano della Performance dell'Asp Paolo Ricci è adottato in coerenza con il contenuto e il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi. Gli obiettivi delineati possono essere strategici (di durata pluriennale, con impatto sulla collettività) o operativi (di breve periodo, che rientrano nell'ambito della programmazione annuale). Tutti gli obiettivi hanno natura trasversale e devono essere misurati periodicamente al fine di valutare il livello di raggiungimento del risultato (efficacia e efficienza) nonché l'impatto di tale risultato (il grado di soddisfacimento dei bisogni della collettività, gli effetti delle politiche aziendali). Lo scopo del sistema di valutazione è quello di orientare tutta l'attività dell'Ente, un sensore rispetto al livello di raggiungimento di quanto prefissato.

Gli obiettivi sono o di performance organizzativa (obiettivi di funzionamento di livello superiore) o di performance individuale finalizzati al raggiungimento di specifici risultati in tempi generalmente limitati.

Gli obiettivi devono essere:

- precisi e non generici;
- rilevanti e determinanti per i miglioramenti futuri;
- misurabili;
- confrontabili;
- riferiti ad un arco di tempo determinato;
- correlati alle quantità e qualità di risorse stanziare.

Il ciclo delle performance dell'Asp Paolo Ricci si basa sui principali documenti adottati ai sensi della normativa vigente:

Programmazione

Bilancio di Previsione

Bilancio programmatico Pluriennale

Gestione

Esecuzione attività

Controllo

Analisi obiettivi previsti

Valutazione

Sistema di valutazione dei risultati e della posizione dei dirigenti

Sistema unico di valutazione delle prestazioni del restante personale dipendente

Premialità

Risultanze valutazione dei dirigenti

Risultanze valutazioni dei dipendenti

Rendicontazione

Conto consuntivo

Relazione al conto consuntivo e sulla performance perseguita rispetto agli obiettivi prefissati

Il ciclo della performance si sviluppa in diverse fasi:

FASE N.	DESCRIZIONE FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ARCO TEMPORALE								
			giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio
1	Individuazione e definizione Indirizzi strategici del Consiglio di amministrazione	Consiglio di amministrazione									
2	Declinazione obiettivi strategici ed operativi	Direzione Direttore Medico Direttori di Area									
3	Condivisione obiettivi	Responsabili di Servizio e al personale dipendente									

4	Approvazione del Piano della performance	Consiglio di Amministrazione									
6	Comunicazione del Piano all'interno e all'esterno										

Di seguito sono descritti gli obiettivi di *performance* dell'ASP Paolo Ricci divisi per tipologia:

1. Obiettivi di qualità relativi ai processi clinico-decisionali;
2. Obiettivi strategici trasversali;
3. Obiettivi quantitativi;
4. Obiettivi di comunicazione.

Per ogni obiettivo (o processo) sono evidenziati:

- organi responsabili;
- elementi di input;
- organi di controllo;
- strumenti di output;
- indicatori di risultato.

1. OBIETTIVI DI QUALITA' RELATIVI AI PROCESSI CLINICO-ORGANIZZATIVI

Processi principali	Sotto-processi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato
Direzionale	Pianificazione strategica e politiche generali	Consiglio di Amministrazione Asp/Presidente/Direttore Generale/Direttore Medico/Direttori di Area	Piano strategico e attuazione obiettivi strategici	Organo di revisione, Regione Marche, Comune di Civitanova Marche	Report periodici di verifica del livello di raggiungimento risultati	Elaborazione piano strategico entro il 31.12
					Analisi di sostenibilità economico-finanziaria	
	Programmi sanitari/sociali educativi	Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl/ Paolo Ricci Servizi srl	Documenti di progettazione/riprogettazione	Direttore generale, Consiglio di Amministrazione, NdV	Relazioni Tecniche Rapporti di Audit interni	Piano programma Paolo Ricci Servizi entro il 31.12
			Consultazioni periodiche soggetti istituzionali		Relazioni annuali	
			Delibere Regione Marche/ASUR		Verballi	
			Programmazione annuale delle attività			Questionari valutazione soddisfazione almeno 1 volta l'anno
			Monitoraggio/misurazione dei dati di performance e dei risultati delle rilevazioni periodiche delle opinioni di utenti, famiglie stakeholder			
			Riesame periodico			
	Piano di fabbisogno del Personale e assunzione	Consiglio di Amministrazione Asp/Direttore Generale/Amministratore Unico Paolo Ricci Servizi srl/Referente Formazione	Procedure di reclutamento	Regione Marche, Comune Civitanova Marche, Consiglio di Amministrazione, Organizzazioni Sindacali, NdV, Organo di revisione, Direttori di area	Piano fabbisogno del personale	Adozione delibera almeno 1 volta l'anno
			Procedure e meccanismi di valutazione, remunerazione e incentivazione del personale e dei dirigenti		Piano Assunzioni	Adozione delibera almeno 1 volta l'anno
			Attività di formazione e/o aggiornamento personale		Contratti Decentrato - Accordo integrativo	
					Schede di valutazione individuali del personale	

					Schede di valutazione dei dirigenti	
					Decisioni su livelli retributivi e quote premiali di Asp e della propria società in house dirigenti	
					Piano Formazione	% corsi effettuati (almeno 3 corsi)
	Attività di Ricerca/innovazione	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di Area/Amministratore Unico Paolo Ricci Servizi srl	Programmazione strategica di area	Direttore generale	Relazioni annuali	Verbali di almeno due incontri /progetti
			Criteri di valutazione output di ricerca		Riesame della programmazione strategica	
			Misurazione dati di performance		Rapporti di peer review (revision tra pari)	
Approvvigionamento e manutenzioni	Analisi necessità di acquisti	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di area/Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl	Richiesta delle necessità ai capiservizio	Direttore generale/Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl/Direttori	Tabella di richiesta necessità	Almeno una richiesta per ogni settore
			Esame complessivo delle richieste			
			Individuazione priorità			
	Acquisti	Ufficio acquisti Asp e Paolo Ricci Servizi SRL	Predisposizione capitolati	Direttori di area	Evasione necessità	Verifica della percentuale di acquisti effettuati a 6 mesi rispetto a quanto preventivato nel bilancio
			Richieste preventivi			
			Predisposizione gare			
	Manutenzioni	Ufficio Manutenzioni Asp e Paolo Ricci Servizi SRL	Predisposizione capitolati	RSPP	Evasione necessità	Verifica della percentuale di interventi effettuati a 6 mesi rispetto a quanto preventivato nel bilancio
			Richieste preventivi			
			Predisposizione gare			
Accesso utenti	Informazione utenti	Segreteria accettazione/Coordinatore area riabilitativa / Paolo Ricci servizi srl	Risposta in tempo reale	Direzione Medica	Rilevazione schede reclami	Verifica annuale Schede reclami
	Presa in carico utenti	Direttore Medico/Coordinatore area riabilitativa /Terapisti/Rappresentanti delle famiglie/utenti	Modalità e criteri per l'accesso ai Servizi	Direttore medico, Direttori di area, Coordinamento area Organizzazione interna	Rapporti di Audit interni	Verifica completezza cartella clinica attraverso estrazione a sorte di almeno il 10% dei pazienti in carico
			Regolamenti		Provvedimenti adottati (caso per caso)	

			Modalità di gestione liste di attesa		Valutazione istanze e provvedimenti adottati	dell'anno
			Codice di comportamento			
	Piano trattamento utenti	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa /Terapisti /Rappresentanti delle famiglie/utenti	Raccolta anamnesi	Direttore Medico, Medici di base, Struttura sanitaria inviante	Stesura progetto riabilitativo	Confronto scale di valutazione tra l'inizio e la fine del trattamento
			Consenso dati sensibili		Stesura programma riabilitativo da parte di ogni singolo operatore	
			Condivisione piano trattamento		Rivalutazione in team livello raggiungimento obiettivi prefissati	
			Individuazione team di riferimento			
			Valutazione paziente			
			Somministrazione test			
Dimissione	Conclusione trattamento e/o trasferimento c/o altro servizio	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa/Terapisti	Scheda dimissione	Area Vasta, Medici di base, Servizio destinatario scheda dimissione	Presenza della scheda di dimissione per tutti i soggetti in carico	Raggiungimento degli obiettivi prefissati nei termini programmati per almeno il 50% dei pazienti in trattamento
			Trasmissione scheda dimissione al MMG e famiglia o altro servizio			
Rapporti con gli stakeholders e con la comunità di riferimento	Verifica grado di soddisfazione	Consiglio di Amministrazione/Direttore Generale/Direttori di Area/Responsabile della Qualità	Accordi e alleanze con Istituzioni del territorio	Presidente, Direttore Generale	Somministrazione questionari	Aumento del 10% dei questionari restituiti dall'utenza rispetto l'annualità precedente
			Dati di performance sui servizi erogati			
			Risultati attività di rilevazione della soddisfazione sui servizi			
	Identificazione fattori di rischio	Direttore Medico/ Medico specialista /Operatori Sanitari	Eventi avversi/disservizi segnalati/accaduti	Direzione generale/associazioni del territorio	Redazione annuale Piano Rischio Clinico	Elaborazione/revisione piano con cadenza annuale
					Identificazione fattori di rischio clinico, organizzativo e strutturale e adozione eventuali azioni correttive	Interviste a personale e utenti, almeno 4-5 figure, in un anno

2. OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI

Descrizione obiettivo	Risultati attesi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato
Conclusioni parte opere edili in via Einaudi a Civitanova Marche	Soddisfare al meglio le richieste dell'utenza Migliorare il clima organizzativo del personale Aumentare la visibilità del "Paolo Ricci" nel territorio	Direttore generale- Direttore medico- Direttori di area e coordinatori – Personale amministrativo	Conclusione ristrutturazione e arredo dei laboratori polifunzionali da dedicare ad attività con anziani e bambini. Verifica possibilità di acquisto ulteriori locali da adibire ad uffici amministrativi	Consiglio di Amministrazione	Allestimento nuovi spazi: giugno 2025 dicembre 2025	Inaugurazione laboratori polifunzionali Atto di compravendita acquisizione ulteriori locali da destinare ad uffici amministrativi
Valutazione ipotesi realizzazione centro Alzheimer/laboratori per soggetti anziani affetti da demenza	Rispondere alle richieste di inserimento al centro diurno per anziani affetti da demenza e Alzheimer Realizzazione laboratori	Regione Marche, Enti locali, Servizi sociali del Territorio, ecc. Direttore generale, Direttore area socio-sanitaria	Analisi fattibilità economica Verifica possibilità di reperire ulteriori forme di finanziamento e presentazione progetti presso fondazioni e istituzioni diverse	Consiglio di Amministrazione Famiglie	Numero di incontri dedicati con i diversi soggetti istituzionali Predisposizione schema per la fattibilità economica Predisposizione atti necessari per l'avvio dei progetti	Ampliamento giorni di frequenza dei laboratori nel corso del 2024. Ricerca locali adeguati per far fronte alla richiesta delle famiglie entro il 31.12.2025
Promozione dell'Ente attraverso incontri formativi e incontri a tema – formazione obbligatoria	Maggiore professionalità degli operatori Maggiore visibilità del "Paolo Ricci" sul territorio	Direttori di Area, Personale Amministrativo	<i>Focus</i> con progettista della formazione e altri specialisti <i>Focus</i> con i direttori di area Predisposizione di un programma operativo	Direttore generale	Vedi piano formazione 2025/2027	Realizzazione di almeno il 70% degli eventi formativi previsti per il 2025
Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie ed educative	Migliorare la qualità dei servizi Favorire la comunicazione all'interno del sistema di erogazione dei servizi Migliorare le performance organizzative Aumentare il livello di consapevolezza dell'organizzazione	Tutta la struttura organizzativa di Asp e di Paolo Ricci servizi Direzione, Responsabile qualità, Responsabile formazione, ecc	Formazione operatori Sensibilizzazione del personale Incontri specifici per la costruzione di un percorso condiviso (evidenza verbali)	Regione Marche Agenas Comuni Civitanova Marche, Morrovalle, Monte San Giusto	Numero partecipanti agli incontri Numero di incontri realizzati Ottenimento accreditamento delle strutture	Ottenimento accreditamento di tutte le strutture interessate (Residenza protetta anziani, Residenza per disabili, Centri ambulatoriali di riabilitazione, Servizio semiresidenziale, servizi educativi ecc..) entro le scadenze programmate
Digitalizzazione dei servizi e della struttura amministrativa	Migliorare la produttività nell'organizzazione. Essere al passo con le	Direttore generale, Personale amministrativo, Direttori di area, Coordinatori	Riunioni di team Analisi necessità specifiche Condivisione con aziende software	Consiglio di Amministrazione	Miglioramento del clima aziendale Miglioramento del livello di soddisfazione dell'utenza	Il percorso e' stato avviato nel 2024 si prevede di implementare ulteriormente i sistemi

Descrizione obiettivo	Risultati attesi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato
	nuove frontiere della medicina		Ricerca di mercato		(evidenza questionari per la rilevazione del clima aziendale e questionari somministrati agli utenti)	informativi e di completare l'interazione tra i diversi software disponibili entro il 31.12.2026
Organizzazione iniziativa in occasione 150 ANNI DALLA NASCITA della Marchesa Ricci	Promuovere la storia dell'Ente nel territorio Rendere il personale parte di una comunità	Personale amministrativo, Istruttore direttivo	Collaborazione con associazioni Sensibilizzazione del territorio Organizzazione evento	Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale	Numero partecipanti all'evento	Realizzazione evento entro il 31.12.2025
Rivalutazione ipotesi di acquisto e accorpamento dei centri ambulatoriali di Morrovalle e Monte San Giusto	Indagine di mercato per verificare disponibilità di locali tra il territorio di Morrovalle e Monte San Giusto	Direttore generale, Personale amministrativo, Direttori di area, Coordinatori	Riunioni di team Analisi necessità specifiche, incontri con tecnici	Consiglio di Amministrazione	Analisi soluzioni proposte	Decisione del Consiglio analisi proposte presentate
Incremento prestazioni a pagamento degli ambulatori di riabilitazione	Incremento prestazioni a pagamento- aumento del 10% rispetto ai dati consuntivati nel 2024	Direttore Centro ambulatoriale Coordinatore di area – Paolo Ricci servizi	Report periodici di verifica	Direttore generale	Monitoraggio dei report	Importo fatturato

3. OBIETTIVI DI QUANTITÀ

Servizio	Descrizione obiettivo	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato
PRESTAZIONI SERVIZI RESIDENZIALI AREA DISABILITA' (20 posti letto)	Almeno 6.950 giornate di degenza Iniziative aperte alle famiglie con la partecipazione della cittadinanza	Direttore Area Socio Sanitaria Coordinatore	Fatturazione mensile Programmazione eventi	Direttore Generale	Report annuale Realizzazione iniziative	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025
COMUNITÀ "SOTTO IL TETTO" (5 posti)	Pieno impiego	Direttore Area Socio Sanitaria Coordinatore	Fatturazione mensile	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025
CENTRO DIURNO PER DISABILI E PROGETTI SPECIALI PER DISABILI GRAVISSIMI	Almeno 4.200 giornate	Direttore Area Socio Sanitaria Coordinatore	Fatturazione mensile	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025
PRESTAZIONI CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE	Almeno 26.000 prestazioni annue Prestazioni riabilitative a pagamento almeno circa il 10% in più rispetto al volume erogato nel 2024 - valore: 140.180,00 euro Flessione assenze pazienti di almeno il 5% rispetto ai dati dell'anno 2024	Direttore Area Medica Coordinatore	Fatturazione mensile Analisi report andamento assenze	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025 Report finale
PRESTAZIONI STRUTTURA POLIFUNZIONALE VILLA LETIZIA (57 posti)	Almeno 20.600 presenze Iniziative aperte alle famiglie con la partecipazione della cittadinanza	Direttore Area Socio Sanitaria Coordinatore	Fatturazione mensile Programmazione iniziative	Direttore Generale	Report annuale Realizzazione iniziative	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025
PRESTAZIONI NIDI DI INFANZIA	Almeno 16.500 giorni di frequenza	Paolo Ricci Servizi srl	Fatturazione mensile	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025

Servizio	Descrizione obiettivo	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato
PRESTAZIONI DOMICILIARI SANITARIE ED ASSISTENZIALI	Garantire almeno 10.000 ore di prestazioni domiciliari per progetti socio-sanitari o HCP Premium o SAD Demenza	Paolo Ricci Servizi srl	Fatturazione periodica	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025
CENTRO FAMIGLIA	Realizzazione di almeno 10 iniziative nell'anno	Paolo Ricci Servizi srl	Evidenza corsi fatti	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025
PRESTAZIONI EDUCATIVE E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Almeno 3.000 prestazioni domiciliari per progetti di assistenza educativa domiciliare	Paolo Ricci Servizi srl	Fatturazione mensile	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025
COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE 0-6	Almeno un incontro con i coordinatori pedagogici e almeno un incontro per la formazione d'ambito per tutte le scuole 0-6	Paolo Ricci Servizi srl	Programmazione incontri	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025
SPORTELLLO DISABILITA'	Almeno un incontro aperto per le famiglie e/o scuole	Assistente sociale	Programmazione incontri	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025
	Tempi risposta alle richieste di aiuto entro 15 gg. dal ricevimento della segnalazione	Assistente sociale	Programmazione incontri	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025

4. OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Descrizione obiettivo	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato
Promuovere presso la cittadinanza e, all'interno, presso gli operatori, la conoscenza dell'Ente e del complesso dei suoi servizi correggendo la distanza tra l'attuale identità del Paolo Ricci e l'immagine percepita, troppo ancorata ad una realtà storica da lungo tempo superata	Direttore Generale; personale amministrativo	Creare, a livello di staff di Direzione un Ufficio stampa strutturato e permanente/agenzia di comunicazione specializzata nella comunicazione istituzionale/sanitaria per elaborazione di campagne promozionali e per supportare le diverse aree dell'Ente. Individuazione agenzia/professionista della comunicazione per: - realizzare comunicati stampa e campagne pubblicitarie sui servizi dell'Ente; - predisporre brochure snella ed accattivante per i servizi dell'Ente; - miglioramento sito web; - modulare la comunicazione secondo i target di riferimento (es. verso l'ASUR e referenti dei singoli servizi, verso le famiglie/utenti dell' Età evolutiva, etc.)	Consiglio di Amministrazione	Indagine di mercato per ricerca agenzia di comunicazione Elaborazione del piano di comunicazione dell'Ente	Adozione di deliberazione/stipula contratto agenzia di comunicazione entro il 31.12.2026
Incontri istituzionali	Direttore Generale; personale amministrativo	Organizzare tavoli tematici con i referenti istituzionali	Consiglio di Amministrazione	Inviti trasmessi ai diversi referenti istituzionali (verbali incontri) Incontri con AST, Comune, ecc	Numero incontri organizzati
Garantire e/o migliorare la qualità delle prestazioni erogate anche mediante azioni di monitoraggio e di feedback	Direzione Medica Coordinatore	Somministrazione questionari	Direttore Generale	Report qualità/report formazione	Verifica dell'aumento del grado di soddisfazione percepita dall'utenza rispetto l'annualità precedente come da questionari restituiti

Descrizione obiettivo	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato
Realizzare incontri aperti alla cittadinanza o interviste sui temi di interesse dell'Ente	Personale amministrativo Paolo Ricci Servizi srl	Incontri su tematiche distinte su target di utenza Corsi di formazione	Direttore Generale	Locandine eventi realizzati Comunicati stampa	Numero incontri, comunicati stampa, eventi di formazione realizzati entro il 31.12.2026
Aumentare il senso di appartenenza del personale	Tutti i profili direttivi	Incontri informativi anche conviviali (es. cena di Natale)	Consiglio di Amministrazione	Inviti agli incontri inviati al personale	Numero eventi realizzati

Valutazione del personale dipendente

La misurazione e valutazione della *performance* è effettuata tenendo conto della valutazione dell'Ente nel suo complesso e del raggiungimento di determinati specifici obiettivi. La valutazione del personale dirigente è disciplinato dal Regolamento di organizzazione adottato con delibera 21 del 04.06.2012, successivamente modificato con atto n. 17 del 28.09.2020.

Valutazione Dirigenti

La valutazione del Direttore generale è di diretta competenza del Consiglio di Amministrazione e viene effettuata mediante analisi del livello di raggiungimento degli obiettivi. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei Dirigenti è effettuata dal Nucleo di Valutazione.

Valutazione Direttori di Area

La valutazione dei Direttori di Area è effettuata dal Direttore generale, previa predisposizione di apposita relazione in merito agli obiettivi assegnati. L'importo della posizione organizzativa viene invece determinata in base alla pesatura secondo quanto appresso:

N°	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
1	Complessità della Funzione di direzione e di coordinamento assegnata	Elevata	8
		Molto elevata	15
2	Articolazione della struttura diretta	Elevata	5
		Molto Elevata	15

3	Numero e professionalità del personale coordinato	Da 1 a 20	8
		Da 20 a 35	15
		Oltre 35	20
4	Eventuale budget assegnato o da realizzare	Da 500.000 a 1.000.00	8
		Da 1.000.000 a 2.000.000	12
5	Responsabilità specialistico Professionali inerenti l'incarico	Elevata	8
		Molto elevata	15
	Totale		

Valutazione personale dipendente

La valutazione del personale dipendente viene effettuata attraverso apposita scheda. La scheda viene utilizzata per progressione economiche e/o per premi di efficienza.

ASP "PAOLO RICCI"
CIVITANOVA MARCHE
SCHEDA VALUTAZIONE INDIVIDUALE
AI FINI DELLA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ANNO

NOMINATIVO:

SERVIZIO:

CATEGORIA:

_____ O _____

97

ESPERIENZA ACQUISITA	PUNTI
1) anzianità di servizio: 12 a 6 m Punteggio massimo attribuibile: 10 ****	
IMPEGNO NELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI	PUNTI
2) abilità tecnica ed operativa dimostrata nello svolgimento delle mansioni e nel risolvere i compiti assegnati Punteggio massimo attribuibile: 10	
1) autonomia nello svolgimento delle mansioni Punteggio massimo attribuibile: 10	
2) qualità delle prestazioni erogate Punteggio massimo attribuibile: 10	
RAPPORTI INTERPERSONALI CON I COLLEGHI E CON L'UTENZA	PUNTI
1. capacità di lavorare in equipe 1. aspetti relazionali 1. capacità di gestire i conflitti 1. capacità di relazionarsi con l'utenza Punteggio massimo attribuibile: 20	
FLESSIBILITA' ED ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI	PUNTI
1) adattabilità alle diverse esigenze organizzative 2) disponibilità a cambiare per far fronte ad esigenze eccezionali la propria sede di servizio 3) disponibilità ad articolare l'orario per far fronte alle esigenze di servizio Punteggio massimo attribuibile: 20	
FORMAZIONE	PUNTI
4) valutazione corsi di formazione Punteggio massimo attribuibile: 20 ****	
TOTALE	

li, _____

Il Caposervizio
Il Direttore

LE RISORSE ASSEGNATE E I RELATIVI BUDGET

I servizi erogati dall'Ente assegnati in concessione dal Comune di Civitanova Marche, sono di seguito riepilogati:

- Struttura Polifunzionale per anziani Villa Letizia scadenza 30-11-2039
- Comunità Via Conchiglia scadenza 30-06-2024
- Comunità per donne e bambini San Silvestro scaduta il 05/05/2023 (servizio sospeso)
- Centro per la famiglia scadenza 25.02.2025
- Nido di infanzia La Lumachina scadenza 31-07-2027
- Nido di Infanzia Il Grillo Parlante scadenza 31-07-2027
- Nido di Infanzia Il Pesciolino d'Oro scadenza 31-07-2027
- Nido di infanzia Il Cavalluccio Marino scadenza 31-07-2027
- Servizio educativo territoriale scadenza 20.04.2025
- Sportello disabilità scadenza 31.12.2026
- Coordinamento pedagogico territoriale 0/6 scadenza fine a.s. 2027

Le Risorse finanziarie

Le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali fanno riferimento a:

Costi di produzione

- risorse destinate all'attività di assistenza, riabilitative, educative o di supporto previste secondo i parametri regionali;
- adeguamento delle tariffe degli appalti di servizi e forniture in base al tasso di inflazione;
- adeguamento utenze al tasso di inflazione.

Valori della produzione

- rette per la Struttura Polifunzionale Villa Letizia;
- incremento degli oneri a rilievo sanitario e dei rimborsi sanitari sulla base del *case mix* per i posti letto convenzionati della Residenza Protetta per anziani, sulla base delle direttive adottate dalla Regione Marche;
- trasferimenti diretti da parte degli Enti per i servizi erogati in regime di concessione.

L'evoluzione delle entrate nell'ultimo periodo

L'Asp Paolo Ricci ha registrato, negli anni, una quota crescente di entrate provenienti dalle attività tipiche svolte.

In particolare ciò è derivato dall'adeguamento delle tariffe delle prestazioni e dall'aumento dei servizi resi.

Anno 2021	Entrate ordinarie effettive	€ 7.014.607,40
Anno 2022	Entrate ordinarie effettive	€ 7.152.201,26
Anno 2023	Entrate ordinarie effettive	€ 7.322.513,23

Il bilancio di previsione redatto per quanto riguarda le entrate correnti, è così strutturato:

Capitolo 1 - Fitti attivi

- l'affitto dei terreni agricoli, la cui estensione complessiva corrisponde a ha. 4.12.90 e ha 10.32.58, verranno concessi in affitto con un nuovo contratto da stipulare con un introito massimo stabilito pari a € 2.500,00 annui;
- la locazione dell'aula formativa, degli ambulatori a medici e professionisti esterni, per una somma presunta di € 1.000,00;

TOTALE CAPITOLO "1" Euro 3.500,00

Capitolo 2 - Rette orfanotrofio e assistenza sociale

Le rette orfanotrofio ed assistenza sociale comprendono i corrispettivi da incassare nel corso del 2024 per l'attività sociale ed educativa.

Struttura polifunzionale Villa Letizia

La struttura ospita complessivamente 57 ospiti, collocati in Residenza Protetta. Anche per quest'anno è previsto un laboratorio per persone anziane affette da demenza per un massimo di 16 utenti.

Totale € 1.865.501,48

Comunità Via Conchiglia

Trattasi di un servizio residenziale per soggetti adulti in difficoltà.

Totale € 14.000,00

Centro per la Famiglia – Sportello Disabilità – Coordinamento Pedagogico

Trattasi di servizi rivolti alle famiglie e alla comunità e a tutti i soggetti che a vario titolo operano in contesti educativi e di promozione del benessere sociale.

È un luogo di incontro per tutti in cui condividere e costruire esperienze significative per la promozione del benessere familiare e sociale.

Prevede anche l'attivazione dello sportello per la disabilità

Totale € 80.000,00

Nido di infanzia "La Lumachina "

Il Nido d'Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/08/2022 con scadenza 31/07/2027, accoglie un massimo di 41 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

Totale € 420.590,00

Nido di infanzia "Il Grillo parlante"

Il Nido d'Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/08/2022 con scadenza 31/07/2027, accoglie un massimo di 25 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

Totale € 301.560,00

Nido di infanzia "Il Pesciolino d'Oro"

Il Nido d'Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/08/2022 con scadenza 31/07/2027, accoglie un massimo di 22 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

Totale € 284.680,00

Nido di infanzia “Il Cavalluccio Marino”

Il Nido d’Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/08/2022 con scadenza 31/07/2027, accoglie un massimo di 25 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

Totale € 280.560,00

Altri proventi

In relazione alla necessità di assicurare accoglienza o altri servizi (es. mensa) a soggetti in difficoltà, vengono richiesti servizi aggiuntivi da parte delle Istituzioni del territorio e gli eventuali aumenti delle tariffe.

Totale € 15.000,00

TOTALE CAPITOLO “2” Euro 3.314.691,48

Capitolo 3 - Rette assistenza ex art. 118/71

In tale capitolo sono inserite le rette derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate (residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari) in regime di accreditamento con il SSN.

Comunità socio-educativa sotto il Tetto

La comunità offre il regime residenziale a soggetti disabili adulti per i quali sia venuto meno il sostegno familiare.

Ospita n. 5 soggetti ed opera a pieno regime.

Residenziale per disabili

La struttura è accreditata per n.10 posti di riabilitazione estensiva e n. 10 posti di RSA.

Semiresidenziale per disabili

È operativo un centro per disabili accreditato con il SSN che ospita complessivamente 20 ragazzi.

Prestazioni sanitarie multidisciplinari

L’Ente, operando in regime di accreditamento, effettua prestazioni sanitarie riabilitative in regime ambulatoriale, domiciliare, extra-murale a soggetti che si trovano in una situazione di disabilità. I corrispettivi sono a totale carico del SSN.

Altri proventi

L'Ente presuppone di incrementare l'utenza residenziale e semiresidenziale

TOTALE CAPITOLO "3" Euro 3.178.085,70

Capitolo 4 – Prestazioni a favore di enti e privati

Riabilitazione, consulenza e visite specialistiche

Le prestazioni sanitarie di tipo riabilitativo o specialistiche mediche vengono effettuate anche al di fuori della convenzione con il SSN sia a privati che in convenzione presso altre strutture socio-sanitarie. L'Ente è inoltre accreditato presso l'Ambito dell'Ambito Territoriale Sociale n. 14 per svolgere il servizio Home Care Premium, SAD Demenze e il servizio di Educativa territoriale (SET).

TOTALE CAPITOLO "4" Euro 354.000,00

Capitolo 5 –Entrate Diverse – Formazione

Nel presente capitolo verrà reincassata la spesa del personale distaccato, gli incassi per l'attività di formazione e le altre entrate diverse non previste altrove.

TOTALE CAPITOLO "5" Euro 924.000,00

Capitoli da 6 a 8

Tali capitoli non sono stati valorizzati in quanto non si prevedono movimenti da realizzare in via straordinaria; le eventuali somme da incassare verranno gestite nelle poste delle entrate ordinarie.

Capitolo 9 - Alienazione beni patrimoniali e entrate in conto capitale

Non sono previste in corso d'anno vendite di beni di proprietà.

TOTALE CAPITOLO "9" Euro 0,00

Capitolo 10 - Mutui passivi

È stata prevista una somma utile per poter provvedere ad acquisto di strutture (es. Morrovalle/Monte San Giusto e/o Centro per l'autismo).

TOTALE CAPITOLO "10" Euro 1.000.000,00

Capitoli da 11 a 20 (partite di giro)

Le altre voci di bilancio delle entrate (capitoli da 11 a 20) sono relative alle partite di giro (Iva Split Payment e il fondo economato, utilizzato dall'Economo per far fronte agli acquisti di entità non superiore a 419,00 €. più IVA).

TOTALE PARTITE DI GIRO	Euro	1.573.185,87
-------------------------------	-------------	---------------------

Vengono di seguito dettagliate le spese, che si presume verranno sostenute nell'anno 2025:

103

Capitolo 1 - Retribuzioni personale

Al capitolo 1 vengono imputate le spese per:

- a) retribuzioni personale di ruolo,
- b) retribuzioni personale provvisorio,
- c) straordinario,
- d) trasferte,
- d) indennità di turno,
- e) altre indennità contrattuali,
- f) contratto decentrato,
- g) formazione personale dipendente
- h) servizio somministrazione lavoro.

Il personale dipendente in forza Asp Paolo Ricci è ad oggi pari a n. 25 unità (n. 24 in ruolo e un Direttore medico ad incarico). Una parte di essi, nella misura di 18 unità, sono stati distaccati alla società partecipata Paolo Ricci Servizi Srl e un addetto di segreteria è in aspettativa.

TOTALE CAPITOLO 1	Euro	900.000,00
--------------------------	-------------	-------------------

Capitolo 2 - Personale convenzionato – Contratti di Servizio

L'Ente, a seguito della costituzione della società *in house* partecipata "Paolo Ricci Servizi Srl", ha affidato l'intera gestione globale degli asili nido, del Centro Residenziale e Diurno, della Struttura Polifunzionale "Villa Letizia" e degli ambulatori riabilitativi e ha comunque mantenuto delle collaborazioni esterne che prestano la loro attività come prestazione occasionale o in regime di libera professione.

Gestione Globale "Paolo Ricci Servizi" *Totale € 5.682.000,00*

Incarichi professionali di consulenza

e collaborazioni area sanitaria e socio-sanitaria e amministrativa *Totale € 101.500,00*

TOTALE CAPITOLO 2 Euro 5.783.500,00

Capitolo 3 - Gettoni di presenza

In questo capitolo è stata stanziata la spesa per i gettoni di presenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il compenso per il Presidente.

TOTALE CAPITOLO 3 Euro 20.880,00

Capitolo 4 - Oneri sociali

Si tratta della spesa per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori.

TOTALE CAPITOLO 4 Euro 252.000,00

Capitolo 5 - Fitti passivi

I servizi dell'Ente sono erogati su due strutture di proprietà (Residenza e semi-residenza disabili) e il Centro ambulatoriale di riabilitazione di Via Einaudi, n.6 strutture in comodato gratuito (Struttura polifunzionale per anziani "Villa Letizia", n. 4 Nidi di infanzia, Comunità Alloggio "Via Conchiglia", Comunità San Silvestro/Centro per la Famiglia) e n. 2 strutture ambulatoriali in affitto.

Nel capitolo viene imputato lo stanziamento per l'affitto dei locali, la registrazione del contratto e le spese condominiali degli immobili di Morrovalle e Monte San Giusto e le sole spese condominiali per l'immobile di Civitanova Marche.

La spesa è così ripartita

- Centro ambulatoriale di Morrovalle per 250 mq *Totale € 27.250,00*
- Centro ambulatoriale di Civitanova Marche per 900 mq *Totale € 20.000,00*

- Centro ambulatoriale di Monte San Giusto per 145 mq *Totale € 7.454,00*

Sono state considerate anche eventuali spese per imprevisti.

TOTALE CAPITOLO 5 Euro 54.704,00

Capitoli da 6 a 8

Capitolo 6 - Illuminazione e forza motrice *Totale € 3.000,00*

Capitolo 7 - Riscaldamento e combustibili *Totale € 5.000,00*

Capitolo 8 - Consumi idrici *Totale € 2.000,00*

TOTALE CAPITOLI da 6 a 8 Euro 10.000,00

Capitolo 9 - Utenze telefoniche

Il capitolo relativo alle spese telefoniche include il costo del centralino e il costo per il servizio telefonico stesso.

Spese telefoniche *Totale € 22.500,00*

TOTALE CAPITOLO 9 Euro 22.500,00

Capitolo 10 - Manutenzione ordinaria edifici ed impianti

Trattasi della spesa per la manutenzione degli edifici e degli impianti (es. antincendio, riscaldamento, ascensore e relativa sicurezza, centralino).

TOTALE CAPITOLO 10 Euro 55.000,00

Capitolo 11 - Manutenzione ordinaria mobili arredi e attrezzature

Riguarda la spesa per la manutenzione in base ai contratti attualmente in corso e gli ulteriori interventi per la messa a norma ai sensi delle vigenti disposizioni di legge: assistenza architettura informatica (hardware, software, sistemistica), manutenzione attrezzature sanitarie, altre manutenzioni impreviste.

TOTALE CAPITOLO 11 Euro 52.000,00

Capitolo 12 - Spese esercizio automezzi

Riguarda la spesa storica per il carburante e per le manutenzioni dei mezzi.

TOTALE CAPITOLO 12 Euro 20.000,00

Capitolo 13 – Mobili e arredamento

Trattasi della spesa prevista per l'acquisto di nuova attrezzatura informatica (hardware, software e nuova server farm) e per gli acquisti di arredi per le strutture che necessitano di piccole modifiche. E' oltretutto previsto l'acquisto del mobilio necessario all'allestimento dei nuovi locali adibiti a Laboratori.

TOTALE CAPITOLO 13 Euro 131.000,00

Capitolo 14 - Biancheria

Non è stata stanziata alcuna somma in quanto a seguito contratto di servizio la spesa sarà sostenuta dalla nostra partecipata Paolo Ricci Servizi Srl.

TOTALE CAPITOLO 14 Euro 0,00

Capitolo 15 - Attrezzatura generica

Riguarda la spesa per l'acquisto di attrezzatura generica per le diverse strutture, resa necessaria soprattutto per rimpiazzare le attrezzature obsolete. E' oltretutto previsto la spesa per le attrezzature necessarie all'allestimento dei nuovi locali adibiti a Laboratori.

TOTALE CAPITOLO 15 Euro 57.000,00

Capitolo 16 - Attrezzatura specifica e sussidi

Riguarda l'acquisto delle attrezzature per i settori sociale e sanitario necessario per l'organizzazione dei servizi.

TOTALE CAPITOLO 16 Euro 50.000,00

Capitoli: 17 - Vitto * 18 - Bucato pulizia igiene * 19 - Medicinali e prestazioni sanitarie * 20 - Spese didattiche e occupazionali

In seguito all'assegnazione, tramite contratto di servizio, della gestione globale dell'attività riabilitativa, assistenziale ed educativa alla Paolo Ricci Servizi srl, le spese relative ai capitoli 17 e 20 sono nulle. Gli importi relativi i restanti capitoli di spesa sono adeguati alle esigenze correnti.

TOTALE CAPITOLI 17-18-19-20 Euro 12.000,00

Capitolo 21 - Attività ricreative e sussidi

Si riferisce alla spesa per l'organizzazione di attività ricreative e promozionali (Pubblicazione libro commemorativo "Marchesa Ricci").

TOTALE CAPITOLO 21 Euro 12.000,00

Capitolo 22 - Formazione, biblioteca e aggiornamento personale

Trattasi soprattutto della spesa che si pensa di sostenere per gli eventi formativi, incluso l'aggiornamento del personale, le riviste, l'acquisto di altre pubblicazioni e simili.

TOTALE CAPITOLO 22 Euro 100.000,00

Capitolo 23 - Stampati cancelleria e spese generali amministrative

Si riferisce alle spese da sostenere per la cancelleria, gli abbonamenti a testi e riviste e ad altre spese generali amministrative. In tale capitolo sono incluse anche le spese postali e per i valori bollati.

TOTALE CAPITOLO 23 Euro 33.000,00

Capitolo 24 - Assicurazioni Imposte e tasse

Comprende le spese da sostenere per le assicurazioni e per tutte le imposte e tasse dovute (come Irap, Imu, tassa rifiuti, Iva, ecc.)

TOTALE CAPITOLO 24 Euro 191.800,00

Capitolo 25 - Interessi passivi e competenze tesoreria

Riguarda la somma destinata alla gestione della tesoreria, al pagamento di interessi e spese bancarie e postali accesi.

TOTALE CAPITOLO 25 Euro 8.000,00

Capitolo 26 - Spese minute varie

Si tratta di spese minute per la gestione corrente.

TOTALE CAPITOLO 26 Euro 8.893,18

Capitoli dal 27 al 32

Tali capitoli non sono stati valorizzati in quanto non si prevedono movimenti da realizzare in via straordinaria; le eventuali somme da incassare verranno gestite nelle poste delle entrate ordinarie.

Capitolo 34 – Acq. Beni patrimoniali e diminuzione

È stata prevista l'eventuale acquisto di una struttura (es. Morrovalle/Monte San Giusto e/o Centro per l'autismo)

TOTALE CAPITOLO 34 Euro 1.000.000,00

Capitoli da 35 a 41 (partite di giro)

Le altre voci di bilancio delle entrate (capitoli da 35 a 41) sono relative alle partite di giro (Iva Split Payment e il fondo economato, utilizzato dall'Economo per far fronte agli acquisti di entità non superiore a 419,00 €. più IVA).

TOTALE PARTITE DI GIRO Euro 1.573.185,87

CONCLUSIONI

Il bilancio pluriennale è stato elaborato prevedendo, come per lo scorso anno, l'andamento della spesa degli anni precedenti, tenendo conto dell'aumento dell'inflazione, ad eccezione del fondo economato che rimane invariato e della previsione al titolo II -spese per movimento di capitali-.

E' stato predisposto, in base agli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, dal personale direttivo nel corso degli incontri effettuati.

Il presente bilancio potrà essere oggetto di revisione e aggiornamento sulla base delle risultanze contabili e, in tal caso, le variazioni e i correttivi apportati dovranno garantire il pareggio di bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

Ciò che emerge nella predisposizione del bilancio è la maggiore complessità nella gestione dei servizi che debbono rispondere sempre più ad adempimenti diversi (privacy, sicurezza informatica, accreditamenti dei servizi) per ognuno dei quali è necessaria una grande specializzazione, professionalità non sempre presenti nella struttura organizzativa dell'Ente.

E' quindi indubbio che occorrerà fare un raccordo delle professionalità necessarie e sviluppare azioni formative di base per poter essere in grado di interloquire con i diversi professionisti.

Occorre inoltre ripensare al ruolo dell'Ente nel territorio. E' percepito come una risorsa? Viene percepita come tale dalla città, dagli enti istituzionali preposti?

Si percepisce il valore che crea? Si ha la consapevolezza che crea ricchezza nel territorio sia per i servizi erogati , che in termini di occupazione?

Sono tutti quesiti da affrontare al fine di verificare con serenità le prospettive future dell'Ente.